



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 8 marzo 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 84
--	------

— Rettifiche	» 84
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 85
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MaR - S.p.a.

(Magazzini alimentari Risparmio)

Sede legale in Palermo, via Partanna Mondello n. 52

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e numero di iscrizione del
Registro imprese di Palermo 02575150822

Partita I.V.A. n. 02575150822

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, presso GS S.p.a., per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000; delibere conseguenti;
2. Adempimenti connessi al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Christian Elisée Courcelle

S-2659 (A pagamento).

ALENIA SPAZIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Saccomuro n. 24
 Capitale sociale L. 570.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 199885/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05857791007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 11, presso gli uffici della Finmeccanica in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli art. 10 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-2612 (A pagamento).

ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco, viale dell'Aeronautica snc
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 147340/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03902621212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 30 marzo 2001, alle ore 11, presso gli uffici della Finmeccanica in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli art. 10 dello statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-2613 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Italiana Avionica**

Sede in Torino, strada Antica di Collegno n. 253
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1294/69
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00526760012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 11, presso la sede legale, in Torino, strada Antica di Collegno n. 253, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 9, 15 e 17 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: ing. Antonio Filisetti.

S-2614 (A pagamento).

BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12605750152 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12605750152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione degli amministratori sulla gestione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 3 marzo 2001

Il presidente: dott. Mario Girotti.

S-2619 (A pagamento).

CIRIO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma al n. 117205/2000
 Codice fiscale n. 06053881006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Augusto Valenziani n. 10 il giorno 29 marzo 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 marzo 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione del bilancio d'esercizio e della semestrale per il biennio 2000/2001.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

L'amministratore delegato: Stefano Di Bella.

S-2622 (A pagamento).

PROGETTI MUSEALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale G. Mazzini n. 25

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1656/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04647851007

I signori azionisti sono convocati in assemblea da tenersi in Roma, viale G. Mazzini n. 25 interno 9, per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 aprile 2001 stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Roma, 2 marzo 2001

Il liquidatore: Alessandro Bondanini.

S-2623 (A pagamento).

BANCA AGRILEASING - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche, di cui all'art. 13

Decreto legislativo n. 385/93 n. 5405; cod. ABI 3123.7

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23

Capitale sociale L. 310.000.000.000

di cui L. 230.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma

al n. 2823/77, al R.E.A. di Roma al n. 417224

Codice fiscale n. 02820100580

Partita I.V.A. n. 01122141003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Arciconfraternita del S. Sacramento e di San Trifone «Casa San Bernardo» in Roma, via Laurentina n. 289, alle ore 11, del giorno 30 marzo 2001, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; destinazione dell'utile netto di esercizio;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del compenso spettante agli amministratori;

3. Nomina del Collegio sindacale, sindaci effettivi e supplenti; nomina del presidente del collegio; determinazione del compenso spettante ai sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Iccrea Banca S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Franco Ferrarini

S-2629 (A pagamento).

ISAI - S.p.a.**Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 3833/69

Codice fiscale n. 00484490586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazioni del Collegio dei liquidatori, del Collegio sindacale e della società di revisione;

2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2001-2003;

3. Ridenominazione in Euro del capitale sociale; modifiche statutarie conseguenti;

4. Proposta modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Roma, 2 marzo 2001

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
dott. Giovanni Ruoppolo

S-2624 (A pagamento).

PRIME CONSULT S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A

Capitale sociale € 13.000.000

Già iscritta al registro imprese di Milano al n. 256958

e ora iscritta al n. 01121610016

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08274690158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 27 marzo 2001, alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;

2. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;

3. Autorizzazione ai sensi degli artt. 2359-bis e 2357, comma 2, del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Milano, 27 febbraio 2001

Prime Consult S.I.M. S.p.a.
Il presidente: Giovanni Perissinotto

S-2628 (A pagamento).

SIFIT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700

Capitale sociale € 49.400.000

Iscritta al n. 433/92 registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 05057880014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione e dei sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Sifit S.p.a.

L'amministratore delegato: Jean-Philippe André

S-2631 (A pagamento).

BIOPARCO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20

Capitale sociale L. 1.398.600.000

Tribunale di Roma n. 348480/1997 - C.C.I.A.A. di Roma n. 881684

Codice fiscale n. 05384961008

È convocata un'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Bioparco S.p.a., per il giorno 27 marzo 2001, alle ore dieci e trenta, presso la sede della società in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 marzo 2001 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2000;

2. Osservazioni del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni in ordine alla copertura delle perdite e proposta di aumento di capitale fino ad un massimo di L. 2,5 miliardi;

4. Rinnovo del Comitato scientifico; su richiesta del socio Costa Edutainment S.p.a., ai sensi dell'art. 2367 Codice civile;

5. Iniziative da assumere nei confronti del comune di Roma sulla base del contratto di servizio anche in relazione alle deliberazioni del Consiglio comunale del 27 settembre 2000;

6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, come per legge.

Roma, 1° marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Arnone

S-2621 (A pagamento).

A. MANZONI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Nervesa n. 21

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 04705810150

Codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese di Milano n. 04705810150 (già n. 192906 Tribunale di Milano)

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1031852

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Nervesa n. 21, per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 1), 2) e 3);

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 dell'incorporata G.M.P. S.p.a.;

3. Conferimento incarico per la certificazione dei bilanci per il triennio 2001 - 2003;

4. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 1° marzo 2001

L'amministratore delegato: Giandomenico Zanini.

S-2630 (A pagamento).

TERASYSTEM - S.p.a.

Sede in Roma, via Mentore Maggini, n. 50

Capitale sociale L. 1.290.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 45677/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04705851006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Mentore Maggini n. 50 per il giorno 26 marzo 2001, ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compenso dell'amministratore delegato per l'esercizio 2000/2001;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, i sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Persico

S-2636 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 4479/79
Codice fiscale n. 03731060582

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Roberto Calderoni.

S-2640 (A pagamento).

FIDEURAM FONDI - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio
Capitale sociale L. 33.333.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8765/86 registro società
Codice fiscale n. 07648370588
Partita I.V.A. n. 01830831002

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede secondaria con rappresentanza stabile di Sanpaolo IMI in Roma, viale dell'Arte n. 25, il 9 aprile 2001 alle ore 14, in prima convocazione, ed il 10 aprile 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in Euro e contestuale aumento gratuito del capitale a € 17.233.161, mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 1.000.000 a € 517, tramite utilizzo di riserve disponibili; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative:

Distribuzione agli azionisti della riserva sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale della società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a.

Roma, 1° marzo 2001

L'amministratore delegato: dott. Massimo Mariotti.

S-2649 (A pagamento).

F.I.S.C. - S.p.a.

Sede in Rocca Priora (RM), via Largo Pallotti n. 12
Capitale sociale L. 684.032.000 interamente versato
Iscritta al n. 37104/2000 registro imprese C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00274500636
Partita I.V.A. n. 05947741004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati ex art. 2367 del Codice civile, in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 15, in Valmontone (RM), via Aldo Moro, n. 4-bis, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo amministratore unico.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, sia in prima ed eventualmente in seconda convocazione, siano iscritti nel libro dei soci o quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Rocca Priora, 2 marzo 2001

L'amministratore unico: Gaetano Cammarota.

S-2654 (A pagamento).

GE.S.E.T.T. - S.p.a.

Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie
Sede sociale in Potenza, via della Chimica n. 8
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede della S.E.M. S.p.a., in via della Tecnica n. 18, in assemblea ordinaria, ed in prosieguo straordinaria, per il giorno 30 marzo 2001, ore 11, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 2001, ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000; rendiconto economico patrimoniale; relazione del Consiglio di amministrazione e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Ripiano perdite - nuovo capitale sociale al netto delle perdite - modifica art. 6 statuto sociale;
2. Variazione sede sociale - modifica art. 2 statuto sociale.

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede della S.E.M. S.p.a., negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea.

Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi D'Angola

S-2655 (A pagamento).

MACCHINE PETERLE - S.p.a.

Sede legale in Cavallirio (NO), via Baraggia n. 2/A

Capitale sociale € 500.000

Iscritta al registro imprese n. NO-2000-24315 Tribunale di Novara
Codice fiscale n. 01794480036

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Pianezza (TO), strada statale 24 km 12, presso la sede legale della Fata Group S.p.a., il giorno 26 marzo 2001, ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 2 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti ex art. 2389, 2° comma, del Codice civile.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ignazio Moncada

S-2658 (A pagamento).

GERACOAL - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2

Capitale sociale Euro 2.200.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 56513

C.C.I.A.A. di Genova n. 333659

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03290080104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2, per il giorno 26 aprile 2001 ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 2001 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 28 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Augusto Ascheri.

S-2657 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIA ARABBA MARMOLADA - SOFMA - S.p.a.

Sede in Fonzaso (BL), via G. Marconi n. 31

Capitale sociale L. 4.998.750.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. e iscrizione

Registro imprese di Belluno n. 00169330255

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società Funivia Arabba Marmolada - Sofma S.p.a., sono convocati in assemblea a Fonzaso (BL), presso la sede della società Sportful, via Marconi n. 81/83, per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 08,00, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 2001, nello stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per l'approvazione del bilancio al 30 settembre 2000;
2. Copertura perdite esercizi precedenti, destinazione dell'utile e distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Aumento di capitale gratuito da L. 4.998.750.000 a L. 7.261.012.500 mediante parziale utilizzo delle riserve di rivalutazione ex legge n. 342/2000 e contestuale conversione del capitale sociale in Euro 3.750.000 diviso in n. 3.750.000 azioni da nominali Euro 1 cadauna;
2. Deleghe al Consiglio di amministrazione per l'attuazione della conversione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Fonzaso, 27 febbraio 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p. Possiedi Luigi

S-2656 (A pagamento).

CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 55.705.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione del

Registro imprese di Milano n. 08376300151

Partita I.V.A. n. 08376300151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2000. Delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002 e 2003 e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Christian Elisée Courcelle

S-2660 (A pagamento).

FINMAR - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Partanna Mondello n. 52
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale e numero di iscrizione del
Registro imprese di Palermo 03299280820
Partita I.V.A. n. 03299280820

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Caldera n. 21, presso GS S.p.a., per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;

2. Adempimenti connessi al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Christian Elisée Courcelle

S-2661 (A pagamento).

DISCOUNT SUD - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 4.230.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione del
Registro imprese di Milano 02794150157
Partita I.V.A. n. 12673830159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 22 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato: dott. Luigi Vialardi

S-2662 (A pagamento).

FAPSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione del
Registro imprese di Milano 00281580639
Partita I.V.A. n. 12521190152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Caldera n. 21, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Milano, 22 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michel Crahay

S-2663 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale Graglia (BI), frazione Campiglia n. 56
Capitale sociale L. 2.727.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale Biella n. 4423 - C.C.I.A.A. BI 85812
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166266026

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Lauretana S.p.a., è convocata in prima convocazione martedì 27 marzo 2001 ore 05,00, in seconda convocazione mercoledì 28 marzo 2001 ore 10,00, presso U.I.B. via Torino n. 56 Biella, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 4, 11, 17, 20 dello statuto;
2. Modifica art. 5 dello statuto, conversione capitale sociale in Euro con modifica del valore nominale dell'azione.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti in regola con le prescrizioni dell'art. 2370 Codice civile.

Graglia, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresio Rossello

S-2665 (A pagamento).

AFM - S.p.a.

Bologna, via del Commercio Associato, n. 22-28

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci dell'AFM S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Anziani di Palazzo D'Accursio in piazza Maggiore n. 6, Bologna, il giorno 30 marzo 2001, alle ore 9 e qualora non si raggiunga il numero legale il giorno 1° aprile 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Sante Fermi

S-2664 (A pagamento).

TRA.IN - S.p.a.
Servizi per la mobilità

Siena, ss 73 Levante n. 23

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Siena, località Due Ponti, ss 73 Levante n. 23, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Programma pluriennale generale dell'attività sociale e del piano gestionale;
3. Alienazione quote societarie: determinazioni;
4. Approvazione bilancio esercizio 2000 e adempimenti connessi;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno cinque giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-2667 (A pagamento).

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.

Tollegno, via Roma n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la
C.C.I.A.A. di Biella con il codice fiscale n. 00151110020

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 9, in seconda convocazione, in Tollegno, via Roma n. 9, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro con eventuale aumento gratuito del capitale medesimo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della Banca Sella S.p.a., di Biella.

Il presidente: dott. Luciano Converso.

S-2666 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Sede secondaria ad Aosta, via Chambery n. 51

Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del

Tribunale di Roma al n. 2566/83

Codice fiscale n. 05995720587

Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Salaria n. 243 - 00199 Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina di due amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001, 2002, 2003 e determinazione dei relativi compensi;
5. Determinazione del compenso per i componenti il comitato esecutivo.

In sede straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede secondaria presso la direzione di esercizio di Saint Pierre, località Les Iles e conseguente modifica dell'art. dello statuto sociale.
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto sociale);
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale (riunioni del Consiglio di amministrazione).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via Salaria n. 243 oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Pozzi

S-2668 (A pagamento).

SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Pistoia, piazza Garibaldi n. 5
Capitale sociale L. 2.525.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00814990479
R.E.A. Pistoia n. 96022

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 aprile 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in Pistoia, piazza Garibaldi n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Aumento del capitale sociale da L. 2.525.000.000 a L. 5.000.000.000 e determinazione delle relative modalità di attuazione.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giordano Bartolini

S-2669 (A pagamento).

FILATURA DI POLLONE - S.p.a.

Sede in Pollone (BI), via A. Botta n. 29
Capitale sociale L. 10.650.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3846 registro imprese C.C.I.A.A. di Biella
Codice fiscale n. 81020000022

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala convegni della Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli in Biella, via Carso n. 15, in prima convocazione alle ore 9 del giorno 11 aprile 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: destinazione dell'utile di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;
2. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a sette e nomina di due nuovi amministratori;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio di legge;
5. Determinazione degli emolumenti al Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998 il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari.

La documentazione relativa all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. durante i quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci potranno richiederne copia.

La nomina del Collegio sindacale e del suo presidente avverrà sulla base di liste secondo le disposizioni previste dall'art. 24 dello statuto sociale.

Le liste di candidati potranno essere presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano titolari di azioni rappresentanti almeno l'uno per cento del capitale sociale e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista dovranno essere depositate, a cura degli azionisti presentatori, le dichiarazioni dei singoli candidati di accettazione della candidatura e di attestazione dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità e di possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste gli azionisti presentatori dovranno depositare presso la sede sociale, unitamente alle liste o comunque entro cinque giorni prima dell'assemblea, copia delle certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998.

Pollone, 1° marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maffeo Silvio

S-2671 (A pagamento).

CTO - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02389610375
Partita I.V.A. n. 00574901203

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 11 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio 2000. Relazione del Collegio sindacale. Informazioni di cui alla comunicazione Consob n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 lettera D, sull'attività svolta dalla Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti, con riguardo anche alla distribuzione dei dividendi;
2. Variazione della delibera di conferimento dell'incarico di revisione alla società Arthur Andersen S.p.a., a seguito della modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
3. Nomina del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Compenso agli amministratori per la durata del mandato; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Acquisto di azioni proprie, alienazione e/o atti di disposizione che riguardano le azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli articoli 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, il diritto di intervenire all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno, si rammenta che, come previsto all'art. 18 dello statuto sociale, si procederà all'elezione dei sindaci sulla base di liste che potranno essere presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno il 3% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, corredate dalla documentazione prevista nel citato articolo dello statuto.

Si fa presente che, nel rispetto di quanto previsto dall'attuale normativa in materia, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, sarà disponibile presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Zola Predosa, 1° marzo 2001

p. CTO S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione: Marco Madrigali

S-2672 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE S.A.V. - S.p.a.

Sede sociale in Châtillon (Aosta)

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Aosta n. 686/8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Châtillon, presso la sede legale della Società, strada Barat n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000: deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione della modifica degli articoli 4, 6, 17 e 27 dello statuto sociale: deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca CRT S.p.a., sede centrale di Torino, via XX Settembre n. 31;

Banco di Sicilia S.p.a., sede di Milano, via S. Margherita n. 12/14;

Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torino, via Mazzini n. 14/16;

Banca di Roma S.p.a., agenzia di Tortona, via Emilia n. 126.

Châtillon, 1° marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Cuaz

S-2673 (A pagamento).

SER.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Mirano, viale Venezia n. 3

Capitale sociale L. 3.625.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia n. 182915/1997 - R.E.A. n. 270259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02986990279

I signori soci sono convocati, secondo la vigente normativa in materia, all'assemblea della Ser.T.A. S.p.a., in prima convocazione per lunedì 26 marzo 2001 alle ore 16 ed in seconda convocazione per lunedì 9 aprile 2001 alle ore 17 presso la sala riunioni della Ser.T.A. S.p.a., in viale Venezia n. 3 a Mirano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione modifiche statutarie.

Il presidente: dott. Felice Scoccimarro.

S-2670 (A pagamento).

NORDA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bartolini n. 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 143082

Codice fiscale n. 00869500157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 marzo 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via Bartolini n. 9, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'esercizio chiuso al 30 novembre 2000.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 26 febbraio 2001

L'amministratore unico: Carmelino Pessina.

S-2675 (A pagamento).

SPIM - S.p.a.

Servizi Pubblici Integrati Mogliano

Sede di Mogliano Veneto, via Pia n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso registro imprese n. 23150

I signori azionisti della Società per azioni SPIM - Servizi Pubblici Integrati Mogliano, sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 4 aprile 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;

2. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

B) Parte ordinaria:

1. Ratifica di un nuovo Consigliere di amministrazione;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Cassamarca.

Mogliano Veneto, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Renzo Amadi

S-2677 (A pagamento).

MEDUSA FILM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e n. di iscr. registro imprese di Roma 03723360156
Partita I.V.A. n. 04980391009

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del suo Presidente e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

4. Modifica degli articoli 2), 6), 8), 12), 15), 17), 19), 20), 22), 27) ed abrogazione dell'art. 23) con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello statuto sociale;
5. Conversione del capitale sociale da lire in euro previo aumento gratuito del capitale sociale per L. 411.624.000 e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Federico di Chio.

S-2680 (A pagamento).

RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 65
Capitale sociale L. 6.500.000.000, versato L. 5.850.000.000
R.E.A. di Roma n. 719485 - Registro imprese di Roma n. 456/91
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Rentokil Initial Italia S.p.a. è convocata in Roma, a via Nizza n. 53, per il giorno 3 aprile 2001, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, comma 1, ultimo periodo;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata alle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: Claudio Gabrielli.

S-2681 (A pagamento).

THALES COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Corso n. 262

I signori azionisti e consiglieri della Società sono convocati in assemblea ordinaria a Roma presso la sede legale per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione, con conseguente ripartizione dei risultati;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Il direttore generale: Giorgio Caporro.

S-2682 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 5776 - Iscritta all'Albo delle Banche n. 1692

Società del Gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Sede legale in Acireale, piazza Duomo, n. 12

Capitale sociale L. 3.774.175.000

Registro delle imprese di Catania

Codice fiscale, partita I.V.A. n. 00205310873

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci della Banca Popolare Santa Venera S.p.a. sono convocati presso i locali dell'albergo «La Perla Jonica», siti in Capomulini (Acireale), via Unni n. 11, in assemblea straordinaria e ordinaria, in unica convocazione, per le ore 18 del giorno 30 marzo 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni sociali in euro, mediante arrotondamento per eccesso, previo aumento a titolo gratuito del capitale da L. 3.774.175.000 a L. 4.384.693.096;
2. Proposta di revisione dello statuto sociale concernente la modifica degli articoli 4, 10, 16, 22, 23, 27 e 29;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000, e della proposta di riparto degli utili; relazione della società di revisione;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione dei compensi per amministratori e sindaci;

4. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003;

5. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2001-2003; designazione del presidente del Collegio sindacale.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, al fine di poter partecipare all'assemblea, consegnare le azioni a un intermediario autorizzato in tempo utile per l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera e per il rilascio della relativa certificazione.

Acireale, 22 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni De Censi

S-2685 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Popolare di Verona-S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,

Largo Porta Nuova, n. 2

Registro imprese di Bergamo n. 15

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per il giorno 21 aprile 2001, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 - previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione e deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio ex art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998; verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155 del decreto legislativo n. 58/1998; revisione contabile limitata («limited review») della «relazione semestrale sulla gestione» in conformità alla delibera Consob n. 10867/1997; alla società di revisione Arthur Andersen S.p.a. con riferimento al triennio 2001/2003.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni di cui all'art. 31, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 213 - con le modalità indicate dagli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 - il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione - ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 - e chiedere il rilascio della citata certificazione.

L'esecuzione delle predette operazioni potrà essere richiesta al Credito Bergamasco presso la sede sociale in Bergamo, largo Porta Nuova, n. 2, rivolgendosi all'ufficio soci (tel. 035.393.337 - telefax 035.393.228).

Si raccomanda di richiedere il certificato di ammissione anche quando le azioni si trovino depositate presso il Credito Bergamasco e di presentarsi in assemblea muniti di tale certificato e di un documento di identificazione.

La relazione degli amministratori e la prescritta documentazione, che saranno poste a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. a decorrere dal 30 marzo 2001, potranno essere richieste presso tutte le filiali della Banca e presso la Direzione Generale - Segreteria Generale (tel. 035.393.431 - fax 035-393.211 - e-mail segreteria.generale@creberg.it).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cesare Zonca

S-2692 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.

Codice A.B.I. n. 3492.6

Iscritta all'Albo delle Banche n. 878

Società del Gruppo Credito Valtellinese

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Sede in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Capitale sociale L. 18.360.000.000

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Catania n. 00216050872

I soci della Cassa San Giacomo S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 18, in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni sociali in euro, mediante arrotondamento per eccesso, previo aumento a titolo gratuito del capitale da L. 18.360.000.000 a L. 21.329.950.320;

2. Proposta di revisione dello statuto sociale concernente la modifica degli articoli n. 4, n. 16 e n. 28;

Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; relazione della società di revisione; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caltagirone, 22 febbraio 2001

Il presidente: Mario Cotelli.

S-2686 (A pagamento).

**RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA
E FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale € 24.917.457 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 122590 sez. ord.
Codice fiscale n. 00748210150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2001, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via M. Civitali, n. 1 e, occorrendo, per il giorno 12 aprile 2001, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori e proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a tal fine rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il rilascio della citata certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini prescritti. I signori azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

In merito al punto 2 dell'ordine del giorno, qualora uno o più dei signori azionisti intendano presentare in assemblea una proposta di nomina, essi sono invitati a depositare presso la sede sociale, almeno dieci giorni prima della data prevista per la prima convocazione dell'assemblea stessa, tale proposta allegandovi una descrizione informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato.

Milano, 1° marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Recordati

S-2687 (A pagamento).

ETRURIA IMMOBILI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Arezzo, via Calamandrei n. 255
Capitale sociale € 116.815.320
Iscritta presso il registro delle imprese di Arezzo al n. 01676250515
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01676250515

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del centro direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, in Arezzo, via Calamandrei n. 255, il giorno 29 marzo 2001, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Compensi degli amministratori, presenze e diarie per gli amministratori e i sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea (art. 9 dello statuto sociale).

Arezzo, 28 febbraio 2001

Il presidente: rag. Roberto Merli.

S-2689 (A pagamento).

ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.

Sede legale direzione e stabilimento in Bari
via F. De Blasio - Zona industriale
Capitale sociale € 8.670.000 interamente versato
Ufficio del registro delle imprese di Bari e codice fiscale n. 00871760328

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 marzo 2001 alle ore 11, presso la sede Isotta Fraschini Motori S.p.a. in Bari, via Francesco De Blasio - Zona industriale, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 28 marzo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale di Bari.

Bari, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianpiero Riganti

S-2691 (A pagamento).

UTIL INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Torino, via Amedeo Avogadro n. 9
Capitale sociale L. 9.360.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 156022/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12231830154

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Util Industries S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 9, presso la casa in Torino, corso Montevecchio n. 39, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

D'incarico
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco De Gennaro

S-2697 (A pagamento).

UTIL HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 44863/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07931110014

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Util Holdings S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 6 aprile 2001, alle ore 9,45, presso la casa in Torino, corso Montevecchio n. 39, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 7 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

D'incarico

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco De Gennaro

S-2698 (A pagamento).

EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.

Sassari, via Porcellana n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari al n. 633 del registro imprese
 e al n. 19391 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 00073850901

Convocazione di assemblea generale straordinaria e ordinaria

L'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti della Editoriale La Nuova Sardegna S.p.a. con sede in Sassari alla via Porcellana n. 9, è convocata per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 10, in prima convocazione in Roma, via Po n. 12, presso la sede sociale della Finegil Editoriale S.p.a. ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
3. Conferimento incarico di certificazione dei bilanci per il triennio 2001, 2002 e 2003 a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni della società; deliberazioni conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni ex art. 2370 del Codice civile dovranno essere depositate presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Sassari, 23 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 l'amministratore delegato: Odoardo Rizzotti

S-2707 (A pagamento).

**ANSALDO TRASPORTI
SISTEMI FERROVIARI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Argine n. 425
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 645863
 Registro delle imprese di Napoli codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 07678260634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 12 presso la sede legale della società in Napoli alla via Argine n. 425, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Napoli, 1° marzo 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alberto Rosania

S-2699 (A pagamento).

ICCRI-BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede in Roma, via Boncompagni n. 71/H
 Capitale sociale L. 1.040.468.800.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese n. 01295770588
 Partita I.V.A. n. 00983761008

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci azionisti dell'ICCRI-Banca Federale Europea S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali aziendali in Roma, via Boncompagni n. 71/H, per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2001, in seconda convocazione, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4, comma 2, dello statuto sociale: proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto, in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 del regolamento Consob approvato con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il socio può farsi rappresentare ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, commi 2 e 3, dello statuto (ogni socio può farsi rappresentare in assemblea, a norma delle vigenti leggi, da chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Nessun rappresentante può assumere più di dieci deleghe).

Il vice presidente: dott. Luigi Amato Molinari.

S-2711 (A pagamento).

TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco de' Medici n. 61
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06206760636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Te-
 lecom Italia, in Roma, corso d'Italia n. 41, per il giorno 29 marzo 2001,
 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convoca-
 zione per il giorno 30 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e de-
 liberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punto 1) Codice
 civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano
 depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque
 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Mario Rosso.

S-2704 (A pagamento).

O.S.C. OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
 Capitale interamente versato L. 650.000.000
 Tribunale di La Spezia, registro società n. 10524
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884780115

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della O.S.C. Oto Sistemi Civili S.p.a., in liquidazione
 sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Roma
 presso Alenia Difesa in via di S. Alessandro n. 6/10, il giorno 3 aprile
 2001, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno
 10 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto;
 Adempimenti finali per la cancellazione della società.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di
 statuto.

Il liquidatore: avv. Marilena Ratto.

S-2700 (A pagamento).

SVEDIT SUD - Sviluppo Editoria Sud - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 215
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01331080687

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordi-
 naria in Salerno, corso Garibaldi n. 215, per il giorno 26 marzo 2001, al-
 le ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 mar-
 zo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consi-
 glio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della so-
 cietà di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
3. Conferimento incarico per certificazione dei bilanci per il
 triennio 2001-2003.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e frazionamento del-
 le azioni della società;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depo-
 sitato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azio-
 nari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Ivano Baiocchi.

S-2701 (A pagamento).

VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Villastellone (TO), corso Savona n. 45
 Capitale sociale L. 18.225.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2622/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06543950015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
 sede sociale, corso Savona n. 45, Villastellone (TO), per il giorno
 30 marzo 2001, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per
 il giorno 2 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al
 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano deposi-
 tato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni pri-
 ma dell'adunanza e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 D'incarico il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Leonello Schinasi

S-2702 (A pagamento).

CENTRO MESCOLE SUD - S.p.a.

Figline Vegliaturo (CS), area industriale Piano Lago
 Capitale sociale L. 1.705.150.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2437- R.E.A. n. 61845
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00338940786

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il gior-
 no 26 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmen-
 te per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 12, in seconda convocazione,
 presso la sede della società in Figline Vegliaturo (CS), area industriale
 Piano Lago, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione riserva di capitale vincolata legge n. 488/1992.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Figline Vegliaturo (CS) o presso i seguenti Istituti Bancari:

- a) Banco di Napoli, corso Umberto I - Cosenza;
- b) Credito Italiano, corso Mazzini - Cosenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Degli Esposti

S-2706 (A pagamento).

EVIAGGI.COM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Goito n. 58/a
Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 225105/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822991005

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c, per il giorno 4 aprile 2001, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare ad es-
sa, ai sensi dello statuto e degli articoli 2370 e 2372 Codice civile.

Roma, 28 febbraio 2001

Eviaggi.Com S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Carlo Renato Dal Pino

S-2703 (A pagamento).

ABELA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Sante Tani n. 61
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 913749 registro imprese di Roma

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea in Fiumicino, via Sante Tani n. 61, per il giorno 27 marzo 2001, in prima convocazione alle ore 11, e in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Collegio sindacale; relazione sulla gestione.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Carlo Rami.

S-2712 (A pagamento).

INIZIATIVE 2000 - S.p.a.

Società per azioni con sede in Reggio Emilia, via D. Dal Verme n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17723 del registro imprese di Reggio Emilia
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 177281
Codice fiscale n. 01335580351

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 aprile 2001 alle ore 8,15 presso la sede della Unieco S.c.r.l., in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 24/1, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 maggio 2001, ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali a termini di legge.

Reggio Emilia, 22 febbraio 2001

Il presidente: geom. Romano Fieni.

S-2705 (A pagamento).

ESTENSE - S.p.a.

Sede in Modena, via Europa n. 201
Capitale sociale L. 5.140.800.000 interamente versato
Registro imprese n. 01619190364

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 16,30 in Bologna galleria Vialarga, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Organo amministrativo per scadenza termini;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge. La seconda convocazione, avrà luogo in data 27 marzo 2001, alle ore 9,30 in Bologna in galleria Vialarga.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Lusetti

S-2714 (A pagamento).

TOSCOGEN - S.p.a.

Sede in Pisa, via M. Valgimigli n. 14
Capitale sociale L. 5.000 milioni interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese della provincia di Pisa al n. 16419
Codice fiscale n. 01241360500

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale alle ore 13, del 25 marzo 2001, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 2001, presso la sede sociale alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione dei sindacati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Prospettive di sviluppo e decisioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere in merito all'art. 2446 del Codice civile: determinazioni.

Pisa, 2 marzo 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Leandro Barsotti

S-2710 (A pagamento).

ECO-BAT - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5

Capitale sociale deliberato L. 25.000.000.000
sottoscritto e versato L. 12.000.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 360004

Codice fiscale n. 11741140153

Partita I.V.A. n. 02600160960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, con la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio sindacale e la relazione della società di revisione;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la The Chase Manhattan Bank, Milano o presso la società.

Avv. Vittorio Nosedà.

S-2713 (A pagamento).

CODI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese Roma n. 00432070589

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli articoli 6), 9), 10), 16), 17), 18), 19), 21) ed abrogazione dell'art. 27) con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello statuto sociale;

3. Revisione generale dello statuto per l'adeguamento allo «standard» di gruppo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Salvatore Sciascia.

M-958 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.

Sede di Milano, via Gaetano Negri n. 4

Capitale sociale L. 4.872.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati all'assemblea che si terrà il 29 marzo 2001, all'ore 9 in Milano, via G. Negri n. 4, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, il 30 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile;

2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente; deliberazioni in ordine all'emolumento annuo;

3. Nomina del Collegio sindacale, determinazione dell'emolumento annuo.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Milano, 27 febbraio 2001

Il presidente: dott. Gian Galeazzo Biazzi Vergani.

M-956 (A pagamento).

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 246727 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07856920157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 27 marzo 2001 ad ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

M-957 (A pagamento).

PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale € 8.840.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 27 marzo 2001 ad ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 del Codice civile e dell'art. 15 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 febbraio 2001

Primegest S.G.R. S.p.a.
Il consigliere delegato: Guido Guzzetti

M-959 (A pagamento).

PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale € 2.080.000
Partita I.V.A. n. 08981110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 27 marzo 2001 ad ore 16,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 marzo 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci; presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2000 e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 27 febbraio 2001

Prime Funds S.G.R. S.p.a.
L'amministratore delegato: Guido Guzzetti

M-960 (A pagamento).

CINEMA 5 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
registro imprese Roma n. 08222260583

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Aurelia Antica n. 422/424, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica degli articoli 7), 8), 10), 12), 13), 14), 15), 20), 24), 29) ed abrogazione dell'articolo 9) dello statuto con conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello statuto sociale nonché abrogazione dell'art. 34);
3. Revisione generale dello statuto per l'adeguamento allo «standard» di gruppo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Salvatore Sciascia.

M-961 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 250.000.000
Partita I.V.A. n. 11361250159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 30 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 punti 1) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-962 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4440
Società del Gruppo Bancario Credito Valtellinese
(Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7)
Sede in Milano, piazza San Fedele n. 4
Capitale sociale deliberato € 143.750.000
Capitale sociale versato € 103.211.920

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 54723/1787/2057
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 aprile 2001, alle ore 11, presso il Palazzo delle Stelline, sala Pirelli, in Milano, corso Magenta n. 59, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, stessa ora e sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; proposta di riparto dell'utile. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000;

2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori per il triennio 2001, 2002, 2003;

3. Determinazione del compenso degli amministratori;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001, 2002, 2003;

5. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;

6. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 159, comma 1 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

7. Proposta di adozione del regolamento di assemblea.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della codificazione prevista dall'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 attestante la partecipazione al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale, il Collegio sindacale è nominato sulla base di liste, di almeno due candidati, presentate dai soci, nelle quali i candidati stessi devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascun socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli, o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, devono essere contestualmente presentate presso la sede sociale le certificazioni previste dall'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 attestante la partecipazione al sistema di gestione accentrata Montetitoli S.p.a.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Dette liste verranno pubblicate su due quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Le relazioni illustrative sugli argomenti posti all'ordine del giorno verranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla normativa vigente; i soci potranno richiederne copia.

Milano, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Bassano Baroni

M-965 (A pagamento).

**QUARANTA GESTIONE
ED EDIFICAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Partita I.V.A. n. 05081220153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 28 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 punti 1) e 3) del Codice civile;

2. Esame proposta cessione immobile in Milano, via B. Quaranta n. 42;

3. Esame rapporti di affidamento bancario con Banca Agricola Mantovana.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-963 (A pagamento).

COFIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 29 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364 punti 1), 2), 3), del Codice civile;

2. Esame rapporti con «TDF S.r.l. in liquidazione»;

3. Esame rapporti con Banca Agricola Mantovana.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Pietro Paolo Fugazza.

M-964 (A pagamento).

UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Todeschini, in Milano, via Giardino Calderini n. 3, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;

Conversione del capitale sociale in euro;

Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'eventuale seconda convocazione resta sin d'ora indetta per il giorno 27 marzo 2001, stessi luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Platini Licia

M-966 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Con sede in Ancona, piazza Diaz n. 4
 Capitale sociale L. 16.910.000.000
 Iscritta al n. 7064 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00323550426

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ancona, piazza Diaz n. 4 per il giorno 31 marzo 2001 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 2 aprile 2001 alle ore 11,30 presso la Sala riunioni della Giunta Regione Marche, in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 9 (piano terra), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi ai sindaci.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso una delle banche socie.

Ancona, 28 febbraio 2001

Finanziaria regionale Marche S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: prof. avv. Umberto Morera

C-4868 (A pagamento).

UNIRISCOSSIONI - S.p.a.*Società appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano*

Torino, via dell'Arcivescovado n. 6
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4949/86
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05165540013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 aprile 2001, alle ore 14, presso la sede sociale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 (stato patrimoniale - conto economico e nota integrativa); Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni consequenziali;
2. Assegnazione incarico per la revisione contabile della Società per il triennio 2001/2003;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2001/2003; Nomina del presidente; Determinazione dei compensi; Deliberazioni consequenziali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 10 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale od una delle aziende di credito appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 26 febbraio 2001

Il presidente: avv. Domenico Piacenza.

C-4874 (A pagamento).

MI.TE.A. - S.p.a.

Sede in Fara Filiorum Petri (CH), via S. Eufemia s.n.
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6267 del registro società del Tribunale di Chieti
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639700697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 26 aprile 2001 e occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 27 aprile 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Scioli

C-4869 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
 Capitale Sociale € 104.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n.1785/64 - C.C.I.A.A. di Roma n. 279299
 Codice fiscale n. 00404330581
 Partita I.V.A. n. 00882981004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la studio Tributario Deure, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Conferma nomina nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Per delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

C-4878 (A pagamento).

FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 66758/1999
 C.C.I.A.A. Roma n. 915666
 Codice fiscale n. 01658790603
 Partita I.V.A. n. 05712661007

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio Tributario Deire, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Conferma nomina nuovo amministratore;
4. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Per delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

C-4879 (A pagamento).

BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Via Cola Montano n. 33 Milano
 Cap. soc.: L. 20.000.000.000 i.v.

C.F., P. IVA e n. di iscr. Registro Imprese Milano 08573450155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Milano, Via Cola Montano n. 33, per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 12,00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile e ride-nominazione del capitale sociale in Euro.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il Presidente: Federico di Chio.

IG-46 (A pagamento).

RETEITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Largo Del Nazareno n. 8 ROMA
 Cap. soc.: Lire 100.000.000.000.= i.v.
 C.F. e n. di iscr. Registro Imprese di Roma 04308960154
 P.IVA 04942371008

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 aprile 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31/12/2000; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

4. Azzeramento definitivo della Riserva di rivalutazione ex lege 413/91;
5. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale per adeguarlo allo standard di Gruppo, mantenendo immutati la denominazione, la sede, l'oggetto sociale, il capitale sociale, il valore nominale e il numero delle azioni, la durata della società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Salvatore Sciascia.

IG-45 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.**Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere**

Sede legale in Cagliari, via Nuoro n. 72
 Capitale sociale € 8.583.608,4 interamente versato
 Registro imprese di Cagliari n. 4700 - C.C.I.A.A. Cagliari n. 67730
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142980929

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 2000, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Delega del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

C-4880 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari 3135.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 9-bis/1995

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03126570013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alassio n. 11/C, in prima convocazione per venerdì 30 marzo 2001, alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 2 aprile 2001, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci di esercizio 2001-2003; determinazione del relativo compenso;

3. Responsabilità civili e fiscali dei componenti degli Organi sociali; spese legali a carico degli stessi; riesame ed eventuale copertura assicurativa.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Torino, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Coda Zabet

C-4889 (A pagamento).

EUROMOBILIA**Centro Europeo del Mobile - S.p.a.**

Pomezia (RM), s.s. Pontina km 28,200

Capitale sociale L. 1.509.365.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Roma n. 2527/66

Codice fiscale n. 00441940582

I signori azionisti della Società Euromobilia Centro Europeo del Mobile S.p.a. con sede in Pomezia s.s. Pontina km 28,200 (RM), sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2001, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1 e 2;
2. Operazione di conferimento e delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale/trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere alle formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il consigliere delegato: Gabriella Casini.

S-2723 (A pagamento).

MATESE - S.p.a.

Sede legale in San Massimo (CB), località Campitello Matese

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01408610705

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 24 marzo 2001, alle ore 19, in San Massimo in località Campitello Matese, presso Hotel Kristal, in prima convocazione, e per il giorno 25 marzo 2001 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2000; relazione del Collegio sindacale; deliberazione inerenti e conseguenti;
3. Art. 11 decreto legislativo n. 472/1997: determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Nicola Ianiro.

C-4920 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Cicognolo (CR), via A. Moro nn. 1-3-5

Capitale sociale € 4.200.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9206 registro società

Codice fiscale n. 01761460342

Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Cicognolo (CR), via A. Moro, nn. 1-3-5 per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 30 marzo 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2000, della relazione dell'amministratore unico, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 23 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-4924 (A pagamento).

LA SOLIDALE - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Damiano Chiesa n. 3

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 389399 - Registro imprese di Milano n. 1649

Il 27 marzo 2001 ed accorrendo il 28 marzo 2001, alle ore 18, in Monza, viale Petrarca n. 10, presso l'associazione degli industriali di Monza e della Brianza, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: rag. Giorgio Tagliabue

C-4933 (A pagamento).

AUTOMASTER - S.p.a.

Sede in Ghezzano di San Giuliano Terme, via Carducci n. 62/E
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 17970 registro imprese di Pisa
Codice fiscale n. 01310390503

I signori azionisti ed i signori sindaci revisori sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Mancioffi in Navacchio, via T. Romagnola n. 1950 alle ore 9, del giorno 24 marzo 2001, ed occorrendo il giorno 26 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti, intervento degli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ghezzano, 26 febbraio 2001

L'amministratore unico: Paolo Pampana.

C-4935 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.**

Roma, via Sessoriana n. 16
Capitale sociale L. 659.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08
Codice fiscale n. 02930650581
Partita I.V.A. n. 01136481007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria in data sabato 24 marzo 2001, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo per il giorno domenica 25 marzo 2001 ore 9, in seconda convocazione, nei locali della società Cooperativa per Case Economiche in S. Croce a r.l. siti in piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile nei confronti dei sindaci Manfredi De Santis e Massimo Franzini. Eventuale nomina Collegio sindacale;
2. Trasferimento degli uffici della Cooperativa in via G. Sommeiller n. 12, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giancarlo Bevilacqua

S-2718 (A pagamento).

LA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 348
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 6134/91
C.C.I.A.A. di Napoli n. 0491091
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06444980632

È convocata l'assemblea straordinaria della società La Nuova Immobiliare S.r.l. presso lo studio del notaio Luigi Mauro di Napoli in via Bracco n. 15/A per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2.446 del Codice civile;
2. Abolizione Collegio sindacale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Spigno Antonio.

C-4936 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Roma, via Domenico Sansotta n. 100
Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 318/70 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00875210585
Partita I.V.A. n. 00938941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Domenico Sansotta n. 100 per il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 aprile 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Renzo Visigalli.

S-2725 (A pagamento).

CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Novoli n. 7
Capitale sociale € 1.159.679,80 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Firenze n. 68220
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04610960488

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 aprile 2001 alle ore 9,30 in Firenze presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena, in via de' Pecori n. 6/8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 aprile 2001, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Chiusura dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea in data 4 febbraio 2000;

2. Aumento scindibile del capitale sociale riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, per l'emissione di massimo n. 1.000.000 azioni ordinarie CHL da nominali € 0,20, godimento regolare, al servizio di un piano di assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie CHL a favore di dipendenti e collaboratori di CHL S.p.a. e delle società controllate e/o collegate. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (oggetto sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Si ricorda che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di legge e di regolamento vigenti; la scheda di votazione e le modalità d'esercizio saranno disponibili presso la sede legale della società. La scheda di voto dovrà essere inviata alla sede legale della società in Firenze, via di Novoli n. 7, ufficio segreteria di presidenza, e dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione.

Le relazioni degli amministratori afferenti gli argomenti posti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Firenze, 1° marzo 2001

Centro HL Distribuzione S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Bargagni

S-2733 (A pagamento).

COOP. CASEARIA CASTELNOVESE
Soc. coop. a r.l.

Castelnuovo R. (MO), via Cavidole n. 6

Avviso di convocazione

I soci della suintestata Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno sabato 24 marzo 2001, alle ore 9, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Integrazione Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno sabato 14 aprile 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Mazzini Rino.

S-2734 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale L. 103.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siena n. 1272
Codice fiscale n. 00049100522

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Amministrazioni Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la direzione generale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sala ex comitato, piazza Salimbeni n. 3 - Siena, il giorno domenica 25 marzo 2001 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 26 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Società di revisione: affidamento dell'incarico alla Reconta Ernst & Young, per la certificazione del bilancio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001, 2002, 2003 e certificazione della situazione al 30 giugno dei predetti anni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
5. Determinazione dei compensi e delle medaglie di presenza da corrispondere ai componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003;
6. Determinazione dei compensi da corrispondere ai sindaci effettivi per il triennio 2001/2003;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari con diritto al voto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Scavi

S-2794 (A pagamento).

HOLIDAY INNS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 278
Capitale sociale € 780.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 327074/8118/24
R.E.A. n. 1399990 della C.C.I.A.A. di Milano
Codice fiscale n. 00431300581
Partita I.V.A. n. 10726940157

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2001, alle ore 10, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto della riduzione delle riserve di rivalutazione ex legge n. 72/1983 e legge n. 413/1991.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2000, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, e delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Distribuzione di riserve.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

Un amministratore: Elena Montagnoli.

C-4971 (A pagamento).

**COOP. CASEARIA «VAL TIEPIDO»
Soc. coop. a r.l.**

Maranello (MO), via Montanara, Torre Maina
Partita I.V.A. n. 00501440366

Avviso di convocazione

I soci della suintestata Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno mercoledì 28 marzo 2001, alle ore 9, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali e Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno mercoledì 18 aprile 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Giacobazzi Giovanni.

S-2736 (A pagamento).

**COOP. CASEARIA POGGIOLO
Soc. coop. a r.l.**

Spilamberto (MO), via Montanara n. 1550
Partita I.V.A. n. 00170990360

Avviso di convocazione

I soci della suintestata Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno venerdì 30 marzo 2001, alle ore 9, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno venerdì 20 aprile 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Cavani Luciano.

S-2738 (A pagamento).

NUOVA COOPERATIVA CASEARIA

Campogalliano (MO), via Reggio n. 1
Registro imprese e codice fiscale n. 00175200369

Avviso di convocazione

I soci della suintestata Cooperativa sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno giovedì 29 marzo 2001, alle ore 9, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
4. Elezioni cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avverrà il giorno venerdì 30 marzo 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo e sarà ritenuta valida a deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Il presidente: Benatti Pietro.

S-2739 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLA CIOCIARIA S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaëis n. 41

Registro delle imprese n. 997 presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 3 marzo 2001, i tassi attivi applicati sui rapporti di conto corrente oltre i limiti del fido, subiranno un aumento dello 0,50%. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 2 marzo 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri

S-2642 (A pagamento).

CARILO

Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.

Gruppo bancario Banca delle Marche

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice 6055.8

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 20637 presso il Tribunale di Ancona

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 15 febbraio 2001 sono state apportate le seguenti variazioni:

depositi: diminuzione dello 0,25% a partire da quelli con rendimento pari a 0,50% con un minimo dello 0,25% e un tasso massimo del 4,50%;

conti correnti: diminuzione dello 0,25% per i conti correnti ordinari e con tassi passivi compresi tra lo 0,50 ed il 4% inclusi. Dopo la manovra il tasso minimo si attesta allo 0,25%;

commissione massimo scoperto: aumento di punti 0,125 per le commissioni superiori a 0,01 in maniera che dopo la manovra si abbia un minimo di 0,125 ed un massimo di 0,375.

tassi extra fido: aumento di 1 punto con minimo 1,00% e massimo 4,00%.

Loreto, 23 febbraio 2001

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Emidio Guerrieri

S-2678 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 2346 - Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- A) TV 2000/2002 codice ISIN IT0001421855 (ced. n. 3);
- B) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001355848 (ced. n. 4);
- C) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001355939 (ced. n. 4);
- D) TV 2000/2002 codice ISIN IT0001490561 (ced. n. 2).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre:

- A), B), C): 1° marzo 2001-30 agosto 2001, tasso 2,18% lordo.
- D): 2 febbraio 2001-1° settembre 2001, tasso 2,30% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-2676 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a. (già Banca Popolare di Forlì)

Gruppo Bipielle

Sede sociale in Forlì, corso della Repubblica n. 169
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Forlì, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02343800401

Cessione del ramo d'azienda della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo, con sede legale in Ferrara, alla Banca Bipielle Romagna S.p.a. (già Banca Popolare di Forlì) con sede in Forlì.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 1° marzo 2001, diventa operativa la convenzione che, a seguito della cessione del ramo d'azienda, prevede la sostituzione della Banca Bipielle Romagna S.p.a. alla Banca Popolare di Ferrara e Rovigo S.p.a. nell'esercizio dell'attività bancaria per mezzo delle succursali di Ferrara, Argenta (FE) e Rovigo.

Forlì, 27 febbraio 2001

Banca Bipielle Romagna S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Dell'Aquila

S-2674 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415- Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° febbraio 2001, sono stati disposti i seguenti aumenti generalizzati delle condizioni afferenti a:

conti correnti:

aumento di L. 500 del costo per operazione;

aumento del 20% dei costi unitari particolari con il nuovo minimo fissato a L. 1.500;

aumento di L. 5.000 dei limiti di spesa trimestrali con nuovo standard a L. 35.000;

aumento dei limiti di spesa trimestrali particolari di L. 5.000;

aumento dei limiti di spesa forfettari del 20%;

spese di liquidazione: aumento di L. 5.000 dello standard che viene così fissato a L. 65.000 annuale e di L. 1.250 delle liquidazioni trimestrali;

servizio portafoglio: aumento generalizzato di 1 giorno lavorativo su tutte le tipologie, con decorrenza 23 febbraio 2001.

Varese, 21 febbraio 2001

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.
Il direttore generale: rag. Domenico Guidi

C-4923 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 10 marzo 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 10 marzo 1998-10 marzo 2005, inverse floater», codice IT0001212072, nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 27 febbraio 2001

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-2625 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 2321 del Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 6 ottobre 2000 i tassi dare per fidi di conto, fidi commerciali e mutui non indicizzati a parametri esterni, sono aumentati dello 0,25%.

Il direttore generale: dott. Enio Sirtori.

M-8385 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	3042/G	Dante CACIOPPOLINI	02/10/1914	Marsciano	05/04/1960	Perugia	634	21/10/1997
2)	3068/G	David CRUCIANI	11/03/1897	Marsciano	16/10/1962	Todi	646	29/10/1997
3)	3069/G	Giuseppe CISTELLINI	08/12/1892	Bettona	09/10/1956	Perugia	647	29/10/1997
4)	3070/G	Odoardo AMEDEI	09/02/1890	Gubbio	08/05/1960	Gubbio	648	29/10/1997
5)	3071/G	Fulvia SERAFINI	22/06/1889	Città di Castello	26/09/1960	Città di Castello	649	29/10/1997
6)	3072/G	Otello SBARZELLA	18/07/1911	Terni	28/11/1974	Terni	650	29/10/1997
	3073/G							
7)	3074/G	Giuseppe MENICHELLI	20/01/1891	Nocera Umbra	05/12/1961	Nocera Umbra	651	29/10/1997
8)	3075/G	Pietro SIGISMONDI	15/03/1894	Perugia	19/03/1966	Spoleto	652	29/10/1997
9)	3076/G	Stefano ROSSI	31/03/1896	Città di Castello	17/02/1963	Città di Castello	653	29/10/1997
10)	3077/G	Rinaldo DONNINI	24/12/1883	Cortona	02/07/1962	Umbertide	654	29/10/1997
11)	3078/G	Alessandro CIACANELLA	16/04/1895	Assisi	15/04/1962	Assisi	655	19/10/1997
12)	3079/G	Angelo SCHIAFFELLA	28/06/1892	Deruta	30/07/1961	Perugia	656	29/10/1997
13)	3080/G	Artemio CACIOLI	25/03/1889	Città della Pieve	19/10/1979	Città della Pieve	657	29/10/1997
	3081/G							
14)	3082/G	Giacomo MONGHINI	25/07/1898	Collescipoli	17/01/1968	Terni	658	29/10/1997
15)	3083/G	Giuseppe SANTARELLI	18/10/1892	Foligno	06/02/1965	Spello	659	29/10/1997
16)	3084/G	Rufino BABUCCI	28/11/1912	Marsciano	26/09/1973	Perugia	660	29/10/1997
	3085/G							
17)	3086/G	Nazareno BROZZETTI	31/07/1882	Perugia	22/01/1965	Magione	661	29/10/1997
18)	3087/G	Venanzo ORAZI	28/06/1886	Foligno	03/09/1962	Foligno	662	29/10/1997
19)	3088/G	Romualdo TONI	08/01/1893	Fossato di Vico	22/12/1961	Sigillo	663	29/10/1997
20)	3089/G	Isabella Rosa TATOLI	19/01/1923	Terlizzi	28/02/1979	Terni	664	29/10/1997
21)	3090/G	Giulia ROSSI	24/09/1916	Città della Pieve	03/07/1960	Colonna (RM)	665	29/10/1997
22)	3094/G	Acrisio GRAZIANI	14/10/1912	Ficulle	09/02/1970	Terni	666	29/10/1997
23)	3095/G	Fortunato MATTONI	10/05/1897	Todi	12/05/1965	Deruta	667	29/10/1997
24)	3096/G	Pietro BOCCO	21/05/1920	Amelia	16/03/1981	Amelia	668	29/10/1997
25)	3097/G	Giovanni BUCONI	27/02/1915	Giano dell'Umbria	19/11/1983	Terni	669	29/10/1997
26)	3098/G	Dovidio GRITTI	01/03/1912	Spello	23/12/1989	Foligno	670	29/10/1997
27)	3099/G	Cino FIORELLI	05/02/1926	San Giustino	30/10/1989	San Giustino	671	29/10/1997
28)	3100/G	Consuelo GIOVANNINI	13/12/1913	Orvieto	12/05/1992	Orvieto	672	29/10/1997
29)	3105/G	Enedina Maria GROSSI	09/04/1877	Fratra Todina	26/05/1958	Todi	154	20/01/1998
30)	3106/G	Grazia Antonia LAGANÀ	01/12/1911	La Maddalena	10/07/1975	Nami	673	29/10/1997
	3107/G							
31)	3108/G	Terzilio RIDOLFI	16/08/1921	Assisi	25/08/1973	Spello	674	29/10/1997
32)	3109/G	Guglielmo PASCOLINI	22/10/1892	Gubbio	07/05/1958	Gubbio	155	20/01/1998
33)	3110/G	Denio FEDELI	19/09/1911	Foligno	11/11/1980	Foligno	156	20/01/1998
34)	3111/G	Achille COSIMETTI	13/04/1915	Assisi	20/05/1973	Valfabbrica	157	20/01/1998
35)	3112/G	Pietro CARAFFINI	02/06/1900	Monterchi	09/09/1965	San Giustino	675	29/10/1997
36)	3113/G	Pasquale MICHELI	09/03/1893	Perugia	03/07/1971	Perugia	676	29/10/1997
	3114/G							
37)	3115/G	Ildebrando MASTRODICASA	17/02/1900	San Venanzo	31/10/1965	Marsciano	677	29/10/1997
38)	3116/G	Barbara SABATINI	04/12/1874	Spoleto	10/08/1958	Spoleto	678	29/10/1997
39)	3117/G	Tito CANNEORI	20/05/1884	Montecchio	14/02/1959	Montecchio	679	29/10/1997
40)	3118/G	Enrico BRAVINI	10/04/1893	Marsciano	18/12/1961	Bastia Umbra	680	29/10/1997
41)	3119/G	Giuseppe PACIOSELLI	18/08/1899	Assisi	16/03/1964	Assisi	681	29/10/1997
42)	3120/G	Elvira VENTURINI	11/03/1897	Collescipoli	14/07/1960	Collescipoli	682	29/10/1997
43)	3121/G	Mariano DE SANTIS	14/01/1896	Roma	23/04/1962	Spoleto	683	29/10/1997
44)	3122/G	Giulio CENSI	23/04/1894	Perugia	18/08/1967	Assisi	158	20/01/1998
45)	3123/G	Pompeo BARTOLUCCI	22/04/1910	Perugia	15/06/1967	Perugia	269	20/01/1998
46)	3124/G	Annita PALMIERI	12/11/1888	Spoleto	09/10/1982	Foligno	159	20/01/1998
47)	3125/G	Luigi FALCINELLI	18/02/1875	Bastia Umbra	15/02/1958	Assisi	270	20/01/1998
48)	3126/G	Dante ROSATI	04/07/1913	Gubbio	05/11/1968	Perugia	271	20/01/1998
49)	3127/G	Giuseppe MODESTI	05/10/1895	Città della Pieve	16/12/1962	Città della Pieve	272	20/01/1998
50)	3128/G	Anerina TANCHI ved. TRASTULLI	25/04/1900	Torre Orsina	08/06/1970	Terni	273	20/01/1998
51)	3129/G	Evaristo PASSERI	22/04/1903	Ficulle	30/04/1973	Castiglione del Lago	274	20/01/1998
52)	3130/G	Gino CRICCO	02/03/1900	Città delle Pieve	11/12/1966	Città della Pieve	275	20/01/1998
53)	3133/G	Stefano BISTONI	15/06/1906	San Giustino	13/09/1962	San Giustino	276	20/01/1998
54)	3134/G	Nazzareno GARGHELLA	13/03/1885	Corciano	10/08/1970	Perugia	277	20/01/1998
55)	3135/G	Settimio MORETTI	16/09/1888	Perugia	07/03/1967	Perugia	278	20/01/1998
56)	3136/G	Giovanni MAITINI	09/10/1895	Valfabbrica	02/04/1963	Valfabbrica	279	20/01/1998
57)	3137/G	Adamo FERRONI	15/04/1878	Perugia	30/08/1960	Perugia	280	20/01/1998
58)	3138/G	Virgilio RICCI	16/03/1885	Allerona	15/05/1967	Allerona	281	20/01/1998
59)	3139/G	Attilio PAOLUCCI	01/03/1883	Fabro	07/01/1970	Fabro	282	20/01/1998
60)	3140/G	Michele GOBBI	25/05/1908	Nami	21/07/1970	Nami	283	20/01/1998

Il direttore di segreteria: dott.ssa Maria Borsini.

TRIBUNALE DI BOLZANO*Atto di citazione*

Il sig. Tonner Alois, nato in Lauregno il 28 agosto 1927, ivi residente, centro 3, con l'avv. Paolo Bonagura di Merano, cita Tonner Marco fu Marco, Mitterer Giacomo fu Michele, Mitterer Maria fu Michele, Mitterer Giovanni fu Michele, Mitterer Raimondo fu Michele, Mitterer Giuseppe fu Michele, Arnoldo Andrea fu Simone, Arnoldo Simone fu Simone, Arnoldo Remigio fu Simone, Arnoldo Arturo fu Simone, Arnoldo Arturo fu Arturo, Arnoldo Gelindo fu Arturo, Arnoldo Tullio fu Arturo, Arnoldo Lino fu Arturo, Arnoldo Simone di Simone, Mitterer Maria ved. Neuner, Tonner Giuseppe fu Giuseppe, Mitterer Antonio, avanti il Tribunale di Bolzano alla udienza del 21 giugno 2001, ore 9, nella causa avente ad oggetto il riconoscimento della avvenuta usucapione in suo favore sui seguenti immobili: CC. Lauregno: PM 1 della PT. n. 219/II, PT. n. 12/II, PT. n. 176/II e PT. n. 177/II. CC. Proves: pf. n. 1050/2 in PT. n. 208/II.

Avv. Paolo Bonagura.

C-4907 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO
Ufficio del giudice per le indagini preliminari
Decreto che dispone il giudizio
Art. 429 c.p.p.

Il giudice dott. Silvio Maras, all'esito dell'udienza preliminare nel procedimento n. 1141/97 pronunciando nei confronti di:

Zabotto Elio, nato a Spresiano (TV) il 10 febbraio 1957;
 Zorzetto Otello, nato a Spresiano (TV) il 23 luglio 1960;
 Karlitzky Roberto, nato a Mestre (VE) il 7 agosto 1959;
 Dalto Tania, nata a Romanshorn (Svizzera) il 27 maggio 1965;
 Tormena Tiziana, nata a Follina (TV) il 18 dicembre 1967;
 Pignatelli Italo Aldo, nato ad Ostuni (BR) il 5 febbraio 1957;
 Palombella Mauro Franco, nato a Tradate (VA) il 14 ottobre 1942;

Migliorini Massimo, nato a Pelago (FI) il 3 gennaio 1965;
 Bergonzini Bruno, nato a Sermide (MN) l'11 novembre 1937;
 Avallone Pietro, nato a Bari l'8 ottobre 1946;
 Bergonzini Maria Beatrice, nata a Fino Mornasco (CO) il 15 giugno 1968;

Trangoni Luigi, nato a Genova il 30 dicembre 1968;
 Mandolesi Mimo, nato a Fermo (AP) il 16 settembre 1942;

imputati:

A) articoli 416, commi 1, 2, 3 e 5 c.p.;
 B) articoli 61, n. 7, 81, cpv., 110, 112, commi 1, n. 1, 640 c.p.

p.p.o.o.: vedi elenco allegato (*)

(*Omissis*).

Visto l'art. 429 c.p.p.

P.Q.M.

Dispone il rinvio al giudizio del Tribunale di Treviso di Zabotto Elio, Zorzetto Otello, Karlitzky Roberto, Dalto Tania, Tormena Tiziana, Pignatelli Italo Aldo, Palombella Mauro Franco, Migliorini Massimo, Bergonzini Bruno, Avallone Pietro, Bergonzini Maria Beatrice, Trangoni Luigi e Mandolesi Mimo per i reati loro ascritti in rubrica indicando per la comparizione dei predetti davanti al Tribunale, sezione penale, in composizione collegiale, in Treviso, via Verdi, piano terra, aula A, l'udienza del giorno 15 marzo 2001 alle ore 9 con avvertimento agli imputati presenti che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che devono, a pena d'inammissibilità, depositare nella Cancelleria del giudice del dibattimento almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con la indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Dispone la notificazione del presente decreto agli imputati contumaci Zabotto Elio, Zorzetto Otello, Karlitzky Roberto, Dalto Tania, Tormena Tiziana, Pignatelli Italo Aldo, Bergonzini Maria Beatrice e Mandolesi Mimo, nonché alle persone offese oggi non comparse.

Treviso, 9 ottobre 2000

Il collaboratore di cancelleria: Anna Maria Avila

Il giudice: dott. Silvio Maras

Il giudice dell'udienza preliminare:

Visto il proprio decreto in pari data con il quale è stato disposto il rinvio a giudizio degli imputati in ordine al procedimento in oggetto;

Ritenuto che per l'elevato numero delle persone offese destinate all'avviso la notificazione nelle forme ordinarie risulta particolarmente difficile;

Visto l'art. 155 c.p.p.;

P.Q.M.

Dispone la notifica dell'avviso alle pp.oo. del reato per pubblici annunci, per una volta, sul quotidiano «Il Gazzettino» - Edizione di Treviso, che copia dell'atto venga depositata presso la Casa comunale di Treviso, e che un estratto venga inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Treviso, 9 ottobre 2000

Il giudice dell'udienza preliminare: dott. Silvio Maras

Il cancelliere (C-1): Anna Maria dott. Avila

Depositato in cancelleria il 9 ottobre 2000

Il cancelliere: Anna Maria dott. Avila

(*) Tutti i clienti che hanno stipulato un contratto con la società Consulveneta S.p.a., con sede in Villorba (TV), viale della Repubblica n. 22, anche tramite i procacciatori d'affari imputati dal gennaio 1997 all'ottobre 1998.

C-4893 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI LUCCA

Decreto di citazione a giudizio
 articoli 552 e seguenti c.p.p.

N. 5321/00 R.G.N.R.

Il pubblico Ministero dott. Stefano Tocci, leggi gli atti del procedimento sopra indicato nei confronti di Betti Evelina, nata a Lucca il 20 novembre 1946, ivi residente in via degli Orti n. 12 - Imputata reato previsto e punito dagli articoli 110, 81, 640 del c.p. perché, in concorso con Caselli Fabrizio nei cui confronti si procede separatamente, con più atti esecutivi del medesimo disegno criminoso, il Caselli in qualità di socio e rappresentante della ditta Bulova Watch S.L., con sede legale nelle Canarie, la Betti in qualità di amministratore della ditta Royal S.r.l. nonché della ditta G.E.R.T. S.r.l., con artifizii e raggiri, consistiti nel proporre personalmente e direttamente, mediante apposite numerose televendite promosse dalla ditta S.r.l. Royal, con sede in Lammari e di cui risulta amministratore Betti Evelina, moglie del Caselli medesimo, peraltro amministratore come detto della G.E.R.T. titolare degli spazi televisivi utilizzati per la televendita, trasmesse in tempi diversi da emittenti private tra le quali «Retemia», ha offerto la vendita di telefoni cellulari, tra cui, alternativamente, quelli di tipo:

a) mod. GSM GO 118 Ericsson unitamente ad un orologio marca Royal Gold oro 18 Kt ad un prezzo complessivo di L. 299.000 comprese spese di spedizione;

b) modello Motorola 8700 più carta prepagata verso un prezzo di L. 499.000;

c) Motorola D. 470 verso un prezzo di L. 497.000, ed altre marche, inducendo in errore numerosissime persone, tra cui anche quelle indicate all'allegato elenco, circa la regolarità e correttezza dell'operazione commerciale, atteso che i suddetti clienti, all'atto del ricevimento del pacco che avrebbe dovuto contenere, a seconda dei casi, quanto sopra, e che potevano ritirare solo dopo aver pagato il corrispettivo prima indicato, in contrassegno al postino ovvero previamente mediante vaglia postale, constatavano che detto pacco, recante esternamente l'intestazione della ditta Bulova Watch S.L., conteneva un orologio di scarso valore, un contratto con varie clausole con cui richiedere il successivo invio del telefono cellulare e vari volantini pubblicitari, ovvero conteneva il contratto di acquisto del telefonino con assicurazione di trasmissione dell'apparecchio a novanta giorni, o comunque non conteneva quanto offerto, e, successivamente interpellata la ditta da numerosi clienti, evidentemente insoddisfatti, un'operatrice della stessa rappresentava loro il carattere momentaneo del disagio assicurando l'inoltro del telefono cellulare entro un breve periodo di tempo (non oltre novanta giorni), spedizione che in ogni caso giammai avveniva, né faceva seguito il rimborso paventato, e procurava così a se stesso l'ingiusto profitto dei corrispettivi versati da ogni persona aggirata, con pari correlativo danno degli stessi clienti.

Accertato in Lucca dal novembre 1996 al gennaio 1997.

Prescrizione: 1° gennaio 2002 - 1° luglio 2004.

Assistito e difeso dal difensore di fiducia, ufficio avv.:

avv. Gabriello Giubbilei del foro di Livorno;

avv. Alberta Cagnacci del foro di Lucca;

nel quale persona offesa è (vedasi elenco allegato, e non solo).

Visti gli articoli 552 e seguenti c.p.p.

Dispone la citazione dell'imputato suddetto a comparire davanti al Tribunale di Lucca in composizione monocratica nell'aula di udienza penale in via Galli Tassi n. 61, alle ore 9 del 5 ottobre 2001 per rispondere dei reati di cui sopra, con l'avvertimento che non comparendo senza un legittimo impedimento, sarà giudicato in contumacia.

Invita il suddetto, qualora non vi abbia già provveduto, a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni relative al presente procedimento con dichiarazione resa nella segreteria di questo ufficio o del Tribunale del luogo ove si trovi o con telegramma o lettera raccomandata con sottoscrizione autenticata da notaio, da persona autorizzata o dal difensore. Con avvertenza che, in caso di mancata comunicazione del mutamento del domicilio eletto o dichiarato, di mancanza, di insufficienza o di inidoneità della dichiarazione o dell'elezione, le notificazioni saranno eseguite, per l'imputato nel luogo in cui il presente decreto viene notificato e, per le altre parti, mediante deposito nella segreteria.

Avvisa:

che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'imputato, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, può presentare le richieste previste dagli articoli 438 e 444 c.p.p., ovvero presentare domanda di oblazione;

che l'imputato ha facoltà di nominare difensore di fiducia e che in mancanza sarà assistito dal difensore nominato d'ufficio;

che il fascicolo relativo alle indagini preliminari è depositato nella segreteria di questo ufficio e che le parti e i loro difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia.

Lucca, 23 dicembre 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Marietti Roberto

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Stefano Tocci

Il P.M., visti gli atti, rilevato che il numero delle parti offese, disseminate peraltro per tutto il territorio nazionale, anche a far solo riferimento all'allegato elenco, è assolutamente esorbitante e risulterebbe conseguentemente impossibile o comunque eccessivamente complesso e difficile procedere a notificazione nelle forme ordinarie.

Ritenuto pertanto che si versa sicuramente nelle ipotesi per cui è possibile procedere a notificazione mediante pubblici annunci.

Visto l'art. 155 c.p.p.

Dispone:

che la notificazione alle parti offese sia eseguita mediante pubblici annunci;

che appare opportuno, poiché le parti offese risiedono in diverse località sparse per il territorio nazionale, l'atto sia portato a conoscenza degli interessati anche mediante pubblicazione dell'atto stesso su i quotidiani «La Repubblica» e «La Nazione», ed in ogni caso una copia del medesimo sarà depositata nella casa comunale di Lucca ed un estratto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Lucca, 23 dicembre 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Marietti Roberto

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Stefano Tocci

Elenco parti offese:

1) Pizzariello Antonio, nato il 25 ottobre 1950 a Potenza; 2) Biagini Lauro, nato il 7 gennaio 1947 a Massarosa (LU); 3) D'Uffizi Giuseppe, nato il 15 giugno 1951 a Cave (RM); 4) Scirè Scappuzzo Antonino, nato il 12 giugno 1947 a Militello in Val di Catania; 5) Pansino Vincenzo, nato il 7 dicembre 1967 a Torino; 6) Cividini Giuseppe, nato il 29 maggio 1940 a Bergamo; 7) D'Angelo Francesco, nato il 20 dicembre 1956 ad Alcamo (TP); 8) Rossetti Massimiliano; 9) Castaldi Natale, nato il 13 giugno 1944 a Roma; 10) Lubian Andrea, nato il 28 luglio 1975 ad Abano Terme (PD); 11) Lezzi Vito, nato il 19 agosto 1963 a Trani (BA); 12) Roncaglia Gino, nato il 15 giugno 1949 a Massa; 13) Fanco Luca, nato il 30 ottobre 1968 a Roma; 14) Ogah Nimba Jean Frances, nato il 2 maggio 1966 ad Abidjan (Es); 15) Franzoso Gianni, nato il 9 luglio 1942 ad Adria (RO); 16) Astorina Sebastiano, nato il 15 marzo 1944 a Militello in Val di Catania; 17) Bonisanti Libero, nato il 27 gennaio 1916 a Orbetelio (GR); 18) Marinelli Michele, nato il 25 marzo 1965 a Napoli; 19) Ridolfi Maria Maddalena, nata il 20 giugno 1946 ad Avezzano (AQ); 20) Ly Ndeye Lena, nato il 12 luglio 1973 a Dakar (Es); 21) Castelli Loris, nato il 29 settembre 1944 a Castelnuovo di Garfagnana (LU); 22) Cavallo Francesco, nato il 22 giugno 1970 a Brindisi; 23) Del Rosso Roberto, nato il 25 giugno 1968 a Roma; 24) La Mattina Antonio, nato il 30 maggio 1969 a Palermo; 25) Chiavino Pietro, nato il 5 ottobre 1942 a Trapani; 26) Bianconi Marco, nato il 4 dicembre 1951 a Piombino (LI); 27) Marchetti Enrico; 28) Bottoni Fabio; 29) Pignoloni Giovanni; 30) Russo Giuseppe, nato il 24 agosto 1962 a Catanzaro; 31) Abisso Francesco, nato l'11 luglio 1972 a Palermo; 32) Tubini Paolo, nato il 30 aprile 1974 a Isola della Scala (VR); 33) Abruzzese Luciano, nato il 29 luglio 1958 a Potenza (Pz); 34) Bartolozzi Andrea, nato il 31 maggio 1937 a Cortona (AR); 35) Verrone Benedetto; 36) De Giosa Erminio, nato l'11 settembre 1929 a Lecce; 37) Pettinelli Luciano, nato il 3 agosto 1959 a Firenze; 38) Anselmi Franco, nato il 20 marzo 1961 a Tivoli (RM); 39) Puddu Angelo, nato il 19 ottobre 1965 a Formia (LT); 40) Odierna Damiano, nato il 1° ottobre 1976 a Sarno (SA); 41) Caffio Giuseppe, nato il 24 aprile 1951 a Taranto; 42) Turchi Romano, nato l'11 agosto 1961 a Borgo Val di Taro (PR); 43) Gallotti Rosario, nato il 4 gennaio 1966 a Napoli (NA); 44) Repetto Giuseppe; 45) Ceccattoni Robertino, nato il 1° agosto 1967 a Chiusi (SI); 46) Fumo Giovanni, nato il 5 luglio 1946 a Fisciano (SA); 47) Stagno Francesco, nato il 16 luglio 1956 a Cagliari; 48) Crocco Maurizio, nato il 5 giugno 1974 a Savona; 49) Paparì Rosaria, nata il 14 giugno 1951 a San Manzano di San Giuseppe (TA); 50) Marangola Gianluca, nato il 6 giugno 1975 a Taranto; 51) Campanella Domenico, nato il 6 aprile 1948 a Trebisacce (CS); 52) Grande Antonio, nato il 16 febbraio 1953 a Cutro (KR); 53) Bonamente Giorgio, nato il 18 agosto 1965 ad Assisi (PG); 54) Catellani Simona, nata il 23 agosto 1972 a Reggio nell'Emilia; 55) Galletta Giovanni, nato il 23 ottobre 1944 a Trapani; 56) Valle Alessandro, nato il 23 maggio 1970 a Curti (CE); 57) Millo Alfredo, nato il 3 giugno 1961 a Volterra (PI); 58) Corona Luigi, nato il 24 febbraio 1954 a Taranto; 59) Fossatelli Franco, nato il 14 novembre 1938 a Terni (TR); 60) Filippi Ermanno; 61) Nocera Marco, nato il 28 settembre 1972 a Napoli; 62) Zorzetti Assunta, nata il 23 giugno 1977 a Nola (NA); 63) Finelli Franco, nato il 4 ottobre 1961 a Melfi (PZ); 64) Pizzuto Antonio, nato il 1° agosto 1974 a Taranto; 65) Satta Mario Piero, nato il 21 luglio 1947 a Luras (SS); 66) D'Aiello Mariarosa Antonietta, nata il 16 febbraio 1976 a Milano; 67) D'A-

gati Giovanni, nato il 15 ottobre 1963 a Catania; 68) Marrocconi Antonio, nato il 16 maggio 1977 a Altamura (BA); 69) Spinzo Antonio, nato il 6 gennaio 1948 a Satrignano (CZ); 70) Pitti Sergio, nato il 19 dicembre 1956 a Pisa; 71) Pretelli Franco, nato il 5 giugno 1937 a Quarata (PT); 72) Lo Verde Angelo; 73) Grande Antonio, nato il 16 febbraio 1953 a Cutro (KR); 74) Bucciero Davide; 75) Aragona Alfonso, nato il 3 agosto 1960 a Cosenza; 76) Gallus Mirco, nato il 27 novembre 1971 a Firenze; 77) Attenta Antonio; 78) Frediani Mauro, nato il 21 luglio 1944 a Bergamo; 79) Cianci Giuseppe, nato il 26 febbraio 1977 a Siracusa; 80) Bisani Fernando, nato il 18 luglio 1953 a Roma; 81) Messina Antonio, nato il 1° febbraio 1959 a Tricarico (MT); 82) Magni Stefano, nato il 24 agosto 1975 a Milano; 83) Fossatelli Franco, nato il 14 novembre 1938 a Terni (TR); 84) Trezza Vincenzo, nato il 2 gennaio 1959 a Teggiano (SA); 85) Giaccherini Luciano, nato il 10 maggio 1964 a Foiano della Chiana (AR); 86) Gneo Maria, nata il 26 maggio 1937 a Segni (RM); 87) Bellini Giovanni, nato il 23 febbraio 1976 ad Agrigento; 88) Millo Alfredo, nato il 3 giugno 1961 a Volterra (PI); 89) Catellani Simona, nata il 23 agosto 1972 a Reggio nell'Emilia; 90) Pullara Roberto, nato il 12 marzo 1958 a Favara (AG); 91) Gregori Claudio, nato il 24 febbraio 1939 a Fabriano (AN); 92) Ortuso Vittorino; 93) Corona Luigi, nato il 24 febbraio 1954 a Taranto; 94) Delfino Maria Adele, nata il 19 luglio 1967 a Napoli; 95) Fiore Stefano, nato il 26 ottobre 1970 a Castiglione Dei Pepoli (BO); 96) Curioni Luca; 97) Buselli Roberto; 98) Campi Erminio, nato il 28 aprile 1925 a Stresa (VE); 99) D'Arissio Margherita, nata il 3 giugno 1978 a Ludwigsburg (ES); 100) Ieri Osvaldo, nato l'8 gennaio 1930 a Pistoia; 101) Benedetto Lombardo; 102) D'Aiello Luigi, nato il 9 marzo 1961 a Cetraro (CS); 103) Mannozi Paolo, nato il 18 gennaio 1961 a Pian Di Sco (AR); 104) Carrai Andrea, nato il 30 ottobre 1968 a Firenze; 105) Piacente Daniele Vittorio, nato il 26 maggio 1975 a Bari; 106) Salerno Donato, nato il 14 novembre 1951 a Miglionico (MT); 107) Ciampini Franco, nato il 18 gennaio 1946 a Lanciano (CH); 108) Campigli Vladimiro, nato il 23 agosto 1950 a Cerreto Guidi (FI); 109) Ottati Angelo, nato il 28 aprile 1965 a Caserta; 110) Monti Alessandro, nato il 7 dicembre 1970 a Nettuno (RM); 111) Cannella Giovanni; 112) Paini Marco; 113) Cosco Nicola, nato il 25 ottobre 1965 a Magisano (CZ); 114) Giardina Erasmo, nato il 21 dicembre 1956 a Taranto; 115) Di Stefano Giuseppe, nato il 28 novembre 1962 a Gela (CL); 116) Rutto Pierpaolo, nato il 29 giugno 1955 a Verbania (VE); 117) Urso Pietro, nato il 7 febbraio 1941 a Ben Arous (ES); 118) Giovannelli Ilaria, nata il 30 luglio 1970 a Pistoia; 119) Costa Marco Aurelio, nato il 30 aprile 1948 a Iglesias (CA); 120) Chierichella Eduardo, nato il 9 febbraio 1970 a Napoli; 121) Di Colo Alberto, nato il 17 luglio 1961 a Pisa; 122) Poli Piero, nato il 14 dicembre 1946 a Campiglia Marittima (LI); 123) Pecorilli Gianni, nato il 2 giugno 1961 a Roma; 124) Feluca Carlo, nato il 4 gennaio 1972 a Napoli; 125) Giuntoli Aldo, nato il 10 agosto 1938 a Livorno; 126) Marzi Roberto; 127) Marchini Umberto, nato il 3 gennaio 1930 a Castel del Piano (GR); 128) Lemmetti Lino, nato il 20 luglio 1924 a Camaione (LU); 129) D'Aleo Pasquale, nato il 6 marzo 1969 a Mazara del Vallo (TP); 130) Androvandi Simone, nato il 16 aprile 1972 a Massa Marittima (GR); 131) Salvo Giacomo, nato il 12 ottobre 1945 a Niscemi (CL); 132) Rossi Fabio, nato il 28 gennaio 1959 a Carmignano (PO); 133) Campanella Antonio, nato il 6 aprile 1948 a Trebisacce (CS); 134) Destito Andrea, nato il 13 novembre 1977 a Roma; 135) Mazzoni Mauro, nato il 27 dicembre 1966 a Barga (LU); 136) Marangon Orlando, nato il 21 novembre 1941 a Venezia; 137) Di Bella Angelo, nato l'11 maggio 1967 a Giarre (CT); 138) Cucciniello Ciro, nato il 6 novembre 1956 ad Avellino; 139) Cardamone Gianrico Domenico, nato il 28 giugno 1979 a Vittoria (RG); 140) Quaranta Giuseppe, nato il 10 novembre 1951 a Salerno; 141) Colotta Fravio, nato il 5 dicembre 1974 a Roma; 142) Bovo Luciano, nato il 12 maggio 1949 a Lainate (MI); 143) Castro Francesco, nato il 10 novembre 1962 a Biancavilla (CT); 144) Labernarda Francesco, nato il 18 novembre 1955 a Strongoli (KR); 145) Grechi Bruno, nato il 5 giugno 1955 a Roma; 146) Carruozzo Lorenzo, nato l'11 giugno 1976 a Foggia; 147) Anselmi Franco, nato il 20 marzo 1961 a Tivoli (RM); 148) Navarrini Giovanni, nato il 29 novembre 1945 a San Giovanni Valdarno (AR); 149) Fazzari Nicodemo, nato il 10 giugno 1921 a Reggio di Calabria; 150) Lanzetta Carivune; 151) Biondo Domenico, nato il 18 dicembre 1977 a Palermo; 152) Privitera Franco, nato il 26 aprile 1952 a Santa Venerina (CT); 153) Toscano Pasquale, nato il 5 aprile 1931 a Bovalino (RC); 154) Marzocchini Paolo, nato il 22 ottobre 1951 a Marciana (LI); 155) Ceccarelli Monta, nata l'8 gennaio 1972 a Grosseto; 156) Canessa Michele; 157) Costanzo Marco; 158) Spaggiari Alessandro; 159) Bianco Lino, nato il 10 ottobre 1961 a Milano; 160) Ciaberna Sabrina, nata il 28 luglio 1961 a Foligno

(PG); 161) Caligiana Vittoria, nata il 5 maggio 1936 a Magione (PG); 162) Savastano Leonardo, nato il 23 agosto 1938 a Barcellona Pozzo di Gotto (ME); 163) Gallo Paolo, nato il 21 ottobre 1961 a Noto (SR); 164) Rossi Aldo, nato il 4 marzo 1937 a Ruviano (CE); 165) Martone Agostino, nato il 30 gennaio 1964 a Foggia; 166) De Cicco Luigi, nato il 27 agosto 1933 a Vitulano (BN); 167) Paniccia Daniele, nato il 1° marzo 1973 a Priverno (LT); 168) Schivano Angelo, nato il 3 aprile 1942 a Trapani; 169) Scorpaniti Michele, nato il 20 maggio 1971 a Rossano (CS); 170) Busti Massimiliano, nato il 13 dicembre 1973 a Roma; 171) Golini Ivano, nato il 22 aprile 1963 a Firenze; 172) Di Grazia Biagio, nato il 10 novembre 1965 a Catania; 173) Grassi Marta, nata il 27 novembre 1961 a Lucca; 174) Barraco Francesco, nato il 19 novembre 1942 a Trapani; 175) Bulteroni Franco, nato il 1° agosto 1935 a Roccalbegna (GR); 176) Momi Roberto, nato il 9 giugno 1949 a Roccalbegna (GR); 177) Farci Livio, nato l'11 settembre 1939 a Monserrato (CA); 178) Androvandi Simone, nato il 16 aprile 1972 a Massa Marittima (GR); 179) Floresta Attilio, nato il 25 aprile 1964 a Gela (CL); 180) Totaro Domenico, nato il 13 luglio 1959 a Torremaggiore (FG); 181) Venturini Massimo, nato il 20 novembre 1963 a Empoli (FI); 182) Ratti Maristella, nata il 20 novembre 1953 a Bolano (SP); 183) Barisani Vincenzo, nato il 18 febbraio 1977 a Foggia; 184) Nobile Giorgio; 185) Coratella Aldo, nato il 28 maggio 1951 a Potenza; 186) Morosi Paolo, nato il 15 dicembre 1952 a Spello (PG); 187) Di Raffaele Luigi, nato il 6 febbraio 1961 a Napoli; 188) Berretti Silvio, nato il 29 settembre 1930 a Gavorrano (GR); 189) Quattrini Dario, nato il 23 gennaio 1961 a Milano; 190) Morini Alessandro, nato il 15 luglio 1974 a Frosinone; 191) Lavezzi Vinicio, nato il 18 agosto 1953 a Giacciano con Baruchella (RO); 192) Antonucci Lina, nata l'8 giugno 1960 a Cetraro (CS); 193) Cippone Angela, nata il 21 maggio 1971 a Bari; 194) De Stefano Antonio, nato il 1° dicembre 1966 a Reggio di Calabria; 195) Spoltore Claudio, nato il 14 giugno 1955 a Lanciano (CH); 196) Giachini Dario, nato il 12 settembre 1919 a Pistoia; 197) Bazzurri Massimiliano; 198) Nunziato Renato, nato il 19 gennaio 1949 a Francavilla al Mare (CH); 199) Carmignani Stefano Adolfo Mauro, nato il 31 gennaio 1966 a Milano; 200) Surace Alessandro, nato il 14 settembre 1972 a Livorno; 201) Di Caterina Francesco, nato il 9 aprile 1973 a Casal di Principe (CE); 202) Rizzo Vito, nato l'8 agosto 1963 a Lumezzane (BS); 203) Cerchione Gioacchino, nato il 21 agosto 1956 a Napoli; 204) Corso Giuseppe, nato il 19 febbraio 1954 ad Alcamo (TP); 205) Goffredo Marco, nato il 23 febbraio 1975 a Vico Equense (NA); 206) Pambianco Massimiliano, nato il 26 dicembre 1966 a Roma; 207) Arcella Onofrio, nato il 17 ottobre 1945 a Sant'Onofrio (VV); 208) Cardamone Gianrico Domenico, nato il 28 giugno 1979 a Vittoria (RG); 209) Latini Paolo; 210) Mainardi Ennio, nato il 18 giugno 1961 a Milano; 211) Cirillo Roberto, nato il 24 febbraio 1963 a Cremona (CR); 212) Contieri Bartolomeo, nato il 24 gennaio 1951 a Borgia (CZ); 213) Porceddu Giovanni, nato il 6 agosto 1940 a Terralba (OR); 214) Aliotta David, nato il 14 settembre 1970 a Sortino (SR); 215) Rebichese Sebastiano, nato l'8 febbraio 1947 a Ozieri (SS); 216) Bosisio Giovanni, nato il 19 agosto 1962 a Vimercate (MI); 217) Marasco Daniele, nato il 1° novembre 1972 a Castellammare di Stabia (NA); 218) Ciancarelli Paolo, nato il 21 gennaio 1970 a Rieti; 219) Migani Oreste, nato il 31 ottobre 1950 a Misano Adriatico (RN); 220) D'Aiello Luigi, nato il 9 marzo 1961 a Cetrano (CS); 221) Ricciotti Bruno, nato il 22 marzo 1964 ad Alatri (FR); 222) Venera Simona, nata il 7 luglio 1973 a Messina; 223) Avegnano Marco, nato il 6 luglio 1959 a Milano; 224) Caiazzo Carlo, nato il 30 novembre 1929 a Torre Annunziata (NA); 225) Vanoli Benvenuto Giuseppe, nato il 1° marzo 1950 a Pognano (BG); 226) Leone Paolo; 227) Presta Aurora, nata il 30 marzo 1962 a Roma; 228) La Farciola Davide, nato il 13 luglio 1968 a Lanciano (CH); 229) Gouessey Guy Alain, nato il 28 novembre 1972 a Divo (ES); 230) Calabrese Cinzia, nata il 4 aprile 1965 a Roma; 231) Ferrandi Dimitri, nato il 10 maggio 1965 a Milano; 232) De Chiara Antonio, nato il 27 febbraio 1946 a Solofra (AV); 233) Placenti Gaetano, nato il 22 maggio 1926 a Niscemi (CL); 234) Di Colo Alberto, nato il 17 luglio 1961 a Pisa; 235) Venturini Massimo, nato il 20 novembre 1965 ad Empoli (FI); 236) Lombardo Benedetto; 237) Russo Lorenzo, nato il 22 marzo 1948 a Mazara del Vallo (TP); 238) Rossi Fabio, nato il 28 gennaio 1959 a Firenze Carmignano (FI); 239) Autiero Gennaro, nato il 24 aprile 1953 a Napoli; 239) Affatigato Marco, nato il 14 luglio 1956 a Lucca.

Il collaboratore di cancelleria: Marietti Roberto.

C-4954 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SARDEGNA**

Ricorso per il dott. Augusto Frau, residente in Cagliari, rappresentato e difeso dagli avvocati Mauro Barberio e Stefano Porcu, in virtù di procura speciale a margine, presso lo studio legale dei quali è elettivamente domiciliato in Cagliari, nella via Garibaldi n. 105; contro il Ministero della giustizia, in persona del Ministro pro tempore; la Corte d'appello di Cagliari, in persona del presidente pro tempore; la commissione per gli esami di avvocato, svoltisi presso la Corte d'appello di Cagliari per l'anno 1999, in persona del presidente; per l'annullamento previa sospensione:

1) del verbale della commissione per gli esami di avvocato per l'anno 1999 del 6 dicembre 1999 con il quale sono stati predeterminati i criteri di massima da utilizzare nella correzione degli elaborati;

2) del provvedimento di nomina della commissione riunitasi in data 5 giugno 2000;

3) dei provvedimenti espressi dalla stessa commissione nella parte in cui ha valutato le prove del ricorrente insufficienti; di tutti gli altri atti presupposti, successivi o comunque connessi, in specie;

4) dei provvedimenti che hanno valutato per il ricorrente il parere motivato in materia di diritto civile e l'atto, sempre di diritto civile, rispettivamente con la votazione di 20/50 e 25/50 e il parere motivato in materia di diritto penale con la votazione di 30/50;

5) del giudizio di non ammissione alle prove orali e degli esami di avvocato per l'anno 1999.

Fatto:

Il dott. Augusto Frau ha sostenuto le prove scritte, per ottenere l'abilitazione per la professione di avvocato, nell'autunno 1999 ottenendo le seguenti votazioni: 20/50 nel parere di diritto civile, 30/50 nel parere di diritto penale e 25/50 nell'atto di diritto civile.

(*Omissis*).

Diritto:

1) violazione art. 22 del regio decreto-legge del 27 novembre 1933, n. 1578, convertito con modificazioni nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, dicente, con riferimento alle commissioni esaminatrici degli esami di avvocato, che «ciascuna di esse è composta di cinque membri titolari e cinque supplenti, dei quali due titolari e due supplenti sono avvocati ... due titolari e due supplenti sono magistrati ... un titolare ed un supplente sono professori ordinari o associati in materie giuridiche».

La violazione risiede nella illegittima composizione della commissione esaminatrice poiché la componente universitaria è risultata presente solo in minima parte alla correzione degli elaborati ed è risultata assente nella seduta in cui sono stati deliberati i criteri di massima da seguire nella correzione degli elaborati.

Gli elaborati del dott. Frau sono stati corretti e, conseguentemente, giudicati nel complesso insufficienti nella seduta del 5 giugno.

In tale data ... erano presenti solo le componenti dei magistrati e degli avvocati;

2) violazione art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dicente «ogni provvedimento amministrativo compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato».

Dalla mera enunciazione numerica non è dato desumere, né risalire all'iter logico-giuridico seguito dalla commissione, non è dato, inoltre, comprendere quale sia e dove risieda l'insufficienza negli elaborati del ricorrente, sicché discende in modo automatico l'illegittimità di un tale modus procedendi.

P.Q.M.

Voglia codesto eccellentissimo Collegio annullare i provvedimenti impugnati.

Augusto Frau.

S-2716 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 16-20 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3305974924 di L. 1.575.324 e n. 3305974923 di L. 875.340 emessi dalla B.C.I. ag. 3 di Siracusa, autorizzandone il pagamento a Circo Marco, decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 27 settembre 2000

Il cancelliere: G. Lorefica.

C-4895 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 16 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2000918868 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dal signor Partiti Maurilio, a favore di Supertino S.r.l., tratto sulla banca Istituto Bancario San Paolo agenzia di Carmagnola.

Saluzzo, 22 febbraio 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Daniela Caprarella

C-4899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Sala Consilina con decreto del 22 gennaio 2001 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 253.032.028.02 della Cassa di Risparmio di Firenze (220), fil. Sansepolcro (AR) L. 2.000.000. Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Sala Consilina, 20 febbraio 2001

Martino Teresa.

C-4917 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il 7 febbraio 2001 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0072140735 sul c/c 23521 H della Banca Antoniana Popolare Veneta di via Verdi (290), di L. 2.600.000 tratto da Sanguin Bianca in Canale, intestato a Leo Maria Angela.

Termine per il pagamento dell'assegno 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Leo Maria Angela.

C-4918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 18 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 086-348.546-11 emesso da Colagiacomo Arduino, tratto a favore di Macor Severino su BNL per un importo di L. 2.000.000 (duemilioni).

Opposizione entro (quindici) giorni dalla data della pubblicazione.

Latina, 26 febbraio 2001

Macor Severino.

C-4919 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 586831738 emesso dalla Banca di Lucca a favore di Teani Vanda per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione entro termini di legge.

Teani Vanda.

C-4928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Cassino, su ricorso 31 gennaio 2001 della Banca Toscana S.p.a. filiale di Cassino, cron. n. 218/2001, l'8 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di undici titoli cambiari emessi in Cassino in favore della Banca Toscana S.p.a. il 10 novembre 1999 di L. 4.143.000 ciascuno, con scadenze al 30 giugno 2000, 31 luglio 2000, 31 agosto 2000, 30 settembre 2000, 31 ottobre 2000, 30 novembre 2000, 31 dicembre 2000, 31 gennaio 2001, 28 febbraio 2001, 31 marzo 2001 e 30 aprile 2001, firmati Pietro Mattei International Trade & C. S.n.c. sottoscritti dal legale rapp.te pro-tempore e per avallo dai signori Pietro Mattei e Franco Facesca residenti in S. Giorgio.

Cassino, 7 febbraio 2001

Avv. Massimo Iannarelli.

C-4896 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa, su istanza della Banca Commerciale Italiana filiale di Carrara, con decreto n. 62 del 20 gennaio 2001 e notificato il 12 febbraio 2001 al trattario emittente Ditta Fornari Francesco Commercio Marmi, ha pronunciato l'ammortamento, a seguito di smarrimento, di n. 1 effetto cambiario da L. 3.340.847, intestato a favore Rossari Bruno Marmi, con sede in Marina di Massa (MS), via Don Sturzo n. 9, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Massa, 20 febbraio 2001

Banca Commerciale Italiana
Filiale di Carrara: (firma illeggibile)

C-4927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente della III sezione civile del Tribunale di Roma, con decreto del 30 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie del valore facciale di L. 5.000.000 ciascuna rilasciate il 27 aprile 1984 da Palmira De Negri e Pash David in favore della Caster - Case - Terreni S.r.l., tutte scadenti il 31 gennaio 1985.

Roma, 1° marzo 2001

Avv. Stefano Di Meo.

S-2633 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, con decreto del 12 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 2184283.6, con saldo per importo capitale di L. 92.000.000; n. 2184309.9, con saldo per importo capitale di L. 85.000.000; n. 2184324.8, con saldo per importo capitale di L. 40.000.000; n. 2294764.2, con saldo per importo capitale di L. 16.000.000, emessi da Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia 12 di Milano, autorizzando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione da parte del detentore entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Milano, 15 febbraio 2001

Avv. Raffaella Meli.

M-952 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 5 febbraio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 279/35 con saldo apparente di L. 9.988.739 e del libretto di deposito al portatore n. 293/49 con saldo apparente di L. 6.020.909, denominati «Biblos» e «Biblos II» emessi dalla Banca Popolare Valconca filiale di Gabicce Mare, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare i duplicati dopo trascorso un termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pesaro, 23 febbraio 2001

Avv. Anna Rita Baldassarri.

C-4910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 23 febbraio 1999 pronuncia l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 3707 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, fil. Salerno, di L. 10.087.338 ed autorizza a rilasciare duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Nunzio Matela.

C-4914 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto dell'8 febbraio 2000 pronunzia l'ammortamento di un buono fruttifero serie B n. 6892303 del Banco di Napoli fil/SA ag. A3 L. 30.000.000 autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 9 febbraio 2001

Avv. Maurizio Marano.

C-4915 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 16 gennaio 2001 pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore n. 21 emesso il 22 agosto 1994 OF Portale Paestum n. 57212. Autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 21 febbraio 2001

Renato Giuliano.

C-4916 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 14 febbraio 2001 il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento di n. 100 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Castelfrentano per un totale di L. 10.000.000 intestati a Dragani Osvaldo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lanciano, 23 febbraio 2001

Dragani Osvaldo.

C-4909 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il ministro della Giustizia, con decreto del 5 settembre 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Baccari Enrico nato a Nicastro il 14 luglio 1938; Baccari Gianfranco nato il 9 marzo 1973; Baccari Yohanan nata il 10 aprile 1975; Baccari Carmen nata il 23 settembre 1982, tutti nati a Lamezia Terme ed ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «De Medici».

Chi ha interesse può opporsi nei modi e termini di legge.

Il richiedente: dott. Enrico Baccari.

C-4906 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Catanzaro con decreto 6 dicembre 2000 ha autorizzato Chiappetta Giuseppe nato a Bisignano (CS) il 1° aprile 1954 e residente in fraz. Colombassi, via Caldirola n. 73, Greliasco (AL) a pubblicare l'istanza di cambiamento del proprio cognome «Chiappetta» in «Chia» in modo da chiamarsi «Chia Giuseppe».

Opposizioni entro 30 giorni dalla data della presente inserzione.

p. Chiappetta Giuseppe avv. Patrizia Tuis.

C-4904 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 gennaio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferretti Fabio, Massimo, Roberto, Francesco, nato a Roma il 29 gennaio 1998 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Fabio Massimo Roberto Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 marzo 2001

Avv. Marco Ferretti.

S-2641 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 29 gennaio 2001, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Milesi Colette Jeannine, nata a Saint Cloud (Francia) il 28 agosto 1936 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B1 n. 521/2000) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Colette, Jeannine».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 marzo 2001

Colette Jeannine Milesi.

S-2683 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con delibera in data 29 dicembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bertarelli Andrea e Corrada Pinuccia per il figlio minore Bertarelli Sergej Sergeevich nato a Vladimir (Russia) il 27 febbraio 1997, residente a Cervignano D'Adda, via Chiesa 10/C.

Chiedono il cambiamento del nome Sergej Sergeevich in quello di Alessandro.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Andrea Bertarelli - Pinuccia Corrada.

M-953 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto del 29 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Milea Carmelo e Cimellaro Rosaria Maria, entrambi residenti in Reggio Calabria, via Pio XI, trav. Tortorella n. 27, chiedono il cambiamento di nome della propria figlia adottiva nata in Cinquefrondi (RC) il 28 dicembre 1998, da «Martina» a «Irene».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 16 febbraio 2001

Mileo Carmelo - Cimellaro Rosaria Maria.

C-4911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Alessi Andrea e Margari Marilena hanno chiesto, per conto del figlio minore Vladislav Eduardovitch, nato il 16 dicembre 1997 a Ussulie Reg. Permskaia (Russia) in quello di Samuele.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massarosa, 21 febbraio 2001

Alessi Andrea - Margari Marilena.

C-4925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Marco Donati nato a Viareggio il 4 agosto 1963 ivi residente via Aurelia Sud 454/D ha chiesto il cambiamento del nome da Marco in quello di Marco Mauro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 21 febbraio 2001

Marco Donati.

C-4926 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Rossini Luca e Tovani Susanna hanno chiesto, per conto della figlia Federica, nata a Prato il 3 giugno 1996, residente a Pomarance il cambiamento del nome in quello di Vittoria.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 21 febbraio 2001

Susanna Tovani - Luca Rossini.

C-4934 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Asti, con sentenza emessa il 6-11 dicembre 2000, ha dichiarato la morte presunta di Baratta Agostino Sergio, nato a Montegrosso d'Asti il 24 febbraio 1924 (figlio di fu Luigi, e di fu Chanoix Battistina, già residente in Montegrosso d'Asti) chiesta dai fratelli Baratta Romeo e Baratta Giovanni e dalla sorella Baratta Elda, con domanda in data 26-27 marzo 1998.

Avv. Alberto Gaj.

C-4897 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, in accoglimento del ricorso proposto da Mercedes Amalia e sentito il P.M. con sentenza n. 64-bis/00 del 29 giugno 2000, ha dichiarato l'assenza di Maisto Michele, nato a Giugliano in Campania (NA) il 10 ottobre 1965. Ha disposto la pubblicazione della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei quotidiani «il Corriere di Caserta» e «Roma».

Il richiedente avvocato: Giuseppe Laudante.

C-4903 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI TORINO
(già IACP)**

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425.

sito internet <http://www.atc.torino.it>

*Estratto di bando pubblico per l'acquisto di unità immobiliari:
Bando n. 1291*

Si rende noto che questa agenzia ha indetto bando pubblico al fine di acquistare su libero mercato proprietà immobiliari ad uso abitativo (immobili, parti di immobili o alloggi singoli) ubicate nel territorio di Torino e provincia da destinare ad edilizia residenziale pubblica.

Si invitano tutti gli interessati a presentare le proprie proposte di vendita entro il termine ordinatorio del giorno 30 aprile 2001.

Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 10 del 7 marzo 2001, all'Albo Pretorio della città di Torino, sul sito internet e sull'Albo dell'agenzia ed è disponibile presso l'ufficio Appalti della stessa agenzia.

Torino, 27 febbraio 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-4867 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Napoli, Centro Direzionale Is. A/7

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a. - Via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A7 - C.A.P. 80143 Napoli - Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214.

2. Lavori di manutenzione delle pavimentazioni. Importo a misura posto a base di gara (soggetto a ribasso): L. 5.773.860.225 (€ 2.981.949,95). Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso): L. 249.989.775 (€ 129.108,95). Importo complessivo: L. 6.023.850.000 (€ 3.111.058,90). Codice appalto: 303. L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31, legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, comma 1 e 1-bis, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per i lavori a misura posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

La società appaltante si riserva il potere di verifica della congruità delle offerte, ancorché non risultate anomale ai sensi del procedimento di cui sopra, in presenza di concordanti elementi ai sensi della determinazione assunta dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici in data 26 ottobre 1999.

Nel procedimento di verifica dell'anomalia troverà applicazione anche l'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: province di Napoli e Salerno.

5. Categoria prevalente: OG3 (100%); i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in anni 2 (due) decorrenti dalla consegna dei lavori.

In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di L. 1.000.000 (€ 516,46 per ciascun giorno di ritardo).

7. Garanzie e cauzioni (bancarie, assicurative o rilasciate da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro):

cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) (opere preesistenti);

L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati: non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

In caso di accertata irregolarità contributiva ed assicurativa verrà applicata una trattenuta del 20% sull'ammontare del SAL che sarà svincolata solo a seguito di comunicazione di avvenuto ripristino della regolarità contributiva da parte degli Enti interessati.

9. La domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero a pena di esclusione dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite con l'indicazione dell'impresa capogruppo - unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10, dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 3 aprile 2001 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

A. A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale:

A.1 (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA), attestazione (o copia autenticata), a pena di esclusione, in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, attestante l'iscrizione dell'impresa singola candidata nella categoria prevalente, per classifica adeguata all'importo dei lavori posti a base di gara; in caso di A.T.I. le imprese, rispettivamente mandataria e mandanti dovranno allegare le predette attestazioni per categorie e classifica adeguata e comunque tali da dimostrare complessivamente il possesso di requisiti pari a quelli richiesti per l'impresa singola;

A.2 (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA), una dichiarazione attestante:

1) che l'importo dei lavori eseguiti direttamente nei cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando non è inferiore a L. 10.104.255.394 (€ 5.218.413);

2) che l'impresa ha eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente OG3 per un importo complessivo non inferiore L. 2.309.544.090 (€ 1.192.780), specificando a pena di esclusione:

titolo dei lavori;

opere principali;

committente;

estremi del contratto;

parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio, evidenziando altresì, in caso di esecuzione in raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione agli stessi;

3) che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per personale dipendente non è inferiore al 15% (di cui almeno il 40% per personale operaio) - ovvero al 10% (di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato) - della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non è inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio valutata secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso in cui i requisiti di cui al precedente punto 3 e 4 non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto 1, il cui importo non dovrà comunque, in nessun caso, risultare inferiore al valore minimo richiesto.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% da parte della mandataria e del 20% da ciascuna mandante.

B. A dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, una dichiarazione attestante:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) compresa, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) che l'impresa non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; a tal fine l'impresa dovrà indicare i nominativi dei propri direttori Tecnici, i quali dovranno pertanto, a pena di esclusione e con separata dichiarazione, attestare di non ricadere nelle cause di esclusione di cui al predetto art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, limitatamente alle lettere b) e c);

3) che l'impresa è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

4) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

5) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina.

C. In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 successive modifiche dovrà essere allegata dichiarazione con la quale viene indicato il consorzio per il quale il consorzio concorre. A tale consorzio è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, a firma autenticata o, in alternativa, dovranno essere corredate di copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i dichiarante/i.

La società appaltante procederà nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, successive modifiche, anche alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Sono ammesse a partecipare imprese di stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/1994), associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E., ai sensi degli artt. 10 e 13, legge n. 109/1994 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare - a pena di esclusione - una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al punto 10.A per un importo non inferiore ai lavori che eseguirà.

Il possesso di tali requisiti potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire (il cui importo non potrà comunque essere superiore al 20% dell'importo dei lavori posti a base di gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.B.;

c) l'eventuale indicazione di cui al precedente punto 10.C.

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della direttiva CEE 93/37.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

18. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Copia del presente bando unitamente ai fac-simile di dichiarazioni di cui al punto 10, è disponibile presso la sede della società e sul sito Internet «autostrade-meridionali.autostrade.it».

Napoli, 2 marzo 2001

L'amministratore delegato:
ing. Roberto Zianna

S-2617 (A pagamento).

COMUNE DI POLLICA (Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Pollica indice, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Recupero centri storici, sistemazione ed arredo spazi pubblici». Importo complessivo dell'appalto: L. 5.525.711.788 (€ 2.853.791,97), di cui L. 55.945.550 (€ 28.893,46), per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.

Le offerte redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, dovranno pervenire sotto pena di esclusione alla gara, al protocollo generale del comune entro le ore 13 del giorno 12 aprile 2001.

Il bando con gli allegati possono essere richiesti via fax direttamente al comune ai seguenti numeri telefonici: 0974/901004 - 0974/901900.

Struttura responsabile è l'ufficio tecnico del comune.

Il responsabile dell'UTC:
geom. Domenico Giannella

S-2620 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto

Si rende noto che la provincia di Latina intende appaltare i lavori di completamento nuova sede I.T.C. «C. & N. Rosselli» in Aprilia.

1. Stazione appaltante: provincia di Latina Settore fabbricati ed edilizia scolastica, via A. Costa n. 1 - 04100 Latina, tel. 0773/401304-306, fax 0773/401305.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: comune di Aprilia, località Quarto della Ficocchia;

3.2. descrizione: lavori di completamento nuova sede I.T.C. «C. & N. Rosselli» per complessive trenta aule, sei aule speciali e spazi complementari;

3.3. appalto con corrispettivo a corpo:

importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 5.100.000.000 (cinquemiliardi e centomilioni di lire) pari ad € 2.633.930,19; categoria prevalente OG1; classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 200.000.000 (duecentomilioni di lire);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1 per L. 4.221.093.619 pari a € 2.180.012,93 e OG11 per L. 678.906.381 pari a € 350.625,89, oltre a L. 200.000.000, pari a € 103.291,38, per la sicurezza non soggetta a ribasso;

3.6. modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 650 (seicentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da prestare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaboratori grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la provincia di Latina, sede assessorato lavori pubblici, via Don Minzoni n. 9, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Copisteria La Barl, sita in via Umberto I, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30, sabato incluso, previo pagamento delle copie direttamente alla Copisteria La Barl; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.provincia.latina.it

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 13 del 24 aprile 2001;

6.2. indirizzo: provincia di Latina, via A. Costa n. 1 - 04100 Latina;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 30 aprile, alle ore 10, presso la sede dell'assessorato lavori pubblici, via Don Minzoni n. 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

8.1. da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della provincia di Latina;

8.2. da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: intervento finanziario con i fondi della legge n. 23/1996.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge

n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuno delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 7.11. del capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuata;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Ialongo via Don Minzoni n. 9; tel. 0773/401300-401304.

Latina, 22 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Ialongo

Il direttore del settore: arch. Luciano Di Troia

S-2637 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO**

Milano (Italia), viale Romagna n. 26
Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo complessivo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: repp. nn. 2001018 - 2001023.

2.1. Luogo di esecuzione: provincia di Milano.

2.2. Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminate nel numero ma necessarie secondo la necessità della stazione appaltante, nonché per il servizio reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro, da effettuarsi sul patrimonio dell'Aler sito in provincia di Milano, di pertinenza delle filiali 5 (Monza) e 4 (Legnano).

2.3. Importo complessivo dell'appalto: L. 7.250.000.000 (settemilardiduecentocinquantamiliardi) pari a € 3.744.312,52 così suddiviso:

rep. n. 2001018, fil. 5, 1° lotto: importo a base d'asta L. 778.400.000 pari a € 402.010,05 per lavori e L. 21.600.000 pari a € 11.155,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

rep. n. 2001019, fil. 5, 2° lotto: importo a base d'asta L. 778.400.000 pari a € 402.010,05 per lavori e L. 21.600.000 pari a € 11.155,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

rep. n. 2001020, fil. 5, 3° lotto: importo a base d'asta L. 778.400.000 pari a € 402.010,05 per lavori e L. 21.600.000 pari a € 11.155,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

rep. n. 2001021, fil. 5, 4° lotto: importo a base d'asta L. 778.400.000 pari a € 402.010,05 per lavori e L. 21.600.000 pari a € 11.155,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

rep. n. 2001022, fil. 4, 5° lotto: importo a base d'asta L. 1.848.700.000 pari a € 954.773,87 per lavori e L. 51.300.000 pari a € 26.494,24 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

rep. n. 2001023, fil. 4, 6° lotto: importo a base d'asta L. 2.091.950.000 pari a € 1.080.402,01 per lavori e L. 58.050.000 pari a € 29.980,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Categoria prevalente richiesta OG1 - D.P.R. n. 34/2000.

2.4. L'opera da eseguire è così composta:

rep. 2001018:

opera prevalente: cat. OG1, L. 400.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 48.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 184.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

rep. 2001019:

opera prevalente: cat. OG1, L. 400.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 48.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 184.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

rep. 2001020:

opera prevalente: cat. OG1, L. 400.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 48.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 184.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

rep. 2001021:

opera prevalente: cat. OG1, L. 400.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 48.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 184.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

rep. 2001022:

opera prevalente: cat. OG1, L. 950.000.000, class. II - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 114.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 437.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

rep. 2001023:

opera prevalente: cat. OG1, L. 1.075.000.000, class. II - D.P.R. n. 34/2000;

opere scorparabili:

cat. OG12, L. 129.000.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000;

cat. OS3, L. 494.500.000, class. I - D.P.R. n. 34/2000.

Le lavorazioni relative a impianti idrico-sanitari, cucine, ecc. (cat. OS3) devono essere realizzati dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore si presenti in A.T.I. verticale; le predette lavorazioni ed i requisiti previsti dalla legge n. 46/1990, lettere *d*, *e*, non possono essere subappaltate.

Le lavorazioni relative alla cat. OG12 possono essere subappaltate solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

2.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Termine di esecuzione: dal verbale di consegna lavori al 31 marzo 2002.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché le dichiarazioni allegati I-IV;

b) visionare o acquistare il capitolato speciale d'appalto comprensivo degli allegati di cui all'art. 5 del C.S.A. e lo schema di contratto, presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/7392.1 - fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di L. 61.200 (I.V.A. compresa) pari a € 31,61 (costo di ogni singolo lotto); L. 367.200 (I.V.A. compresa) pari a € 189,64 (costo complessivo del fascicolo d'appalto); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1. termine: 29 marzo 2001 alle ore 10;

5.2. indirizzo: ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano;

5.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4. espletamento gara: prima seduta pubblica il giorno 30 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26 - Milano; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12 aprile 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto (importo per lavori + oneri per la sicurezza) del lotto di importo più elevato per cui intende concorrere costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26, Milano; da fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 93/385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: A.L.E.R.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o con-

sorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

9 Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, così come sostituito dal D.P.R. n. 412/2000 nonché i requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

b) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a), d), e), della legge n. 46/1990;

c) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

d) relativamente alla categoria OG12, i requisiti previsti all'art. 6, comma 3, del C.S.A.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'espertimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) ogni impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (un) lotto;

e) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del C.S.A.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del D.P.R. n. 554/1999 stabilite forfetariamente nella misura di L. 850.000 pari ad € 483,99 (I.V.A. esclusa);

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento:

Filiale 5 Monza, geom. Giulio Zandali, via Baradello n. 6 - tel. 039/217202;

Filiale 4 Legnano, geom. Renzo Stella, via Cuttica n. 40 - tel. 0331/443629.

Milano, 27 febbraio 2001

Il direttore appalti e contratti: avv. I. Comizzoli.

M-954 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: ALER, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di copertura di assicurazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ariel, così suddiviso:

«All Risks» - REP. n. 2001030;

Responsabilità Civile - REP. n. 2001031.

3. Importo annuo finito a base dell'appalto (comprensivo di accessori ed imposte) L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) pari a € 671.393,96, così composto:

rep. 2001030, L. 1.050.000.000 pari a € 542.279,74;

rep. 2001031, L. 250.000.000 pari a € 129.114,22.

4. Durata servizio: dalle ore 24 del 30 aprile 2001 alle ore 24 del 30 aprile 2004 (triennale).

5. Finanziamento: Aler.

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine ricezione offerte coordinate da documentazione: ore 10 del giorno 23 aprile 2001.

7. Esperimento gara: ore 10 del giorno 24 aprile 2001.

8. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo annuo a base d'appalto del repertorio per cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione ad entrambi i repertori, della sommatoria degli importi di entrambi i repertori.

9. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo triennale del premio offerto.

10. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1-a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1-a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e quindi al premio più basso offerto e nel rispetto della legge n. 55/1990 e s.m.i. L'amministrazione si riserva la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

12. Requisiti di partecipazione:

I) dichiarazione su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta in conformità al modello allegato ai bandi di gara (all.to «II»). Per le compagnie di altri Stati membri non residenti in Italia, si richiede documentazione equivalente secondo le modalità vigenti nello stato di residenza;

II) dichiarazione da cui risulti l'assenza di condanne cui conseguia l'impossibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, redatta in conformità al modello allegato al bando di gara (all.to «III») rilasciata dai soggetti indicati in calce al modello stesso;

III) copia fotostatica dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative, per i rami afferenti le coperture oggetto del presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e s.m.i. e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. ovvero analogo documento dello Stato aderente alla CE.

Le compagnie concorrenti devono presentare infine, (esclusivamente per il rep. 2001030) le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) fatturato globale della Compagnia e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, dalle date dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciata dai documenti pubblici e/o privati;

c) la disponibilità di almeno un centro di liquidazione sinistri nel territorio del comune di Milano per tutta la durata dell'appalto (art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995).

13. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Ufficio Protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

14. Costo complessivo dell'appalto/i (I.V.A. compresa) L. 18.000 pari a € 9,30 così suddiviso: rep. 2001030, L. 10.800 (I.V.A. compresa) pari a € 5,58 e rep. 2001031, L. 7.200 (I.V.A. compresa) pari a € 3,72.

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di Compagnie: le Compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione, di cui l'art. 1911 del Codice civile, con indicazione delle Società partecipanti e della rispettiva quota di ripartizione del rischio o in raggruppamento.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

17. Data di invio del bando alla CE: 27 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte della CE: 27 febbraio 2001.

Milano, 27 febbraio 2001

Il direttore appalti e contratti: avv. I. Comizzoli.

M-955 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F. FELZI»
Conegliano (TV), viale Spellanzon n. 62

Avviso pubblico incanto

1. Casa di riposo, viale Spellanzon n. 62 - 31015 Conegliano (TV), tel. 0438/63545, fax 0348/450004.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di ristorazione (cat. 17 - C.P.C. n. 64) importo stimato dell'appello per il quadriennio L. 2.529.450.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.306.351,91.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Prestazione di servizio riservata: no.

4.b) Rif. legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 4 (quattro) anni.

8.a) Richiesta del capitolato di gara: vedi punto 16.

8.b) Termine ultimo richiesta capitolato: non oltre i 10 giorni antecedenti la data di celebrazione della gara.

8.c) Termine di presentazione offerta: ore 12 del giorno 7 maggio 2001.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato munito di delega.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del giorno 9 maggio 2001 presso la sede di cui al punto 1.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 50.589.000 (€ 26.127,03) da prestarsi nelle modalità indicate nel capitolato di gara.

11. Finanziamento con fondi propri dell'ente e pagamento a 60 giorni data fattura.

12. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi e nelle modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori dei servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: quella prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.

13. Possono partecipare alla gara le ditte che dimostrino, con certificati rilasciati o controfirmati dal legale rappresentante dell'ente od istituzione o azienda un volume d'affari per servizi di ristorazione resi nel triennio 1998, 1999 e 2000 non inferiori a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,10) di cui L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per servizi di ristorazione resi nello stesso triennio riferiti a case di riposo, ospedali, R.S.A., mense scolastiche. In caso di raggruppamento di impresa o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto dall'A.T.I. o dal consorzio.

14. Periodo durante il quale l'offerta è vincolato dalla propria offerta; per 90 giorni dalla gara sarà effettuata, seguendo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 40;

B) qualità del servizio e merito tecnico: punteggio massimo 60.

La definizione dei criteri è indicata nel capitolato d'oneri.

16. La Casa di riposo si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida. Per quant'altro disposto in ordine alla gara si rinvia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirato presso l'ufficio economato, dalle ore 8 alle 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 23 febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 23 febbraio 2001.

Il presidente: avv. Bruno Giovanni.

S-2708 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 161

Tel. 00.39.06.570671 - Fax 00.39.06.57067367

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Oggetto: esperimento di una procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, dell'appalto dei lavori di ricostruzione dell'edificio ex istituto d'arte «Silvio D'Amico», sito in Roma, via di Silvio D'Amico n. 111, da abolire a nuova sede della facoltà di Scienze della Formazione.

L'importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri per la sicurezza), ammonta a L. 45.403.852.009 (quarantacinquemiliardiquattrocentotremilioniottocentocinquantaquattromilioni), pari a € 23.449.132,62 (ventitremilioniquattrocentoquarantanovecentoquattromilioni) + I.V.A., ed è suddiviso nel seguente modo:

L. 43.689.361.269 (quarantatremilardiaseicentottantatremilioniottocentotrentatremilioni), pari a € 22.563.672,05 (ventiduemilioniottocentocinquantaquattromilioni) + I.V.A., per il lavoro da eseguire a corpo;

L. 1.714.490.740 (unmiliardosettecentoquattordicimilioni) + I.V.A., per le opere per la sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

1. Categoria prevalente e lavorazioni subappaltabili o scorporabili

Categoria prevalente:

OG1, per L. 17.404.959.970 (classifica VI) pari a € 8.988.911,66;

Categorie subappaltabili o scorporabili:

OS6, per L. 5.413.166.509 (classifica IV) pari a € 2.795.667,19;

OS18, per L. 12.121.301.970 (classifica VI) pari a € 6.260.130,03;

OS28, per L. 5.757.901.150 (classifica IV) pari a € 2.973.707,77;

OS30, per L. 4.706.522.410 (classifica IV) pari a € 2.403.715,97.

Importi ed incidenze delle singole categorie di lavoro:

Lavorazione	Categoria	Importo		Incidenza percent.
		Lire	Euro	
Edifici civili e industr.	OG1	17.404.959.970	8.988.911,66	38,333
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetroso	OS6	5.413.166.509	2.795.667,19	11,922
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	12.121.301.970	6.260.130,03	26,697
Impianti tecnici e di condizionamento	OS28	5.757.901.150	2.973.707,77	12,682
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi	OS30	4.706.522.410	2.430.715,97	10,366

Possibilità di esecuzione delle lavorazioni subappaltabili o scorporabili:

Categoria	Eseguibilità		
	Caso A (eseguibile direttamente anche se non in possesso della qualificazione/ eseguibile in a.t.i./subappaltabile)	Caso B (eseguibile direttamente solo se in possesso della qualificazione/ eseguibile in a.t.i./subappaltabile)	Caso C (eseguibile direttamente solo se in possesso della qualificazione/ eseguibile in a.t.i./ non subappaltabile)
OS6	x		
OS18		x	
OS28		x	
OS30		x	

2. Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo per il presente appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario del presente appalto dovrà dare ultimata tutte le opere appaltate entro il termine di 670 (seicentoseventanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo le modalità previste dall'art. 65 del capitolato speciale d'appalto.

4. Documentazione disponibile. I seguenti documenti:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

il capitolato speciale di appalto, il piano di sicurezza, le relazioni e gli elaborati grafici elencati nell'allegato «A» del capitolato speciale di appalto;

il computo metrico;

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta.

Sono visionabili (previa prenotazione obbligatoria da effettuarsi al numero telefonico 06.55173403 o a mezzo fax al numero 06.55173405) presso il Servizio tecnico logistico di questa amministrazione, sito in Roma, via della Vasca Navale nn. 79/81, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Copia del presente bando, del disciplinare di gara, del capitolato speciale di appalto e della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta potrà essere ritirata dal concorrente gratuitamente (previa prenotazione obbligatoria da effettuarsi almeno 72 ore prima della data di ritiro al numero telefonico 06.5742084 o a mezzo fax al numero 06.5759245) presso la copisteria «D'Antimi» sita in Roma (00153), viale Aventino nn. 73/75. Copia dei rimanenti documenti come sopra posti in visione potrà essere acquistata dal concorrente a proprie spese (previa prenotazione obbligatoria da effettuarsi negli stessi modi e termini predetti) presso la medesima copisteria.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo o tecnico, in merito alla gara di cui al presente bando potranno essere richieste, entro il termine massimo di 25 giorni prima della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, al responsabile del procedimento, esclusivamente tramite fax al numero 06.55173405 ed indicando il numero di fax al quale si desidera ricevere la risposta. Tutte le eventuali informazioni richieste con le relative risposte saranno visionabili da parte di qualsiasi concorrente a partire dal ventesimo giorno prima della

data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso il Servizio tecnico logistico di questa amministrazione negli stessi giorni ed orari sopraindicati per la visione della documentazione.

5. Sopralluogo: ai sensi dell'art. 71, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché i sensi dell'art. 77 del Capitolato speciale di appalto, all'atto dell'offerta il concorrente deve dichiarare con le modalità previste dal disciplinare di gara di essersi recato sul luogo interessato ai lavori, sito in Roma, via Silvio D'Amico n.111, in angolo con viale Leonardo da Vinci, per valutare ed accertare, al fine della formulazione dell'offerta stessa, tutte le circostanze al luogo stesso inerenti. Il concorrente potrà effettuare il sopralluogo in questione, con l'assistenza di personale del Servizio tecnico logistico di questa amministrazione, presentandosi nel luogo predetto alle ore 10 in uno dei seguenti giorni: lunedì 12 marzo, lunedì 19 marzo, venerdì 23 marzo. Non verranno rilasciati attestati di avvenuto sopralluogo.

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno attenersi al termine ed alle modalità di presentazione dell'offerta indicati nel disciplinare di gara. In particolare, i partecipanti dovranno far pervenire la loro offerta e la documentazione a corredo di questa, redatte in lingua italiana, all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal rappresentante legale (o dai rappresentanti legali di ciascuna impresa nel caso di più imprese che intendano costituirsi in raggruppamento temporaneo), e dovrà riportare la seguente dicitura: «procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di ricostruzione dell'edificio ex Istituto d'arte «Silvio D'Amico», sito in Roma, via Silvio D'Amico n. 111, da adibire a nuova sede della facoltà di scienze della formazione», nonché riportare il nominativo del concorrente, il relativo indirizzo, il numero telefonico e il numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 aprile 2001 esclusivamente a questo Ateneo, presso l'ufficio Protocollo sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

7. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 10 aprile 2001, alle ore 9,30, presso il rettorato di questa università, sito in Roma, via Ostiense n. 159.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti, o delegati degli stessi muniti di procura con sottoscrizione autenticata.

La data ed il luogo di svolgimento della seconda seduta pubblica, da compiersi a seguito del sorteggio pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, saranno successivamente resi noti da questa amministrazione con le modalità prescritte dalla legge.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori (comprensivo degli oneri per la sicurezza), come previsto all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cauzione provvisoria potrà essere costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, effettuato a titolo di pegno a favore dell'Università degli Studi «Roma Tre», presso la «Banca di Roma S.p.a.», filiale di Roma n. 108, sita in Roma, via Ostiense n. 105A/B, conto corrente n. 8079, codice C.A.B. 3252, A.B.I. 30002. Quale causale del versamento dovrà essere citato l'oggetto della presente procedura;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita quale termine di presentazione delle offerte, di cui al punto 6 del presente bando.

I concorrenti dovranno contestualmente produrre una dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in favore di questa amministrazione. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-*bis* della medesima legge, relativamente alla cauzione provvisoria e alla cauzione definitiva, le stesse dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questa amministrazione.

9. Finanziamento: l'opera è a carico del bilancio universitario, mediante accensione di mutuo finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla presente procedura i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta vincola l'offerente, ma non questa amministrazione, per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1, e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Non sono ammesse offerte in variante.

13. Informazioni ulteriori:

non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, né soggetti privi dei requisiti generali di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. A tale fine, secondo le modalità indicate dal disciplinare di gara, tra i documenti costituenti l'offerta economica da inserire nella busta «B» il concorrente dovrà produrre le giustificazioni dei prezzi offerti. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Questa amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia conforme a quanto richiesto nel presente bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nonché negli elaborati e nelle relazioni indicate nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'aggiudicatario del presente appalto è inoltre obbligato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni eventualmente subiti dall'amministrazione nel corso dell'esecuzione dei lavori; ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la somma assicurata per tali rischi ammonta a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi), pari ad € 25.822.844,95 (venticinquemilioniottocentotventidueottocentoquarantatirovirogolanovantacinque); il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, di cui al medesimo articolo, ammonterà, pertanto, a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), pari ad € 1.291.142,25 (unmilione-duecentonovantunomilacentotquarantaduevirgolaventicinque). Per effetto del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000, l'aggiudicatario del presente appalto è inoltre obbligato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, a stipulare una polizza assicurativa indennitaria decennale, nonché una polizza assicurativa decennale contro la responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi di rovina dell'opera ovvero derivanti da gravi difetti costruttivi; ai sensi dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, il limite di indennizzo per tali rischi ammonta a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi), pari ad € 12.911.422,48 (dodicimilioninovecentoundicimilaquattrocentoventiduevirgolaquarantotto) ed il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, ammonterà a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), pari ad € 4.131.655,19 (quattromilio-

nicentotrentunomilaseicentocinquantacinquevirgoladiciannove). L'aggiudicatario del presente appalto è altresì obbligato all'adempimento assicurativo contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine aventi ad oggetto il cantiere, di cui all'art. 64, n. 2) del capitolato speciale di appalto.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di partecipazione di cui al punto 10. del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora si tratti di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora si tratti di associazioni di tipo verticale.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro.

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di pagamento dei corrispettivi sono quelle previste dall'art. 67 del capitolato speciale d'appalto.

L'eventuale subappalto sarà disciplinato ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento relativo al presente appalto è l'arch. Francesco Damiani, via della Vasca Navale n. 79/81 - 00154 Roma, fax 06.55173405.

Data di spedizione della comunicazione di preinformazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 febbraio 2000.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 febbraio 2001.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti da questa amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione od obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-4859 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, tel. 06.85091, telefax 06.85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000000406;

oggetto: opere civili per il rifacimento della sezione 220 kV;

località: Lombardia, Montanaso Lombardo (Lodi), stazione elettrica di Tavazzano.

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di L. 1.450.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquantamiloni), pari a circa € 750.000, ed è così attribuito alla/e categoria/e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per L. 1.190.000.000 (III classe);
categoria ulteriore: OG3, per L. 260.000.000 (I classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: dodici mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 73.000.000 (settantatremilioni) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento-pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione: modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione acquisti e appalti - 00198 Roma, viale Regina Margherita n. 141, tel. 06-85094839, telefax 06-85094891.

Sulla busta dovrà essere riportata la dizione «richiesta di partecipazione alla gara» seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: *ventidue giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara. Requisiti di idoneità:

A) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici:

C) possesso della qualificazione, secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie e per i relativi livelli d'importo indicati nel presente bando (da specificare nella dichiarazione).

In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti C1) e C2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

C1) requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a), lettera b) (per ciascuna categoria, prevalente-ulteriori, prevista dal presente bando) e lettera c);

C2) aver eseguito, per ciascuna categoria, prevalente-ulteriori, prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il possesso dei requisiti come nel seguito specificato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alle categorie (prevalente-ulteriori) ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori previsti dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessanta per cento) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (venti per cento) ciascuna a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile» il responsabile della funzione acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a. - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 1° marzo 2001.

Il responsabile dell'unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-4860 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Tel. 06/85091 - Telefax 06/85094891
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000000405;

oggetto: opere civili per il rifacimento e l'ampliamento delle sezioni a 132 e 380 kV;

località: Lombardia, Settimo Milanese (MI), stazione elettrica di Baggio.

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di L. 1.975.000.000 (unmiliardonovecentosettantacinquemilioni), pari a circa € 1.020.000, ed è così attribuito alle categoria/e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per L. 1.440.000.000 (III classe);
categoria ulteriore: OG3, per L. 535.000.000 (II classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: dodici mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 99.000.000 (novantanovemilioni) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti - 00198 Roma, viale Regina Margherita n. 141, tel. 06/85094894, telefax 06/85094891. Sulla busta dovrà essere riportata la dizione: «richiesta di partecipazione alla gara», seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: *ventidue giorni a decorrere dalla data di pubblicazione* del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

Requisiti di idoneità:

A) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici:

C) possesso della qualificazione, secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie e per i relativi livelli d'importo indicati nel presente bando (da specificare nella dichiarazione). In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti C1) e C2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

C1) requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a), lettera b) [per ciascuna categoria, prevalente/ulteriori, prevista dal presente bando] e lettera c);

C2) aver eseguito, per ciascuna categoria, prevalente/ulteriori, prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesso dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il possesso dei requisiti come nel seguito specificato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alle categorie (prevalente/ulteriori) ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori previsti dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessantapercento) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (ventipercento) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile», il responsabile della Funzione Acquisti e Appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 1° marzo 2001.

Il responsabile dell'unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-4861 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125
Tel. 06/85091 - Telefax 06/85094891
Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel - 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti della gara:

codice: 0000000404;

oggetto: opere civili per il rifacimento delle sezioni 380, 220 e 132 kV;

località: Lombardia, Verderio (Lecco), stazione elettrica di Verderio.

Importo dell'appalto: l'importo relativo ai lavori è di L. 3.300.000.000 (tre miliardi trecentomilioni), pari a circa € 1.700.000, ed è così attribuito alle categoria/e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente: OG1, per L. 2.470.000.000 (IV classe);

categoria ulteriore: OG3, per L. 830.000.000 (II classe).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: quattordici mesi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2001.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 165.000.000 (centosessantacinquemilioni) e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto, entrambe costituite a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento/pagamento: stati avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Domanda di partecipazione:

Modalità di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere spedite a: Terna S.p.a. - Funzione Acquisti e Appalti - 00198 Roma, viale Regina Margherita n. 141, tel. 06/85094839, telefax 06/85094891. Sulla busta dovrà essere riportata la dizione: «richiesta di partecipazione alla gara», seguita dall'indicazione del codice di riferimento e dell'oggetto di cui al presente bando.

Termine per la ricezione: *ventidue giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando*, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara:

Requisiti di idoneità:

A) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

B) insussistenza, rispetto ad altre imprese partecipanti, di forme di controllo ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza o dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti professionali, economici e tecnici:

C) possesso della qualificazione, secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nelle categorie e per i relativi livelli d'importo indicati nel presente bando (da specificare nella dichiarazione). In alternativa al suddetto requisito, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti C1) e C2), tutti riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

C1) requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettera a), lettera b) [per ciascuna categoria, prevalente/ulteriori, prevista dal presente bando] e lettera c);

C2) aver eseguito, per ciascuna categoria, prevalente/ulteriori, prevista dal presente bando, almeno un lavoro appartenente alla categoria stessa, d'importo non inferiore al 60% del corrispondente importo indicato nel bando ovvero almeno due lavori d'importo complessivo non inferiore al 70% del suddetto importo.

Si precisa che per «lavori appartenenti alla categoria prevalente» sono da intendersi, nell'ambito del presente bando, «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale».

Possesto dei requisiti: la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata da specifiche dichiarazioni, redatte con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, concernenti il possesso dei requisiti come nel seguito specificato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione, così come il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Impresa singola: nel caso di candidatura di impresa singola, essa deve possedere tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, sia quelli di idoneità sia quelli professionali, economici e tecnici.

Per quanto riguarda questi ultimi, essi devono essere determinati con riferimento alle categorie (prevalente/ulteriori) ed ai corrispondenti importi previsti dal presente bando ovvero alla categoria prevalente ed all'importo complessivo dei lavori previsti dal presente bando.

Raggruppamento d'impresе: nel caso di candidatura di raggruppamento d'impresе, si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riguardo al possesso dei requisiti richiesti, si precisa che:

i requisiti d'idoneità in ogni caso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che costituiscono il raggruppamento;

i requisiti professionali, economici e tecnici in ogni caso devono essere posseduti nel loro complesso dalle imprese del raggruppamento; per quanto riguarda ciascuna impresa del raggruppamento stesso, i suddetti requisiti, sempre che frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% (sessantapercento) e dalle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% (ventipercento) ciascuna, a meno che non si tratti di requisiti riferiti alle categorie ulteriori, che devono essere interamente posseduti da un'unica impresa (la capogruppo o una mandante per ciascuna categoria ulteriore).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a Terna, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Terna trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è Terna S.p.a., in persona dell'amministratore delegato, che ha designato quale «responsabile», il responsabile della Funzione Acquisti e Appalti, con domicilio per la carica presso Terna S.p.a., 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125.

Data di spedizione del bando: 1° marzo 2001.

Il responsabile dell'Unità Appalti e Servizi:
M. Bizzarro

C-4862 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Brigata Meccanizzata «Centauro»
Servizio Amministrativo
Novara, viale F. Ferrucci n. 2/A

Avviso di gara

Il giorno 20 aprile 2001 sarà esperita, presso il Comando Brigata Meccanizzata «Centauro», una licitazione privata in ambito nazionale, per l'esecuzione di lavori di ordinario mantenimento, installazione finestre di alluminio complete di zanzariere, presso le palazzine «B» e «C» della caserma «Cavalli» di Novara.

Valore presunto della fornitura L. 65.000.000, I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che praticherà il maggior sconto unico percentuale sui prezzi palesi.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire al Servizio Amministrativo del Comando Brigata Meccanizzata «Centauro» entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0321611691, int. 217.

Il capo ufficio amministrazione:
(firma non apponibile)

C-4863 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Amministrazione aggiudicatrice: regione Veneto - Direzione per i servizi sociali - Dorsoduro 3493 - 30123 Venezia (Italia).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto: servizio di sostegno per la formazione, l'istruzione ed il lavoro dei giovani.

Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. 47/225 del 9 marzo 1999; *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1999.

Offerte regolarmente ricevute: n. 2.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 con percentuale di ribasso unica sull'importo a base d'appalto.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. costituita da: Kairòs S.p.a., Venezia e Codess Cultura Soc. coop. a r.l. di Marghera (VE).

Data di aggiudicazione: 22 dicembre 2000, d.g.r. n. 4208.

Importo: L. 315.600.000 (€ 162.993,80).

Data spedizione e ricezione dell'avviso alla G.U.C.E.: 22 febbraio 2001.

Il dirigente: dott. Alessandro Agostinetti.

C-4864 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO*Avviso di gara esperita*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: regione del Veneto.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
3. Il servizio attiene l'acquisizione di servizi di assistenza sistemistica e manutenzione e sviluppo software per il sistema informativo socio sanitario della regione Veneto.
4. L'appalto è stato aggiudicato con decreto dirigenziale Direzione Risorse Socio Sanitarie n. 12 del 20 febbraio 2001.
5. L'appalto è stato aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Sono pervenute n. 7 (sette) offerte.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: «Engineering - Ingegneria Informatica S.p.a.», via dei Mille n. 56 - Roma.
8. Il prezzo di aggiudicazione è di L. 1.521.000.000 (I.V.A. esclusa) corrispondenti a € 785.530,94.
9. Data di spedizione per la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 marzo 2000.
10. Data di invio e di ricevimento dell'avviso: 27 febbraio 2001.

Il dirigente regionale: dott. Francesco Cobello.

C-4865 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Giunta Regionale****Segreteria Regionale al Territorio - Servizio Cartografico***Avviso di esito di gara*

Oggetto dell'appalto: «Servizio di assistenza per la creazione e gestione di banche dati grafiche».

Aggiudicatario: T.S.A. Consulting S.r.l., con sede in Montegrotto Terme (PD), Galleria Sopraelevata Manzoni n. 6.

Offerta: L. 97.000.000 (€ 50.096,32); punteggio complessivo: di 81,5 punti.

Avviso di esito integrale è stato pubblicato nel B.U.R. del Veneto del 2 marzo 2001.

Il dirigente del servizio cartografico:
ing. Maurizio De Gennaro

C-4866 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO**(Provincia di Napoli)**

Oggetto: pubblico incanto per i lavori di realizzazione campo sportivo comunale - Marano di Napoli.

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 473 del 4 ottobre 2000 e delle determinate n. 405 del 28 novembre 2000 e n. 30 del 7 febbraio 2001 del VI settore LL.PP., si rende noto che il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10 presso il comune di Marano di Napoli, avrà luogo pubblico incanto per i lavori indicati in oggetto.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 3.525.000.000, pari ad € 1.820.510,56, oltre I.V.A. di cui oneri di sicurezza L. 176.250.000, pari ad € 91.025,52 non soggetti a ribasso d'asta. Importo dei lavori soggetto a ribasso L. 3.348.750.000, oltre I.V.A., pari ad € 1.729.485,04.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

Responsabile del procedimento: arch. Marianna Pedalino.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, si procederà alla esclusione delle offerte anomale. La suddetta procedura di esclusione non sarà eseguibile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Sono escluse offerte in aumento. Il subappalto è regolato dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

L'appalto riguarda il compimento dei seguenti lavori: realizzazione campo sportivo - Marano di Napoli.

Categoria prevalente: OG1; importo L. 2.388.998.250. Classifica IV fino all'importo di L. 5.000.000.000.

Altre categorie speciali:

OS1, importo L. 335.879.625, classifica I fino all'importo di L. 500.000.000;

OS6, importo L. 623.872.125, classifica II fino all'importo di L. 1.000.000.000.

I lavori di cui all'appalto sopra indicati, sono finanziati per L. 5.200.000.000 I.V.A., inclusa con mutuo Cassa depositi e prestiti con posizione n. 4347662/00. La durata del presente appalto è di 16 (sedici) mesi naturali successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono partecipare alla gara le imprese singole o riunite ovvero consorzi così come previsto dagli articoli 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che vogliano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono altresì ammesse le imprese straniere singole o riunite appartenenti all'Unione europea, presentando documentazione equipollente a quella richiesta per le imprese italiane prodotta secondo le norme vigenti nel Paese di appartenenza. La documentazione deve essere tradotta in lingua italiana.

Per partecipare alla gara la ditta interessata dovrà far pervenire a questo Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale in plico sigillato con ceralacca, controfirmata su tutti i lembi di chiusura, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo contenente la misura della percentuale offerta così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti della società o enti cooperativi. In caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti la stessa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata.

La busta sigillata, contenente l'offerta deve inoltre essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi tutti i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa;

2) dichiarazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 su competente carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante della società o enti cooperativi, ed in caso di A.T.I. o consorzio non ancora costituiti, sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti a tale associazione o consorzio, con la quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori; di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventualmente relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli oneri e degli obblighi relativi alle misure di sicurezza e di assicurazione, di condizioni di lavoro di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di esecuzione dei lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che, possono influire sull'esecuzione dell'opera, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto e di ritenerlo adeguato e realizzabile e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta; di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; di possedere, infine, l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli articoli 20 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689, nonché, di non trovarsi nei casi previsti dal D.L. 13 maggio 1991 n. 152 come convertito in legge n. 203 del 12 luglio 1991;

c) di accettare tutte le condizioni previste nel bando di gara, nel capitolato speciale di appalto, nei grafici del progetto;

d) di essere consapevole che i lavori dovranno essere eseguiti con le modalità indicate nel bando di gara approvato con determina n. 405 del 28 novembre 2000 del VI Settore LL.PP., d'Ente e determina n. 30 del 7 febbraio 2001 e nel C.S.A., approvato con delibera di G.C. n. 473 del 4 ottobre 2000 e che gli stessi avranno la durata di 16 (sedici) mesi naturali successivi e continui decorrenti del verbale di consegna lavori;

e) di possedere la capacità tecnica organizzativa ed economico finanziaria per l'esecuzione dei lavori in appalto;

f) di essere in regola con le norme vigenti in materia di diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

g) di applicare in favore dei dipendenti, ovvero nei confronti dei soci se trattati di cooperativa le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori se più favorevoli rispetto a quelle del luogo di sede della ditta, nonché di rispettare norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990 e s.m.;

h) di essere in regola con le norme vigenti in materia di diritto al lavoro dei disabili ex art. n. 68/1999.

i) che la stessa non si trova con nessuna ditta in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

l) di non partecipare contemporaneamente in forma individuale e in una associazione temporanea o consorzi di concorrenti; ovvero di non partecipare in più di una associazione o consorzio.

In caso di partecipazione indicare per quale associazione o consorzio si concorre;

m) i nominativi e relativi dati anagrafici del titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiarazione sostitutiva con la quale si attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tale dichiarazione è dovuta, ciascuna per suo conto da:

a) direttore tecnico;

b) titolare della ditta individuale ovvero da tutti gli amministratori dotati di potere di rappresentanza se trattasi società di capitali, cooperative e loro consorzi d'impresе artigiane e consorzi stabili; da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; da tutti i soci di trattasi società in nome collettivo;

4) certificato o dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, attestante l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., di data non inferiore a mesi sei per la categoria oggetto di appalto, da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato e se procedura di fallimento o di concordato si siano verificati nell'ultimo quinquennio. Per la società da tale certificato deve risultare il nominativo del direttore tecnico;

5) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, o dichiarazione sostitutiva da cui risulta che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al punto sub 4);

6) certificazione rilasciata da una SOA autorizzata per la categoria e classifica corrispondente aumentata di un quinto; ovvero dichiarazione del titolare o legale rappresentante contenente tutte le indicazioni riportate nell'attestazione.

In mancanza di qualificazione SOA, la ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti così come previsti dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e cioè:

a) cifra di affari non inferiore ad 1,75 volte l'importo dell'appalto realizzati con lavori svolti mediante attività diretta o indiretta svolta nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

b) esecuzione mediante attività diretta e indiretta svolto nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando di gara di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di cui almeno l'80% per personale tecnico o laureato;

d) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra di affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti sub c) e sub d) non rispettano le percentuali ivi previste, l'importo della cifra in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra in affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

Per le associazioni temporanee e per i consorzi, i requisiti di cui al precedente punto 6 devono essere posseduti dall'impresa mandataria o da impresa consorziata nella misura minima del 40%. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa ciascuna impresa deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta e la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione deve essere almeno pari a tale importo;

7) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante contanti; ovvero titoli del debito pubblico; ovvero assegno circolare intestato «Comune di Marano» oppure fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima semplice richiesta e con esclusione della preventiva escussione con validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e con indicazione dell'impegno da parte del fideiussore a rilasciare cauzione definitiva. In caso di possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, tale cauzione è dovuta nella misura dell'1%;

8) certificato generale del casellario giudiziale su carta legale di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della ditta con sottoscrizione non autenticata, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara contenente i medesimi elementi del certificato stesso, oppure copia conforme dello stesso. Per le società commerciali e per le cooperative oltre ai documenti di cui sopra:

A) lo stesso certificato, o dichiarazione sostitutiva, di cui al precedente n. 8 per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

B) per le sole cooperative il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Per i consorzi di cooperative certificato d'iscrizione nello schedario generale della cooperazione in corso di validità;

9) attestazione rilasciata dall'U.T.C., di questo ente che certifichi l'avvenuta presa visione degli elaborati tecnici redatti per i lavori del presente appalto;

10) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica non inferiori a due.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti tenuti alle stesse anche senza autenticazione delle firme ove sia presente unitamente copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1998 n. 109, così come aggiunto dall'art. 3 comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415, questa amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore

re, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il rispetto delle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, e il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 con le modalità e mediante il deposito della documentazione di cui al titolo III del citato decreto.

Questa amministrazione, ai sensi del succitato art. 10, comma 1, legge 18 novembre 1995 n. 415, si riserva in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Sul plico contenente i documenti sopraelencati e sulla busta sigillata contenente l'offerta deve chiaramente risultare: offerta per la gara del giorno 10 aprile 2001 relativa all'appalto dei lavori di realizzazione campo sportivo Marano di Napoli. In caso di imprese riunite o che intendono riunirsi, sul plico devono essere riportati i nominativi di tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o consorzio con evidenziata l'impresa mandataria. Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il tempo fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% della somma netta di appalto, escutibile a prima richiesta semplice e con l'esclusione della preventiva escussione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Prima della stipula di contratto l'aggiudicatario dovrà stipulare polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile terzi con massimale di polizza per danni per l'esecuzione e responsabilità terzi di L. 1.500.000.000. Dovrà inoltre essere stipulata polizza decennale ex art. 104 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999. Egli dovrà, inoltre, depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie che sono a carico dell'appaltatore. Il contratto deve essere stipulato su richiesta dell'ente entro venti giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del verbale di gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Riguardo le determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti dei soggetti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto aggiudicatario l'Ente si riserva di far proseguire la gara in data successiva a quella indicata previo avviso. Non è riconosciuta la revisione dei prezzi. Nel caso in cui la ditta risultata aggiudicataria dell'appalto, abbia presentato copia autenticata o dichiarazioni sostitutive dovrà produrre i relativi originali, nonché dovrà presentare certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale competente del legale rappresentante.

L'Ente si riserva di aggiudicare definitivamente la gara e di stipulare il relativo contratto all'ottenimento del definitivo parere della Commissione provinciale di vigilanza e alla effettiva erogazione del mutuo da parte della cassa DD.PP., senza che la ditta aggiudicataria possa eccepire alcunché. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti del comune di Marano di Napoli nelle ore di ufficio, tel. 081/5769229, fax 5864800; sito internet: www.idn.it/marano/indirizzo piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli.

Il dirigente ufficio gare e contratti:
dott. Giuseppe Ciardi

C-4870 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM Università di Bologna

Estratto bando di gara comunitaria per licitazione privata acquisizione di licenze d'uso dei programmi della società Microsoft nell'ambito dell'accordo principale Microsoft Select Academic per il tramite di un rivenditore Large Account.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Ce.S.I.A. - Centro di Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo - viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051.2095869 - 2095935 - 2095861 - fax 051.2095919 <http://www.unibo.it/aziende/bandi>. La presente gara è disciplinata: vedi bando integrale.

2. Procedura di scelta del contraente: procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 53 del regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università di Bologna, approvato con D.R. n. 60 del 20 febbraio 1990, e s.m.i.

3.a) Luogo di consegna: vedi bando integrale.

3.b) Oggetto della fornitura: oggetto dell'appalto è la fornitura di licenze d'uso dei programmi della società Microsoft, per le esigenze di tutte le strutture appartenenti all'amministrazione Universitaria, nell'ambito delle condizioni generali previste dall'accordo principale «Select Academic», che l'amministrazione stessa sottoscriverà all'atto della stipula del contratto con il rivenditore «Large Account» aggiudicatario. Dovrà, inoltre, essere garantita l'attivazione di un servizio di aggiornamento continuo del listino ufficiale Microsoft - adeguatamente personalizzato secondo le specifiche indicate dal Ce.S.I.A. - direttamente accessibile da parte delle strutture universitarie fruitrici.

3.c) Importo stimato a base di gara: L. 560 milioni I.V.A. esclusa (corrispondenti ad € 289.216).

3.d) Quantità dei prodotti da fornire: vedi bando integrale.

3.e) Indicazioni relative alle offerte: vedi bando integrale.

3.f) Indicazioni per le imprese concorrenti: sono ammesse a presentare offerta solo le imprese qualificate come «Rivenditori Large Account» (L.A.R.) dalla soc. Microsoft S.p.a., secondo le previsioni contenute nell'accordo principale Microsoft «Select Academic».

4. Durata del contratto: vedi bando integrale.

5. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2001.

6.b) Indirizzo al quale devono pervenire le istanze: le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Ce.S.I.A. - Centro di Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo - viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna - Italia. Il plico dovrà recare le seguenti diciture: «Domanda di partecipazione alla gara per «acquisizione di licenze d'uso di programmi software nell'ambito dell'accordo Select Academic». Nominativo, indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precisato.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: lingua italiana.

7. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: vedi bando integrale.

9. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: vedi bando integrale.

9.II) Vedi bando integrale.

9.III) Vedi bando integrale.

9.IV) Imprese riunite: vedi bando integrale.

9.V) Poteri di firma: vedi bando integrale.

9.VI) Cause di esclusione: vedi bando integrale.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 55, comma 1, n. 2, del regolamento per l'amministrazione, la finanza la contabilità dell'università degli studi di Bologna. Per la valutazione delle offerte, saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: vedi bando integrale.

11. Varianti: non sono ammesse varianti al di fuori di quelle stabilite nel capitolato speciale d'oneri.

12. Altre informazioni:

12.a) per informazioni amministrative: segreteria amministrativa del Ce.S.I.A. - Centro di sviluppo e gestione dei servizi informatici di ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna - Italia, tel. 051.2095869 - 2095861 - 2095935, fax 051.2095919; @: dchirico@cesia.unibo.it; mmoretta@cesia.unibo.it;

12.b) per informazioni tecniche Ce.S.I.A. - P.I. Angelo Ferrante: tel. 051.20995881; @: aferrante@cesia.unibo.it

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Tutela privacy: vedi bando integrale.

14. Responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Chirico, segretario amministrativo del Ce.S.I.A.

15. Data invio del bando alla U.E.E.: 26 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte di U.E.E.: 26 febbraio 2001.

Il direttore del Ce.S.I.A.: Sergio Serracchioli.

C-4871 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Avellino 1

Ariano Irpino (AV), piazza Mazzini

Oggetto: bando di licitazione privata, legge n. 109/1994, appalto lavori di costruzione distretto sanitario di Ariano Irpino - 1° lotto, legge n. 67/1988 art. 20 Cassa DD.PP., «fondi del risparmio postale».

Importo dell'appalto: L. 2.631.420.798, € 1.359.015,42. Lavori a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994. Class. IV - cat. prevalente OG1 L. 2.631.420.798, (€ 1.359.015,42). Termine di esecuzione dei lavori, giorni 480 (quattrocentottanta). Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994. La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 (undici) del giorno 22 marzo 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10 (dieci) alle ore 13 (tredici) dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, al protocollo dell'azienda. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la esecuzione dei lavori di costruzione del primo lotto del distretto sanitario di Ariano Irpino». Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestazione SOA relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; certificazione del casellario giudiziale dei soggetti indicati dall'art. 75,

comma 1, lettera b) e c); elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; certificazione, in data antecedente la pubblicazione del bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 certificante l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994); l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine effettivo dei lavori. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m. e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h) del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestazione SOA relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2. certificazione del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b) e c);

3. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

4. dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

5. certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge (per le imprese che occupano più di trentacinque dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

6. dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.). La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

7. termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 45 (quarantacinque) dalla data del presente bando;

8. cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori; da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine effettivo dei lavori;

9. finanziamento: legge n. 67/1988 art. 20 Mutuo Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi regione Campania;

10. condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. Le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è classificata devono essere adeguate alle categorie ed agli importi relativi ai lavori da appaltare e comunque, in misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 31 commi 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come previsto per le imprese non ancora in possesso dell'attestazione;

11. criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col sistema del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara (decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 art. 89 trattandosi di appalto con corrispettivo a corpo);

12. varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13. altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 1.000.000.000 (un miliardo), (€ 516.457);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana e corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste del capitolato d'oneri ed obblighi dell'impresa;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto de-

creto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto calcolato per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5 del presente bando, non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula (SAL - (1-IS) - R), (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto);

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

p) responsabile del procedimento: arch. Vittorio De Falco tel. 0825.877428-877481, 0338/5247077.

Ariano Irpino, 20 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-4872 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 10 gennaio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore: Itaware S.p.a., con sede in Roma, via Francesco Redi n. 5 - CAP 00161.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: fornitura di licenze d'uso di programmi software Microsoft Office 2000 Standard, CD-ROM di installazione, manuali d'uso e servizi connessi di consegna, accesso dati su web e di reportistica;

n. 1.800 licenze d'uso Microsoft Office 2000 Standard;

n. 1.000 CD-ROM di installazione;

n. 500 manuali d'uso in formato cartaceo.

C.P.A.: 30248200-1; 30217340-8; 22471000-2; 72319000-4; 72511000-0; 93000000-8.

8. Prezzo pagato: — .

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto L. 937.723.100 (€ 484.293,564).

10. Valore e pane del contratto aggiudicati a terzi: è ammesso il subappalto, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. Altre informazioni: — .

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 2000 S 201.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-4873 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI*Estratto del bando di concorso «Parco Cerite»*

Il comune di Cerveteri, provincia di Roma, indice un concorso pubblico di idee per lo studio di fattibilità ai sensi del comma 1, dell'art. 2 della legge regionale 5 ottobre 1999, n. 26.

Il concorso riguarderà la progettazione di un parco «storico - naturalistico» o di un insieme di sistemazioni paesistiche, di tutela e di recupero che tengano conto dei valori ambientali, storici, archeologici ed artistici dei luoghi dell'area interessata, lasciando piena libertà per la progettazione ai concorrenti.

La partecipazione al concorso è aperta a gruppi di lavoro formati da un architetto - capogruppo - iscritto all'albo professionale e da almeno un archeologo, uno storico dell'arte, (in possesso entrambi di diploma di specializzazione post-laurea), ed un laureato in materia ambientale.

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta dal capogruppo, dovrà pervenire entro le ore dodici del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*. La domanda d'iscrizione al concorso dovrà essere inviata a: comune di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 1 - 00052 Cerveteri (Roma).

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di L. 150.000 (centocinquantamila) da effettuare a mezzo di bollettino di c.c. postale n. 51173003 intestato a «comune di Cerveteri - Servizio Tesoreria» specificando la causale «concorso valorizzazione area Cerite».

Gli elaborati da presentare, in forma anonima, consistono in quattro tavole di cm. 70 (settanta) di base e 50 (cinquanta) di altezza, montate su due unici supporti rigidi di cm. 70 (settanta) di base e 100 (cento) di altezza e di una relazione dattiloscritta in formato A4 (cm. 21 x 29,7), stampate su una sola facciata; le tavole 70 x 50 cm di progetto dovranno essere riprodotte da due diapositive 35 mm a colori.

Gli elaborati del concorso, contenuti in un plico sigillato, dovranno pervenire entro le ore 12 del centosessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Al progetto risultato vincitore verrà assegnato un premio di L. 20.000.000 ed il conferimento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità, compensato, alla consegna del lavoro, con la somma di L. 150.000.000 (centocinquantamila) comprensiva di tutti gli oneri di legge. La giuria ha la facoltà di indicare, oltre al vincitore, altri progetti meritevoli di menzione alla quale assegnare eventuali altri premi.

Copia del bando integrale può essere richiesta al comune di Cerveteri ai n. telefonici 06/9940003 - 9940016 - 9943310 oppure al n. fax 06/9940008.

Cerveteri, 28 febbraio 2001

Il presidente della commissione: arch. Alessandro Borgia.

C-4875 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA
RESIDENZIALE DI FIRENZE**

Bando di gara per appalto di servizi assicurativi (decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Ente appaltante: Azienda territoriale edilizia residenziale di Firenze - via Fiesolana n. 5 - 50122 Firenze, tel. (0039) 05522.62.41, fax (0039) 05522.62.42.69.

2. Servizio appaltato. Servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi:

- incendio;
- elettronica;
- furto;
- responsabilità civile generale;
- tutela giudiziaria;

infortuni a conducenti di mezzo proprio e mezzi A.T.E.R.;
responsabilità civile auto e rischi accessori;
responsabilità civile patrimoniale.

Il servizio è classificato in categoria 6, numero di riferimento CPC 812 di cui all'allegato 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione. Firenze e provincia.

4.a) Destinatari del bando: sono ammesse a partecipare compagnie di assicurazione singole o temporaneamente raggruppate, aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza;

b) — ;

c) — .

5. Divisione in lotti: non è ammessa la presentazione di offerte parziali e/o condizionate.

6. — .

7. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti rispetto agli schemi di polizza previsti dall'amministrazione aggiudicatrice.

8. Durata del contratto: anni cinque con decorrenza dalle ore 24.00 del giorno 30 giugno 2001.

9. — .

10.a) — ;

b) termine di presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire per posta entro il giorno 5 aprile 2001;

c) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Azienda territoriale edilizia residenziale di Firenze, via Fiesolana n. 5 - 50122 Firenze;

d) lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invito alla gara: gli inviti saranno inviati entro il giorno: 24 aprile 2001.

12. — .

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la seguente documentazione in bollo: dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, da soggetto munito di poteri di legale rappresentanza, che attesti l'insussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni; dimostrazione, resa nelle forme di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, di aver realizzato nell'anno di esercizio 1999 un incasso premi, nel territorio U.E., relativo al lavoro per il ramo danni non inferiore a L. 1.500.000.000.000 (€ 774.685.348,63). A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata copia fotografica (fronte-retro) di un documento di identità del sottoscrittore. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., (o dichiarazione sostitutiva della detta certificazione), attestante la ragione sociale dell'impresa, la composizione del relativo capitale sociale e le risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso, intendendo con ciò il prezzo dovuto per il complesso dei rischi assicurati che risulterà più basso al netto delle imposte di legge, in conformità agli articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del citato decreto legislativo.

15. Altre informazioni: ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali acquisiti con la presente gara saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento. Si comunica che il responsabile del procedimento è il dott. Luigi Dilillo.

16. — .

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2001.

19. — .

Il responsabile del procedimento: dott. Luigi Dilillo.

C-4876 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 288/2000 del 13 febbraio 2001: circoscrizione 2ª - ristrutturazione e messa a norma della piscina coperta dello stadio comunale.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Sales S.r.l./Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Ar-cas S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; dott. Carlo Agnese S.p.a.; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s.; Di Giacomo Cumino & C.

È risultata aggiudicataria ditta F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, che ha offerto il ribasso dell'11,94% (undici e centesimi novantaquattro per cento).

Torino, 14 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4877 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Sede in Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Bando di gara indicativo

L'azienda U.S.L. BA/3 in esecuzione della delibera D.G. n. 92 del 9 febbraio 2001 indice gare per le forniture triennali:

a) licitazioni private con aggiudicazione lettera a) art. 16, decreto legislativo n. 358/1992:

1) specialità medicinali per L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69;
2) antisettici e disinfettanti per L. 200.000.000, € 103.291,37;
3) soluzioni galeniche, flebo e fiale per L. 150.000.000, € 77.468,53;

4) gas terapeutici per L. 150.000.000, € 77.468,53;

5) sieri e vaccini per L. 1.370.000.000, € 707.546;

6) emoderivati per L. 200.000.000, € 103.291,37;

7) medicazioni presidi specialistici ed ausili protesici per L. 650.000.000, € 335.697;

8) stampati per L. 150.000.000, € 77.468,53;

9) servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri per L. 400.000.000, € 206.582,75;

10) presidi per diabetici per L. 150.000.000, € 77.468,53; licitazioni private con aggiudicazione lettera b) art. 16 decreto legislativo n. 358/1992;

11) materiali per dialisi per L. 1.000.000.000, € 516.456,89;

12) suture e suturatrici per L. 1.500.000.000, € 774.685,35;

13) materiale per chirurgia laparoscopica per L. 150.000.000, € 77.468,53;

14) pellicole, sviluppo e fissaggio per radiologia e Tac per L. 350.000.000, € 180.759,91;

15) reattivi, sistemi, analiti e materiali di laboratorio analisi per L. 2.600.000.000, € 1.342.787,93;

16) materiale per oculistica per L. 250.000.000, € 129.114,22;

b) trattative private con aggiudicazione al prezzo più basso:

1) materiali e specialità per odontoiatria per L. 100.000.000, € 51.645,68;

2) diagnostici e mezzi di contrasto per radiologia e Tac per L. 70.000.000, € 36.151,98;

3) servizio di ritiro e smaltimento rifiuti di laboratorio analisi per L. 45.000.000, € 23.240,56;

4) servizio ritiro e smaltimento rifiuti liquidi di radiologia per L. 40.000.000, € 20.658,27;

5) servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali differenziati per L. 40.000.000, € 20.658,27;

6) fornitura di metadone/eptadone in varie formulazioni per L. 100.000.000, € 51.645,68;

7) carte per apparecchi diagnostici ed elettromedicali per L. 70.000.000, € 36.151,98;

8) prodotti dietetici ed apoteici per L. 100.000.000, € 51.645,68;

9) materiali e medicinali ad uso veterinario per L. 100.000.000, € 51.645,68;

Trattative private da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

10) presidi specialistici per endoscopia digestiva per L. 100.000.000, € 51.645,68.

Gli importi indicati sono presunti annui al netto dell'I.V.A. Le ditte interessate dovranno presentare domanda in bollo redatta in lingua italiana entro giorni quarantacinque (gg. 45) dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E., ad alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (avvenuta il 28 febbraio 2001).

Le istanze di partecipazione inviate così come previsto dal comma 9, art. 7, decreto legislativo n. 358/1992 all'A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), una per ogni gara di cui si chiede l'iscrizione, dovranno pervenire in busta chiusa riportante l'indicazione «domanda di partecipazione a gara» complete di:

a) documentazione nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nella quale venga attestato che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative previste dal medesimo articolo nonché capacità finanziaria e tecnica da attestarsi mediante elenchi delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi e destinatari;

b) certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei dal termine di scadenza dell'istanza.

La documentazione potrà essere allegata ad una sola di essa purché nelle altre venga indicato in quale è stata inserita. Possono partecipare alle licitazioni private anche raggruppamenti di imprese con le modalità previste dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Il presente bando non vincola l'amministrazione; per informazioni rivolgersi alla unità operativa appalti e contratti ospedale di Grumo Appula, telefono 080/3830889-888-836, fax 080/3830887 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Altamura, 28 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo

Il dirigente area patrimonio: geom. Vincenzo Demarinis

C-4882 (A pagamento).

ANAS**Ufficio Speciale della Grande Viabilità in Sicilia**

Protocollo n. 48.

*Avviso di gara**Appalto pubblico di servizi mediante licitazione privata*

1. Stazione appaltante: ANAS Ufficio Speciale della Grande Viabilità in Sicilia, via Alcide De Gasperi n. 247 - 90146 Palermo - tel. 091379111, fax 0916703090, codice fiscale n. 80208450587, partita I.V.A. n. 02133681003.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 12, dell'allegato 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: «Servizi di sperimentazione Tecnica ed Analisi» (CPC 867). Indagini diagnostiche di supporto del progetto di risanamento delle strutture del viadotto Cannatello risultanti notevolmente degradate a seguito di preliminare mappatura.

3. Luogo di esecuzione: autostrada A/19 Palermo-Catania provincia di Caltanissetta.

Importo complessivo dell'appalto: L. 386.105.200 (trecentotantaseimilioneicentocinquemiladuecento), € 199.406,69 (centonovantanoemilaquattrocentoseivirgolasesstantanove), al netto dell'I.V.A.

4. Prestatori di servizi: sono ammessi a partecipare alla gara ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 1086/1971 laboratori ufficiali espressamente autorizzati dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 20 della medesima legge concorrenti in forma singola o associata; ciascun concorrente non può concorrere contemporaneamente per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, come pure esercitare alcuna forma di controllo e/o di collegamento su altri concorrenti, pena l'esclusione dalla gara.

a) I concorrenti dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali di eventuali soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa, indicando preventivamente il nome del professionista incaricato della prestazione del servizio.

b) Appalto regolato ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.: attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

5. Requisiti offerenti: non sono ammesse offerte parziali, inerenti, cioè, una parte del servizio di cui all'appalto in oggetto.

6. Numero dei partecipanti: in relazione al numero dei partecipanti che produrranno istanza saranno invitati a presentare offerta un numero minimo e massimo di prestatori di servizi rispettivamente pari a cinque e quindici in relazione ai criteri indicati al successivo punto 10.

7. Termini: il termine massimo per l'espletamento del servizio è di novanta giorni naturali consecutivi (di cui sessanta per le indagini in situ e trenta per le prove di laboratorio e il rilascio delle relative certificazioni) a partire dalla data del verbale di consegna.

4. Dichiarazione d'urgenza: date le particolari condizioni di degrado in cui versa il viadotto in esame, che rendono improcastinabili gli interventi di cui all'oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della procedura di urgenza, così come previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Scopo dell'appalto è, infatti, quello di conoscere esattamente la situazione statica complessiva dell'opera per definire nel dettaglio gli interventi di ripristino strutturale da attuare.

9. Modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, regolarizzate nel bollo, dovranno recare la sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o di persona abilitata ad impegnare il concorrente; per i candidati che intendono raggrupparsi la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da apposita dichiarazione firmata dai legali rappresentanti di ciascun concorrente contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare espressamente e qualificata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti e a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; l'istanza deve altresì specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione redatta in lingua italiana deve pervenire a mezzo lettera raccomandata del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata entro il termine di 15 giorni (quindici giorni) dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni legali della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'ANAS all'indirizzo indicato al precedente punto 1.

L'istanza di partecipazione alla gara potrà effettuarsi, oltre che con lettera raccomandata, anche con telegramma o telefax; in tali ultime ipotesi, essa deve comunque essere confermata con lettera raccomandata, a mezzo del servizio postale o a mezzo agenzia, da spedirsi entro il termine dei quindici giorni suddetti. Il plico, contenente la domanda e i documenti richiesti dal presente bando, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi e indicante il mittente e l'oggetto dell'appalto di servizi, dovrà contenere l'istanza di partecipazione in bollo e la documentazione indicata ai punti 10.1, 10.2, 10.3, 10.4 del presente bando.

10. Informazioni: a pena di esclusione, ciascun prestatore di servizi, anche se raggruppato, deve allegare, nella domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

10.1 Per la capacità economica e finanziaria:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

10.2. Per la capacità tecnica:

a) elenco dei tre principali servizi, della stessa categoria e tipologia di quelli oggetto del presente servizio, ritenuti più significativi dal concorrente, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi saranno provati in sede di presentazione dell'offerta economica da certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione sarà dichiarata, sotto la sua responsabilità, dallo stesso concorrente;

b) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone concretamente responsabili della prestazione del servizio;

c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

e) dichiarazione attestante, a firma del legale rappresentante, l'impegno a eseguire la prestazione del servizio in «assicurazione di qualità».

10.3. I requisiti di cui ai punti precedenti dovranno essere provati, in caso di aggiudicazione, secondo quanto indicato dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., pena esclusione, entro quindici giorni dalla stessa aggiudicazione.

10.4. La domanda dovrà, inoltre, essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la categoria di servizi in questione;

b) dichiarazione in cui si attesti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

c) dichiarazione di non sussistenza di rapporti di collegamento e controllo, di cui all'art. 2359 Codice civile, con altri concorrenti.

11. Inviti e documenti per la gara: gli inviti a presentare offerta saranno successivamente diramati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti e/o soggetti all'uopo formalmente incaricati.

13. Cauzione: la cauzione provvisoria, da produrre in sede di offerta sotto forma di polizza fideiussoria o bancaria, è fissata nella misura del 2% dell'importo netto dei servizi a base di gara e dovrà avere le caratteristiche indicate nella lettera di invito.

14. Modalità di finanziamento: al finanziamento del servizio si provvederà con i fondi del bilancio dell'Ente appositamente stanziati.

15. Criterio di aggiudicazione: la procedura adottata per l'affidamento è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti fattori ponderali, in ordine decrescente di importanza:

a) requisiti tecnici ed organizzativi dei partecipanti, individuati in relazione a quanto disposto al precedente punto 10.2: fattore ponderale 50;

b) percentuale di ribasso sul presumibile costo delle indagini, ivi incluse spese ed accessori, calcolato in base al computo metrico estimativo, parte integrante del capitolato d'oneri: fattore ponderale 35;

c) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento del servizio: fattore ponderale 5;

d) possesso, da parte del prestatore di servizi, sia in forma singola che associata, di un sistema qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9002, certificato da organismi conformi alla serie di norme europee EN 45000: fattore ponderale 10.

16. Modalità di presentazione e validità delle offerte: i soggetti invitati a presentare offerta non potranno produrre varianti.

16.1. Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., il prestatore di servizi, su richiesta dell'Ente appaltante, è obbligato ad eleggere il proprio domicilio nella stessa città dove ha sede l'amministrazione, mettendo a disposizione un numero di telefono ed un fax idonei ad assicurarne, in caso di aggiudicazione a suo favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stazione appaltante, per tutta la durata della prestazione del servizio.

16.2. Il plico in bollo, contenente l'offerta economica in cifre e in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante, prodotta in lingua italiana, dovrà pervenire con le modalità indicate nella lettera di invito entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

17. Subappalti: ai sensi della circolare del Ministero LL.PP., del 14 dicembre 1999 n. 346/STC, parte II, lettera g), il servizio di cui all'oggetto non può essere affidato in subappaltato.

18. Polizza assicurativa: in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà stipulare garanzia fideiussoria ai sensi e nei termini dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994.

19. Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il dirigente capo dell'ufficio speciale:
dott. ing. Pasquale Sparatore

Il sostituto dirigente tecnico:
dott. ing. Pietro Tringali

C-4883 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Rosignano Marittimo (LI), via Lavoratori n. 21

Bando di gara

Questa amministrazione indirà quanto prima una gara a licitazione privata per l'appalto relativo all'ampliamento della discarica controllata di «Scapigliato» in fraz. di Castelnuovo della M.ia. Stralcio 2/A. La procedura viene indetta con procedura di urgenza in quanto a seguito di accordo tra le provincie di Livorno e Lucca si prevede un conferimento di T. 150.000 presso la discarica. L'intervento viene disposto con delibera n. 224/2000

Si precisa che, pur trattandosi di progetto approvato prima del 28 luglio 2000, nella fase di scelta del contraente e nella fase di esecuzione dei lavori si applicheranno il D.P.R. 554/99 e il D.M. 145/2000, anche qualora siano in contrasto con il capitolato speciale di appalto, così come disciplinato con l'atto di indirizzo approvato con delibera di G. C.le n. 334/2000.

Importo posto a base d'asta € 1.533.607,42 più I.V.A. (L. 2.969.478.040).

Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 15.763,27 più I.V.A. (L. 30.521.960).

Importo totale dell'appalto € 1.549.370,69 (L. 3.000.000.000).

La modalità di determinazione del corrispettivo è a corpo e misura;

I lavori, che dovranno essere iniziati immediatamente dopo l'ultimazione delle operazioni di gara, si possono così sintetizzare: realizzazione di un nuovo cavo da adibire a discarica di RSU e relative opere accessorie, esecuzione di una serie di opere complementari e di completamento degli impianti limitrofi ossia la sistemazione del piazzale retrostante l'impianto di igienizzazione; realizzazione di un fabbricato spogliatoi e servizi per il personale; realizzazione viabilità di servizio dell'impianto di compostaggio verde.

La categoria prevalente per i lavori è la OS1 (vedi allegato a) del D.P.R. n. 34/2000) per € 1.071.636,08 più I.V.A. (L. 2.074.976.800).

Altre categorie aventi importo singolarmente superiore al 10% del valore complessivo dell'appalto o comunque superiore a € 150.000 nonché eventuali ulteriori lavorazioni richiedenti una specifica qualificazione resa indispensabile da norme di settore (es. legge n. 46/1990).

Categoria OG3 per € 276.839,36 più I.V.A. (L. 536.035.750).

Categoria OG1 per € 87.779,28 più I.V.A. (L. 169.964.400).

Categoria OG6 per € 85.885,72 più I.V.A. (L. 166.297.960).

Categoria OS30 per € 27.230,23 più I.V.A. (L. 52.725.090).

Per poter partecipare alla gara occorre che la ditta possieda i requisiti di ordine speciale indicati all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di ordine speciale verrà verificato, durante le operazioni di gara, nei confronti del 10% dei partecipanti oltreché dell'aggiudicatario e del secondo classificato.

Si avvisa che, in via generale, le dichiarazioni sostitutive saranno oggetto di controllo a campione d'ufficio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403

Le domande, redatto con lo specifico «(mod. 2A - di autocertificazione ai fini della prequalifica da inoltrare per la richiesta di invito a gara)», devono pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune entro e non oltre il giorno 26 marzo 2001.

Non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo il termine sopradetto anche se queste sono state spedite prima di tale data a meno che non sia stato dato preavviso tramite Telefax o Telegramma. Per queste due ultime ipotesi la lettera di conferma deve essere spedita prima della scadenza del termine previsto.

La licitazione privata sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato con legge n. 415/1998 e verrà aggiudicata all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Ai sensi della normativa vigente si procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 210 decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Immorali.

I lavori sono finanziati mediante imputazione ai capp. 20905010188 e 20905060388 alimentati da mutuo contratto della Cassa DD.PP.

In fase di offerta verrà richiesta cauzione del 2% sull'importo posto a base d'asta nonché attestazione di presa visione di tutto quanto necessario ad una corretta determinazione dell'offerta ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.P.R. n. 554/99.

Possano partecipare anche le imprese temporaneamente riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 succ. mod ed int. nonché degli artt. 93 e seg. del D.P.R. n. 554/1999, evidenziando il divieto, per esse, di partecipare alla stessa gara anche in forma individuale.

È fatto divieto di partecipare alla medesima gara ad imprese che si trovano tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (art. 10, comma 1-bis); così come coloro che si risultino carenti dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000 nonché alla direttiva 93/37/C.E.E.

Gli inviti saranno inviati, ai concorrenti prequalificati, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'amministrazione dichiara fin d'ora che potrà avvalersi della possibilità indicata al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 succ. mod. ed int. e cioè che nel caso del fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Nel caso di fallimento del secondo classificato verrà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanziate delle ritenute di garanzia effettuate.

La ditta aggiudicataria potrà scegliere i pagamenti in lire oppure in euro; l'opzione euro è irrevocabile; anche nel caso di contratto stipulato in lire, potrà in ogni momento essere effettuata l'opzione per l'euro.

Non si procederà con la gara qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in variante.

Per le informazioni tecniche potete contattare l'ing. Battistini tel. 06/3240248. Per informazioni a carattere amministrativo rimane a disposizione l'ufficio gare tel. 0586/724260

Il bando è disponibile nel sito internet del nostro Comune <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 succ. mod. ed int. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione centrale.

Il dirigente del settore patrimonio: dott.ssa A.M. Casucci.

C-4884 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Oggetto: Esito licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio a sede universitaria.

Elenco ditte invitate alla gara (sono contrassegnate con asterisco le ditte che hanno partecipato):

Agnese Dr. Carlo S.p.a. di La Spezia; A.L.E.S.S. S.r.l.; Associazione Imprese Bandettini Costruzioni S.r.l.; Solema Costruzioni Generali; Toppi Emilio; Artedile Broggi S.r.l.; Carben 2000 S.r.l.; *C.I.R.B.A. S.p.a.; Dema Costruzioni S.r.l.; Donati S.p.a.; Edilerica S.r.l.; Edilizia Falpo S.r.l.; *Ediltras S.r.l.; *F.A.I.M. S.r.l.; *Garboliconicos S.p.a.; Associazione Imprese I.S.A.R.M. S.r.l.; Macchiarola Geom. Mario; Lattanzi S.r.l.; Perforesine S.r.l.; S.Ap.P. S.r.l.; *Sire S.p.a.; So.V.Ed. S.r.l.; Tirrena Lavori S.r.l. tutte di Roma; Alissa Costruzioni S.p.a. di Padova; Arcas S.p.a.; *Borini Costruzioni S.p.a.; Ed.Ar.T. S.r.l.; *Rigas S.r.l.; Rosso Geom. F. & Figli S.p.a.; Soda Costruzioni S.p.a.; Zoppoli & Pulcher S.p.a. tutte di Torino; Artusio Costruzioni S.r.l.; *Fantino Costruzioni S.p.a. di Cuneo. Ass. Coop. Muratori & Affini Ravenna di Ravenna; *Battaglia Costruzioni S.r.l. e la Manutenzione S.r.l. di Milano; Bosco Andrea di Capomulini Acireale, Associazione Imprese Brambilla P. & F. S.n.c.; Beltrami Paolo S.r.l. di Cremona, C.A.E.C. S.c.r.l. di Comiso; C.A.R.E.C.A. S.c.r.l. di Viterbo; *Casal S.p.a. di Varese, Cattelan Costruzioni e S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; *Com.Er S.r.l. e Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio; *Consorzio Cooperative Costruzioni, Associazione Imprese Melegari S.r.l.; Marascalchi Restauri S.r.l. di Bologna, Coppola C. Costruzioni S.r.l.; Girardi Ingg. F. & R. S.p.a.; Iole Immobiliare S.r.l.; P.M.S. S.r.l.; *Seap S.r.l., tutte di Napoli, Associazione Imprese Costruzioni Pozzobon S.r.l.; San Giorgio Costruzioni S.r.l.; Maltauro S.p.a., di Vicenza, Costruzioni S.r.l. di Altamura, Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine; *Edil Atellana Coop. S.r.l. di Casagiove (CE); *Edilfrair S.p.a. di Sassa Scalo, *Edilmar S.a.s. di Savona, Edilizia Subalpina S.r.l. di Saluzzo; *Edrevea S.p.a. di Giugliano in Campania, *Formento Filippo & C. S.n.c. di Finale Ligure (SV); Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); I.Ce.Co. S.r.l. di Caprarola (VT), Lupo Rocco S.r.l. di Gaeta; M.B.F. S.p.a. di Arezzo, Monumenta S.r.l. di Prato; Nessi & Majocchi S.p.a. di Como; *Notarimpresa S.p.a. di Novara; Orion S.c.r.l. di Caviglioglio (RE); R. & R. S.r.l. di Montespina Agnana; *R.C.A. S.r.l. di Palermo; *Associazione Imprese Re.Co. S.r.l.; Cogecar Italia S.r.l.; Rizzi Zuini & C. Erre Zeta S.n.c. di Venafro (IS); S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei; Unieco S.c.r.l. di Reggio Emilia.

Ditta aggiudicataria: Notarimpresa S.p.a. di Novara; sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 e art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.

Importo di aggiudicazione: L. 4.198.024.747 (€ 2.168.098,84).

Tempi di realizzazione dell'opera: 800 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Salvatore Vitale.

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-4885 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA**Area Legale e Contratti - Ufficio Appalti**

Reggio Calabria, via Sant'Anna Palazzo Cedir

Tel. 0965/362581-3-4 - fax 0965/28093

A. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo i criteri di cui all'articolo 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

B. Descrizione, importo e luogo di esecuzione dei lavori.

B.1. Oggetto dell'appalto lavori di costruzione strade arginali lungo l'asta del Calopinace fino a Cannavò: importo lavori da affidare L. 4.550.000.000 (€ 2.349.878,89);

B.2. Importo a B.A. L. 4.482.000.000 (€ 2.314.759,82);

B.3 Importo per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 68.000.000 (€ 35.119,07);

B.4 Categoria considerata prevalente e relativa classifica sulla base delle categorie previste dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34: categoria OG3.

C. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 36 (trentasei) consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori ed il contratto verrà stipulato a misura.

D. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

E. Cauzione: cauzione di L. 91.000.000 da prestare in contanti tramite versamento da effettuare presso la tesoreria comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere, a pena di esclusione, validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dalle dichiarazioni del fidejussore previste al comma 1, primo periodo e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. Nel caso di partecipazione a più gare fra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente (a partire dalla gara di importo più elevato), le imprese possono inserire nella gara relativa al lavoro di importo più elevato cui concorrono, la cauzione provvisoria che dovrà essere ragguagliata all'importo di maggiore valore (tra quelle cui si partecipa), e dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti. La Ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, nei termini di legge, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche di cui alla legge n. 415/1998. Le cauzioni o garanzie fidejussorie sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

F. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane, o aventi sede in uno Stato della Unione Europea, qualificate ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 artt. 29-31, e che siano in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17 commi 1 e 3 del D.P.R. 34/2000. Possono presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., fatto salvo per i requisiti di qualificazione. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

G. Elaborati relativi all'esecuzione delle opere: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9, alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17, il martedì ed il giovedì, c/o i locali dell'ufficio appalti.

H. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara d'appalto per i lavori di costruzione strade arginali lungo l'asta del Calopinace fino a Cannavò» fatto pervenire, esclusivamente per posta, posta celere o a mezzo di corriere espresso all'ufficio appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna palazzo Cedir, 89100 Reggio Calabria non più tardi delle ore 12 del giorno 4 aprile 2001. Il plico deve contenere i seguenti documenti.

H.1. Offerta redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale unico da applicare all'elenco prezzi. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere verrà ritenuta valida quella indicata in lettere. In caso di riunione d'imprese nell'offerta dovrà essere riportato l'impegno che, in caso di

aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo.

L'offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'offerta in bollo dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti. Si avverte che oltre il termine sopraddetto non resta valida alcuna offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

H.2. Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, resa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, allegato «A», successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. In tale istanza, tra l'altro, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della predetta dichiarazione, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

H.3. Attestazione, rilasciata da un tecnico incaricato del comune di Reggio Calabria, che un rappresentante legale o direttore tecnico o un dipendente tecnico, munito di delega rilasciatagli dal legale rappresentante, del concorrente singolo o della impresa capogruppo, in caso di raggruppamento di imprese, ha effettuato una visita sul luogo di esecuzione dei lavori e che ha visionato gli elaborati progettuali. A tal fine il concorrente dovrà contattare l'ufficio tecnico comunale nella persona della signora Caccetta Maria, telefono: 0965.362537 - 0965.21288 per chiedere l'apposito appuntamento. Il tecnico incaricato da un'impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo anche per altre imprese. La mancanza di tale attestazione di avvenuto sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

H.4. Cauzione così come indicato al punto E.

I. Modalità e procedimento di aggiudicazione: apertura plichi: ore 9, del giorno 5 aprile 2001 in seduta pubblica presso l'ufficio appalti del Comune si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione e quindi, al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. I sorteggiati dovranno presentare entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione secondo uno schema tipo predisposto dalla stazione appaltante e visionabile presso l'ufficio appalti. Nel caso in cui una o più ditte sorteggiate non presenti entro il termine di cui sopra tutta o anche parte della documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà alla esclusione dalla presente gara e, se l'irregolarità o la mancanza non si riferisce alla specifica gara nella quale la ditta è stata sorteggiata, anche da tutte quelle previste nella seduta odierna, alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994 art. 4 comma 7 ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8 punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione. Alle ore 9, del giorno 18 aprile 2001 nella stessa sede della prima seduta, si procederà all'apertura pubblica delle offerte ed all'aggiudicazione che sarà provvisoria fino alla presentazione della documentazione utile alla dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal primo e secondo classificati. Nel caso in cui una o entrambe le ditte non presenti la documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato si procederà alla esclusione, solamente dalla presente gara, ed al ricalcolo della nuova media e del nuovo aggiudicatario provvisorio. Si procederà inoltre alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994 art. 4 comma 7 ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8 punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione.

L. Disposizioni varie: anche nel caso di partecipazione a più gare tra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente a partire dalla gara di importo più elevato, la dichiarazione di cui all'allegato «A» deve essere inserita in ogni singolo appalto a cui si

concorre. L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. Ognuna delle imprese raggruppate deve produrre la dichiarazione di cui all'Allegato «A» del bando. Sul piego contenente l'offerta e la dichiarazione di cui sopra dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questo alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne le date, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo dell'ufficio appalti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo. La documentazione richiesta deve essere prodotta esclusivamente nelle forme indicate. Si avverte che la mancanza o l'irregolarità formale o sostanziale anche di una sola delle attestazioni richieste con l'allegato «A», che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione della stessa. Sarà inoltre motivo di esclusione della gara:

a) l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste dal presente bando;

b) l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto;

c) la mancanza o l'irregolarità dell'attestazione di cui al punto H.3 o della cauzione richiesta;

d) l'inosservanza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa: consorzi stabili etc. (I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione). L'impresa che si aggiudica un appalto viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche nel caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese.

Non si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Romeo Filocamo.

Reggio Calabria, 23 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Demetrio Barreca.

C-4886 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA**Ufficio appalti**

Via Sant'Anna Pal. CEDIR

Telefono n. 0965/362581-3-4 - Fax n. 0965/28093

I Fase: 5 aprile 2001 - II Fase: 18 aprile 2001

A. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo i criteri di cui all'articolo 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

B. Descrizione, importo e luogo di esecuzione dei lavori:

B1. Lavori di ristrutturazione e messa a norma scuole elementari Collodi - Santa Caterina - Cassiodoro - Importo dei lavori da affidare L. 2.470.941.849 € 1.276.134,97;

B.2. Importo A B.A. L. 2.396.813.594 € 1.237.850,92;

B.3. Importo per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) L. 74.128.255 - € 38.284,05;

B.4. Categoria considerata prevalente e relativa classifica sulla base delle categorie previste dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

categoria OG1 - importo lavori L. 1.802.725.221 (€ 931.029,88);

B.5. Categoria di opere diverse dalla prevalente: OG11 - importo lavori: L. 668.216.628 (€ 345.105,09).

Le parti costituenti l'opera indicata al precedente punto B.5. sono tutte, a scelta del contraente, subappaltabili o affidabili a cottimo con obbligo (pena esclusione dalla gara) da parte delle imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente di indicare la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le lavorazioni di cui alla categoria OG11 e comunque scorporabili a fini della costituzione di associazione di tipo verticale.

C. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori ed il contratto verrà stipulato a misura e a corpo.

D. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento ai sensi di legge. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della legge 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

E. Cauzione: cauzione di L. 49.418.000 (€ 25.522,27) da prestare in contanti tramite versamento da effettuare presso la Tesoreria Comunale o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere, a pena di esclusione validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dalle dichiarazioni del fidejussore previste al comma 1, primo periodo e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di partecipazione a più gare fra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente (a partire dalla gara di importo più elevato), le imprese possono inserire nella gara relativa al lavoro di importo più elevato cui concorrono, la cauzione provvisoria che dovrà essere ragguagliata all'importo di maggiore valore (tra quelle cui si partecipa), e dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, nei termini di legge, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche di cui alla legge n. 415/1998. Le cauzioni o garanzie fidejussorie sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

F. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane, o aventi sede in uno Stato della Unione Europea, qualificate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 articoli 29 - 31, e che siano in possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Possono presentare offerta anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit., fatto salvo per i requisiti di qualificazione.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

G. Elaborati relativi all'esecuzione delle opere: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9, alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o i locali dell'ufficio appalti.

H. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante, la data della gara e la dicitura «Gara d'Appalto per i Lavori di ristrutturazione e messa a norma scuola elementare Collodi - Santa Caterina - Cassiodoro fatto pervenire, esclusivamente per posta, posta celere o a mezzo di corriere espresso all'Ufficio Appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo CEDIR - 89100 Reggio Calabria non più tardi delle ore 12 del giorno 4 aprile 2001.

Il plico deve contenere i seguenti documenti:

H.1. offerta redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, indicante, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale unico da applicare sia all'elenco prezzi nel caso di lavori da appaltare a misura, sia all'importo a corpo per la parte dei lavori da appaltare a forfait. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere verrà ritenuta valida quella indicata in lettere. L'offerta in parola dovrà essere in bollo e contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti;

H.2. istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, resa utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, allegato «A», successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni. In tale istanza, tra l'altro, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. In assenza della predetta dichiarazione, l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

H.3. Cauzione così come indicato al punto E.

I. Modalità e procedimento di aggiudicazione: apertura plichi: ore 9, del giorno 5 aprile 2001 in seduta pubblica presso l'ufficio appalti del Comune si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione e quindi, al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

I sorteggiati dovranno presentare entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (che avverrà tramite fax) tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione secondo uno schema tipo predisposto dalla stazione appaltante e visionabile presso l'ufficio appalti.

Nel caso in cui una o più ditte sorteggiate non presenti entro il termine di cui sopra tutta o anche parte della documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà alla esclusione dalla presente gara e, se l'irregolarità o la mancanza non si riferisce alla specifica gara nella quale la ditta è stata sorteggiata, anche da tutte quelle previste nella seduta odierna, alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzioni di cui alla legge n. 109/1994 art. 4, comma 7 ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8, punto 7 ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione.

Alle ore 9, del giorno 18 aprile 2001, nella stessa sede della prima seduta, si procederà all'apertura pubblica delle offerte ed all'aggiudicazione che sarà provvisoria fino alla presentazione della documentazione utile alla dimostrazione del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal primo e secondo classificati.

Nel caso in cui una o entrambe le ditte non presenti la documentazione utile alla dimostrazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara ovvero non confermi quanto dichiarato si procederà alla esclusione ed al ricalcolo della nuova media e del nuovo aggiudicatario.

Si procederà inoltre alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti e sanzione di cui alla legge n. 109/1994, art. 4, comma 7 ed all'esclusione diretta per sei mesi, ai sensi dell'art. 8, punto 7, ultimo comma, dalle gare successivamente indette da questa amministrazione.

L. Disposizioni varie: anche nel caso di partecipazione a più gare tra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente a partire dalla gara di importo più elevato, la dichiarazione di cui all'allegato «A» deve essere inserita in ogni singolo appalto a cui si concorre.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, se di importo inferiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto, non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)*, della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti, ma affidate in subappalto, devono essere posseduti dalla impresa partecipante con riferimento alla categoria prevalente e per una percentuale calcolata sull'importo totale dei lavori da affidare.

Ognuna delle imprese raggruppate deve produrre la dichiarazione di cui all'allegato «A» del bando.

Sul piego contenente l'offerta e la dichiarazione di cui sopra dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto, l'indirizzo del destinatario ed il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questo alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne le date, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo dell'ufficio appalti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo.

Inoltre, le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o giorno successivo.

La documentazione richiesta deve essere prodotta esclusivamente nelle forme indicate.

Si avverte che la mancanza o l'irregolarità formale o sostanziale anche di una sola delle attestazioni richieste con l'allegato «A», che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione della stessa.

Sarà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste dal presente bando;

b) l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto;

c) la mancanza o l'irregolarità della cauzione richiesta;

d) l'inosservanza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa: consorzi stabili etc.

(I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione).

L'impresa che si aggiudica un appalto viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche nel caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Romeo Filocamo.

Reggio Calabria, 23 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Demetrio Barreca.

C-4887 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Vicenza

Avviso di gara esperita

Appalto gestione servizio di nettezza urbana nel Comune di Isola Vicentina per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003, categoria n. 16, numero di riferimento C.P.C. 94. Prot. n. 1107.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte pervenute ed ammesse: numero due.

Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Impresa «Scapin S.n.c. - San Giorgio in Bosco (PD) e Waste Management Italia S.p.a. - Milano».

Importo di aggiudicazione: L. 1.829.850.000 complessivo netto per i tre anni, oltre I.V.A.

Isola Vicentina, 22 febbraio 2001

Responsabile LL.PP.: Garello geom. Vilma.

C-4888 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Preinformazione bando di gara indicativo per forniture che si intendono aggiudicare nel corso dei dodici mesi successivi (art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998).

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, telefono n. 049/8211601-1602, telefax n. 049/8211640-1630.

2. La natura e il valore presunto dei beni e servizi da fornire espresso in Lire ed in Euro, I.V.A. esclusa.

Presidi e Protesi:

1) dispositivi medico chirurgici e protesi valvolari per cardiocirurgia, per il periodo di due anni L. 11.000.000.000, pari a € 5.681.025,89;

2) dispositivi ed accessori per terapia infusione, per il periodo di due anni, L. 1.300.000.000, pari a € 671.393,97;

3) suture chirurgiche, per il periodo di due anni, L. 3.500.000.000, pari a € 1.807.599,14;

4) prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva: sezione locoregionale, per il periodo di 2 anni, L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,35;

5) prodotti per anestesia, rianimazione e terapia intensiva: sezione materiali vascolari venosi ed arteriosi, sistemi impiantabili per terapia antalgica e chemioterapia, per il periodo di 2 anni, L. 1.000.000.000, pari a € 516.456,90;

6) prodotti per radiologia interventistica e angiografica, per il periodo di due anni, L. 2.800.000.000, pari a € 1.446.079,32;

7) prodotti per chirurgia cervico-vertebrale, per il periodo di un anno, L. 435.000.000, pari ad € 224.658,76;

8) suturatrici automatiche ed applicatori di clips per chirurgia e prodotti monouso per chirurgia mininvasiva, per il periodo di due anni, L. 6.000.000.000, pari ad € 3.098.741,39.

Diagnostici e farmaci:

I. sistemi per esami di sierologia virale (Complesso Torch), per il periodo di tre anni, L. 1.100.000.000 pari ad € 568.102,58;

II. sistemi per diagnostica molecolare virologica per un periodo di due anni, L. 4.500.000.000, pari ad € 2.582.284,49;

III. emocolture per un periodo di tre anni, L. 875.000.000 pari ad € 451.899,78;

IV. sistemi automatizzati per effettuazione di profili biochimici e dosaggi immunometrici su siero e urine per un periodo di sei anni, L. 13.500.000.000 pari ad € 5.810.140,11;

V. marcatori tumorali per un periodo di tre anni, L. 1.700.000.000 pari ad € 877.976,72;

VI. allergopatie per un periodo di tre anni, L. 1.750.000.000 pari ad € 903.799,57;

VII. sistemi per determinazioni chimico cliniche e altro in urgenza per un periodo di tre anni, L. 3.200.000.000 pari ad € 1.652.662,07;

VIII. soluzioni infusionali, concentrate, particolari a largo volume per un periodo di tre anni, L. 1.500.000.000 pari ad € 1.549.370,69.

4. Altre indicazioni: ai fini della partecipazione alla gara si dovrà far riferimento all'avviso di gara che sarà pubblicato successivamente secondo le modalità di legge. Eventuali istanze e/o domande di partecipazione inviate in questa fase, non saranno prese in considerazione.

5. Data di spedizione del presente avviso alla CEE: 27 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-4890 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa - Dorsoduro 2050

Telefono n. 041/2724354 - Telefax n. 041/2724244

Internet: www.insula.it

E-mail: appalti@insula.it

Gara per l'affidamento di servizio di progettazione - n. 2001/02. Bando per l'affidamento dell'incarico di servizi di ingegneria attinenti alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, delle opere occorrenti per l'intervento di manutenzione diretto al recupero funzionale della Fondamenta Cavour a Murano - Venezia.

Insula S.p.a., visto l'art. 17, comma 12, della legge n. 409 dell'11 febbraio 1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e gli articoli 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in attuazione del programma dei lavori approvato dal Consiglio comunale di Venezia ed in conformità a quanto stabilito dal contratto di servizio sottoscritto in data 6 ottobre 1997, repertorio n. 16301, intende conferire i seguenti servizi.

1. Oggetto del servizio: Insula S.p.a., in esecuzione del contratto di servizio in data 6 ottobre 1997, repertorio n. 16301, intende affidare la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di manutenzione della fondamenta Cavour lungo il Canal Grande di Murano.

L'affidamento è esteso alle attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e seguenti integrazioni e modificazioni.

I progetti dovranno essere elaborati sulla base del progetto preliminare redatto da Insula S.p.a. ed in conformità con quanto stabilito dal disciplinare tecnico nonché in osservanza delle disposizioni di cui al capo II del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in tema di progettazione in generale e con particolare riferimento alla progettazione definitiva ed esecutiva.

2. Importo complessivo stimato dell'intervento: L. 2.120.000.000 - L. 1.094.888,63 così suddiviso:

L. 1.220.000.000 per manutenzione restauro o ricostruzione dei muri di sponda classe IX, categoria c) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente;

L. 235.000.000 per attività di scavo e realizzazione di casseri di contenimento, classe VII, lettera c) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente;

L. 665.000.000 per attività di ricostruzione della pavimentazione, classe VI, lettera b) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente.

3. Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione e direzione lavori, per:

progettazione L. 123.000.000 - € 63.524,20;

progettazione e direzione lavori L. 220.000.000 - € 113.620,52;

4. Ammontare presumibile del corrispettivo della attività di coordinatore per la sicurezza, in fase di:

progettazione L. 22.000.000 - € 11.362,05;

progettazione ed esecuzione lavori L. 62.000.000 - € 32.020,33.

Le percentuali di applicazione dei compensi accessori saranno riconosciute nella misura indicata dall'art. 9 del disciplinare tecnico.

La società si riserva di affidare successivamente l'incarico di direzione lavori a norma dell'art. 17, comma 14, legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

In caso di mancato affidamento dell'attività di direzione lavori troverà applicazione l'art. 62, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Tempo massimo per l'espletamento del servizio: 70 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'incarico di progettazione per la consegna del progetto definitivo; 50 giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo decorrenti dalla comunicazione, da parte di Insula S.p.a., dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte degli enti preposti.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, rispetto ai singoli termini sopra indicati, è applicata una penale giornaliera pari al 1% dell'importo progettuale, che sarà trattenuta in sede di pagamento della parcella professionale.

Il professionista dovrà comunque rendersi disponibile a modificare gli elaborati prodotti su richiesta diretta della stazione appaltante.

6. Modalità di affidamento: la progettazione sarà affidata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 17, comma 11, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e dell'art. 62 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le offerte saranno valutate da una commissione di tre tecnici esperti del settore nominati da Insula S.p.a. con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, relativa a opere simili, progettate e realizzate negli ultimi 10 anni;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai *curricula* dei professionisti che svolgeranno effettivamente il progetto e le attività connesse di coordinatore;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di esecuzione della progettazione.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui sopra sono così fissati:

per l'elemento a): 40;

per l'elemento b): 40;

per l'elemento c): 10;

per l'elemento d): 10.

La valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla commissione nominata da Insula S.p.a. in una o più sedute riservate in applicazione della formula di cui all'Allegato «E» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo in applicazione dell'art. 64, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La gara si svolgerà sulla base del progetto preliminare redatto da Insula S.p.a. nonché del disciplinare di incarico e di quanto specificato nella lettera di invito.

Tutta la documentazione di gara, progetto preliminare e relativo disciplinare tecnico, è disponibile presso la sede di Insula S.p.a.

7. Modalità e termini di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla società Insula - Venezia, Dorsoduro - 2050 - Ufficio gare appalti, sig.ra Anna Carone, entro e non oltre le ore 12, del 19 aprile 2001, pena l'esclusione. Tale termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella già pervenuta.

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) indica cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza, titoli di studio, numero e data di iscrizione all'albo professionale, nome e sede dello studio professionale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e sottoscrizione con firma leggibile. Il certificato di iscrizione all'albo professionale dovrà essere in originale o in copia e potrà essere sostituito da autocertificazione; in caso di studi associati e di società di professionisti costituite ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera a), legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, le predette indicazioni dovranno essere riferite a ciascun associato ed a eventuali collaboratori stabili; in caso di società di ingegneria costituite ai sensi dell'art. 17, comma 6, lettera b), legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 la predetta dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante con riferimento ai dipendenti e collaboratori stabili;

b) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) indica l'importo dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie individuate sulla base delle indicazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

d) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle relative qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

e) si impegna, in caso di affidamento della progettazione di cui al presente bando, a non partecipare al relativo appalto di lavoro pubblico, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; allo stesso modo si impegna a non partecipare a mezzo di proprio soggetto controllato, controllante o collegato. Il suddetto impegno deve essere esteso ai dipendenti, ai collaboratori e loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione eseguita ed ai loro dipendenti;

f) dichiara l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2), per i quali il concorrente ha svolto servizi di progettazione nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando. Ai fini dell'ammissione alla presente selezione l'importo minimo della predetta somma dovrà essere almeno di tre volte l'importo globale stimato del presente intervento pari a L. 2.120.000.000 in relazione al quale verrà affidata la progettazione definitiva ed esecutiva.

I lavori indicati dal concorrente non appartenenti alle classi e categorie indicate al precedente punto 2) non saranno presi in considerazione ai fini dell'ammissione alla presente selezione.

8. Termine spedizione lettere di invito: saranno invitate alla presentazione dell'offerta un numero di concorrenti pari a quindici unità, selezionati in applicazione dei criteri di cui all'Allegato «D» contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7, lettera f). A tal fine sarà formata una graduatoria assegnando a ciascun concorrente un punteggio determinato secondo i criteri innanzi richiamati.

In caso di partecipazione alla selezione di un unico concorrente in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, lettera f) Insula S.p.a. si riserva la facoltà di affidare la progettazione a trattativa privata.

Gli inviti saranno spediti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Garanzie e coperture assicurative: il progettista o i progettisti incaricati della progettazione, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovranno munirsi di una polizza di responsabilità civile professionale nella misura e con le coperture dei rischi stabilite dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il massimale di assicurazione viene fissato in L. 1.500.000.000 pari ad € 774.685,34.

In assenza della predetta polizza Insula non darà corso al pagamento del corrispettivo di progettazione.

10. Modalità di pagamento: i corrispettivi innanzi descritti saranno liquidati come segue:

1° acconto del 10% all'affidamento dell'incarico;

2° acconto del 30% all'approvazione da parte degli Enti preposti del progetto definitivo.

Saldo alla positiva validazione di Insula del progetto esecutivo a norma dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Pubblicità: ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come richiamato dall'art. 62, comma 9, il presente bando viene spedito il giorno 23 febbraio 2001 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio inserzioni e verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

Informazioni: presso l'Ufficio gare e appalti della società Insula S.p.a. è possibile prendere visione dei documenti e degli atti inerenti il presente avviso.

Si informa, inoltre, che il presente bando e il disciplinare tecnico sono rinvenibili presso il sito Internet: www.insula.it.

Per informazioni e chiarimenti di natura amministrativa rivolgersi al responsabile gare e appalti, sig.ra Anna Carone, telefono n. 041.27.24.249, fax n. 041.27.24.244.

Per eventuali chiarimenti di natura tecnica ci si potrà rivolgere al responsabile di intervento, ing. Dino Cimoli, telefono 041.2724.217.

Venezia, 23 febbraio 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-4891 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Dorsoduro n. 2050

Telefono: 041/2724354 - Telefax: 041/2724244

Internet: www.insula.it - E-mail: appalti@insula.it

Gara per l'affidamento di servizio di progettazione - n. 2001/01 - Bando per l'affidamento dell'incarico di servizi di ingegneria attinenti alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, delle opere occorrenti per l'intervento di manutenzione diretto al recupero funzionale della Fondazione San Simeon Piccolo nel Sestiere di Santa Croce a Venezia.

Insula S.p.a., visto l'art. 17, comma 12, della legge n. 409 dell'11 febbraio 1994, come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 e gli articoli 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in attuazione del programma dei lavori approvato dal consiglio comunale di Venezia ed in conformità a quanto stabilito dal contratto di servizio sottoscritto in data 6 ottobre 1997 n. rep. 16301, intende conferire il seguente servizio:

1. Oggetto del servizio: Insula S.p.a., in esecuzione del contratto di servizio in data 6 ottobre 1997 rep. n. 16301, intende affidare la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di manutenzione della fondamenta San Simeon Piccolo lungo il Canal Grande di Venezia. L'affida-

mento è esteso alle attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e seguenti integrazioni e modificazioni.

I progetti dovranno essere elaborati sulla base del progetto preliminare redatto da Insula S.p.a. ed in conformità con quanto stabilito dal disciplinare tecnico nonché in osservanza delle disposizioni di cui al capo I del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in tema di progettazione in generale e con particolare riferimento alla progettazione definitiva ed esecutiva.

2. Importo complessivo stimato dell'intervento:

L. 2.900.000.000 - € 1.497.725,01 così suddiviso:

L. 1.666.000.000 - € 860.417,19 per manutenzione restauro o ricostruzione dei muri di sponda, classe I lett. g) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente;

L. 322.000.000 - € 166.299,12 per attività di scavo e realizzazione di casseri di contenimento, classe VII lett. c) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente;

L. 912.000.000 - € 471.008,69 per attività di ricostruzione della pavimentazione, classe VI lett. b) della tariffa professionale ingg. e arch. vigente.

3. Ammontare presumibile del corrispettivo della progettazione e direzione lavori, per:

progettazione L. 130.000.000 - € 67.139,40;

progettazione e direzione lavori L. 235.000.000 - € 121.367,37.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo della attività di coordinatore per la sicurezza, in fase di:

progettazione L. 24.000.000 - € 12.394,95;

progettazione e esecuzione lavori L. 65.000.000 - € 33.569,70.

Le percentuali di applicazione dei compensi accessori saranno riconosciute nella misura indicata dall'art. 9 del disciplinare tecnico.

La società si riserva di affidare successivamente l'incarico di direzione lavori a norma dell'art. 17, comma 14, legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

In caso di mancato affidamento dell'attività di direzione lavori troverà applicazione l'art. 62, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Tempo massimo per l'espletamento del servizio: settanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal perfezionamento dell'incarico di progettazione per la consegna del progetto definitivo; quarantacinque giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo decorrenti dalla comunicazione, da parte di Insula S.p.a., dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte degli enti preposti.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, rispetto ai singoli termini sopra indicati, è applicata una penale giornaliera pari al 1% dell'importo progettuale, che sarà trattenuta in sede di pagamento della parcella professionale.

Il professionista dovrà comunque rendersi disponibile a modificare gli elaborati prodotti su richiesta diretta della stazione appaltante.

6. Modalità di affidamento: la progettazione sarà affidata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 17, comma 11, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e dell'art. 62 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le offerte saranno valutate da una commissione di tre tecnici esperti del settore nominati da Insula S.p.a. con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva, relativa a opere simili, progettate e realizzate negli ultimi dieci anni;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno effettivamente il progetto e le attività connesse di coordinatore;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di esecuzione della progettazione.

I fattori ponderali da assegnare agli elementi di cui sopra sono così fissati:

per l'elemento a): 40;

per l'elemento b): 40;

per l'elemento c): 10;

per l'elemento d): 10.

La valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi sarà effettuata dalla commissione nominata da Insula S.p.a. in una o più sedute riservate in applicazione della formula di cui all'allegato «E» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio massimo in applicazione dell'art. 64, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La gara si svolgerà sulla base del progetto preliminare redatto da Insula S.p.a. nonché del disciplinare di incarico e di quanto specificato nella lettera di invito.

Tutta la documentazione di gara, progetto preliminare e relativo disciplinare tecnico, è disponibile presso la sede di Insula S.p.a.

7. Modalità e termini di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire alla Società Insula S.p.a., Dorsoduro n. 2050 - 30123 Venezia - Ufficio gare, appalti e approvigionamenti, sig.ra Anna Carone, entro e non oltre le ore 12 del 19 aprile 2001, pena l'esclusione. Tale termine è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella già pervenuta.

Possono partecipare alla presente selezione i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) indica cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza, titoli di studio, numero e data di iscrizione all'albo professionale, nome e sede dello studio professionale, numero di telefono, eventuale numero di telefax e sottoscrizione con firma leggibile. Il certificato di iscrizione all'albo professionale dovrà essere in originale o in copia e potrà essere sostituito da autocertificazione; in caso di studi associati e di società di professionisti costituite ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. a) legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, le predette indicazioni dovranno essere riferite a ciascun associato ed a eventuali collaboratori stabili; in caso di società di ingegneria costituite ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. b), legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 la predetta dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante con riferimento ai dipendenti e collaboratori stabili;

b) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51;

c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

d) indica l'importo dei lavori e specifica per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie individuate sulla base delle indicazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui esse appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

e) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle relative qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

f) si impegna, in caso di affidamento della progettazione di cui al presente bando, a non partecipare al relativo appalto di lavoro pubblico, nonché agli eventuali subappalti o cottimi; allo stesso modo si impegna a non partecipare a mezzo di proprio soggetto controllato, controllante o collegato. Il suddetto impegno deve essere esteso ai dipendenti, ai collaboratori e loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione eseguita ed ai loro dipendenti;

g) dichiara l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2), per i quali il concorrente ha svolto servizi di progettazione nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando. Ai fini dell'ammissione alla presente selezione l'importo minimo della predetta somma dovrà essere almeno di tre volte l'importo globale stimato del presente intervento pari a L. 2.900.000.000 in relazione al quale verrà affidata la progettazione definitiva ed esecutiva.

I lavori indicati dal concorrente non appartenenti alle classi e categorie indicate al precedente punto 2) non saranno presi in considerazione ai fini dell'ammissione alla presente selezione.

8. Termine spedizione lettere di invito: saranno invitati alla presentazione dell'offerta un numero di concorrenti pari a quindici unità, selezionati in applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7 lett. f).

A tal fine sarà formata una graduatoria assegnando a ciascun concorrente un punteggio determinato secondo i criteri innanzi richiamati.

In caso di partecipazione alla selezione di un unico concorrente in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, lett. f) Insula S.p.a. si riserva la facoltà di affidare la progettazione a trattativa privata.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Garanzie e coperture assicurative: il progettista o i progettisti incaricati della progettazione a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, dovranno munirsi di una polizza di responsabilità civile professionale nella misura e con le coperture dei rischi stabilite dall'art. 30 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il massimale di assicurazione viene fissato in L. 1.500.000.000 pari ad € 774.685,34.

In assenza della predetta polizza Insula non darà corso al pagamento del corrispettivo di progettazione.

10. Modalità di pagamento: i corrispettivi innanzi descritti saranno liquidati come segue:

1° acconto del 10% all'affidamento dell'incarico;

2° acconto del 30% all'approvazione da parte degli enti preposti del progetto definitivo;

saldo alla positiva validazione di Insula S.p.a. del progetto esecutivo a norma dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Pubblicità: ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come richiamato dall'art. 62, comma 9, il presente bando viene spedito il giorno 23 febbraio 2001 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio inserzioni e verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

Informazioni: presso l'Ufficio gare e appalti della Società Insula S.p.a. è possibile prendere visione dei documenti e degli atti inerenti il presente avviso.

Si informa, inoltre, che il presente bando e il disciplinare tecnico sono rinvenibili presso il sito Internet: www.insula.it

Per informazioni e chiarimenti di natura amministrativa rivolgersi al responsabile gare e appalti, sig.ra Anna Carone, tel. n. 041.27.24.249 - fax n. 041.27.24.244.

Per eventuali chiarimenti di natura tecnica ci si potrà rivolgere al responsabile di intervento, ing. Dino Cimoli, tel. 041.2724.217.

Venezia, 23 febbraio 2001

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-4892 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Azienda policlinico

Catania, via S. Sofia n. 78

Avviso esito di gara

Si comunica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che è stato aggiudicato, in esito a pubblico incanto, con deliberazione n. 131 del 21 febbraio 2001 l'appalto per i lavori di completamento delle cliniche neurochirurgica, oculistica, otorinolaringoiatrica, ostetrica e ginecologica.

Importo a base d'asta L. 20.982.822.408 + I.V.A. (€ 10.836.723,39) di cui L. 305.000.000 (€ 157.519,35) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Costantini Elettrotron S.p.a. (capogruppo), Airtemp Division, Vandelli, Axxa, Sicim (mandanti) con un offerta di L. 16.669.815.773 (€ 8.609.241,36), corrispondente ad un ribasso del 19,1014% sull'importo dei lavori a base d'asta oltre L. 305.000.000 (€ 157.519,35), non soggetto a ribasso.

Imprese partecipanti:

1) RTI Sire S.p.a. (capogruppo) Copre.In S.p.a. e M.P Pagliuca (mandanti);

2) R.T.I. Busi Impianti S.p.a. (capogruppo), Sadi S.p.a. e Nuova Givisa S.r.l. (mandanti);

3) A.T.I. Costantini Elettrotron S.p.a. (capogruppo) Airtemp Division, Sicim S.r.l. e Vandelli S.p.a. (mandanti);

4) R.T.I. Consorzio Romagnolo (capogruppo), Ingegneria e Costruzioni S.r.l., Tagliabene S.p.a. Coop. Costruzioni S.r.l. e Donzelli S.r.l. (mandanti).

Imprese ammesse:

1) RTI Sire S.p.a. (capogruppo) Copre.In S.p.a. e M.P Pagliuca (mandanti);

2) R.T.I. Busi Impianti S.p.a. (capogruppo), Sadi S.p.a. e Nuova Givisa S.r.l. (mandanti);

3) A.T.I. Costantini Elettrotron S.p.a. (capogruppo) Airtemp Division, Sicim S.r.l. e Vandelli S.p.a. (mandanti).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 febbraio 2001 ricevuto il 22 febbraio 2001.

Tempo di realizzazione dell'opera: ventiquattro mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: ing. Mario Cannizzo.

Responsabile del procedimento: ing. Carmelo Gambuzza.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-4898 (A pagamento).

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Montelupo Fiorentino (FI), viale Cento Fiori n. 34

Tel. 0571-9174 telefax 0571-917528

Sito www.montelupo-fiorentino.it

È indetta un'asta pubblica con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per l'appalto dei seguenti lavori, che si svolgeranno in Montelupo Fiorentino «realizzazione del nuovo plesso scolastico - 1° stralcio». Importo base asta L. 3.954.958.539 € 2.042.565,62, oneri sicurezza L. 352.993.206 € 182.305,77 non soggetti ribasso, importo complessivo L. 4.307.951.745 € 2.224.871,39.

Categoria prevalente: è richiesta la qualificazione nella cat. opere generali «OG 1» classifica IV. Categorie diverse dalla prevalente: OG 11 importo L. 1.032.514.055, OS 6 importo L. 432.068.138, OS 8 importo L. 506.971.428 a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 520 (cinquecentoventi) giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa per l'ammissione alla gara ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché tutti gli elaborati progettuali illustrativi dell'opera sono disponibili presso l'Ufficio sportello unico del comune di Montelupo Fiorentino dalle ore 7,30 alle ore 19,30 nei giorni da lunedì a venerdì. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non più tardi delle ore 12 del giorno 11 aprile 2001 al comune di Montelupo Fiorentino - Ufficio protocollo - Viale Cento Fiori n. 34 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI). L'offerente resterà vincolato dalla propria offerta per giorni novanta da quello di effettuazione della gara. L'asta si svolgerà, secondo quanto indicato nel disciplinare di gara, presso la sede del comune di Montelupo Fiorentino viale Cento Fiori n. 34 - 50056 Montelupo Fiorentino, con il seguente calendario:

1ª seduta - 12 aprile 2001 ore 16;

2ª seduta - 26 aprile 2001 ore 15,30;

3ª seduta - 10 maggio 2001 ore 15,30.

Cauzione provvisoria da costituirsi secondo le vigenti disposizioni legislative pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (4.307.951.745).

I lavori sono finanziati con fondi ordinari di bilancio ed i pagamenti avverranno secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto-oneri e prescrizioni. Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 qualora ricorrano i presupposti previsti dalla legge stessa. Potranno rimettere la propria offerta tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 che non si trovino in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 siccome integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, in regola con gli obblighi della legge n. 68/1999, in possesso dell'attestato di qualificazione secondo il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio /2000 n. 34 categoria OG 1 classifica IV, oppure in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara.

In caso di A.T.I. o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994 i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nelle misure richieste dalla normativa vigente in materia. Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea si applica l'art. 3, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il sig. Vinci geom. Giovanni.

Montelupo Fiorentino, 27 febbraio 2001

Il responsabile servizio attività tecniche
gestione del patrimonio:
Vinci geom. Giovanni

C-4901 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394 - fax 0532/239389 - contratti@comune.fe.it indice asta pubblica per: fornitura di n. 65.000 «Guide dei servizi dell'amministrazione comunale». Importo L. 125.000.000 € 64.557,11 + I.V.A. per il giorno martedì 3 aprile 2001, ore 10, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro lunedì 2 aprile 2001 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet www.comune.fe.it/contratti.

Ferrara, 26 febbraio 2001

Il dirigente appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-4900 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione Appaltante: Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia (ARTE) della Provincia di Savona, via Aglietto n. 90 - 17100 Savona, tel. 019/84101, fax 019/8410210, <http://www.artesv.it> - e-mail: artesv@tin.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Celle Ligure (SV), località Boschi;

3.2. descrizione: costruzione di un fabbricato costituito da n. 14 alloggi n. 8 boxes auto;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): lire (in cifre e lettere) 2.000.000.000 (duemiliardi) (€ 1.032.913,80) di cui a corpo, soggetto a ribasso, lire (in cifre e lettere) 1.960.000.000 (unmiliardonovecentosessantamiliardi) (€ 1.012.255,52); categoria prevalente OG1; classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti ribasso: lire (in cifre e lettere) 40.000.000 (quarantamiliardi) (€ 20.658,28);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione categoria (importo) (euro) edifici civili e industriali OG1 L. 1.713.066.000, € 884.724,75;

Impianti idrico sanitari OS3 L. 95.013.500, € 49.070,38

Impianti termici e di condizionamento OS28 L. 112.296.500, € 57.996,30;

Impianti elettrici OS30 L. 79.624.000, L. 41.122,36.

N.B.: i lavori di cui alle suindicate categorie specializzate OS3 (impianti idrico-sanitari), OS28 (impianti termici e di condizionamento), OS30 (impianti interni elettrici), non possono essere eseguiti dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione di cui alla legge n. 45/1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 447/1991; in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 4 aprile 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio Segreteria amministrativa e Protocollo della stazione appaltante sito in via Aglietto n. 90 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà esser riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione di un edificio in Celle Ligure (SV), località Boschi». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

6.2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) D.P.R. n. 554/1999;

6.3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

Qualora a suddetta certificazione sia stata rilasciata in data antecedente a quella del presente bando (comunque in data non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla citata legge n. 68/1999, della situazione risultante dalla certificazione prodotta.

6.4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente e questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 6.1 deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni essere sottoscritte anche da procuratore dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, resa ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Savona, via A. Aonzo, 17100 Savona, c/c n. 9412;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Detta fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera a), contenente l'impegno rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: fondi A.R.T.E.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le

quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA); i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a lire 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli inviti dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto (parte II);

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45 comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità di cui all'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto (parte II);

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. Mario Lavagnino; via Aglietto n. 90, Savona. Tel. 01984101.

Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996.

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990;
ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Savona, 27 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Mario Lavaghino

L'amministratore unico:
Renato Pezzoli

C-4902 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (Provincia di Pescara)

*Bando di gara per affidamento mediante pubblico incanto
dei servizi socio/assistenziali e scolastici*

1. Comune di Città S. Angelo (Pescara) - Italia - Piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE), tel. 085/96961, fax 085/9696227.

2. Categoria 25, servizi sociali, numero CPC 93 affidamento dei servizi socio/assistenziali e scolastici valore presunto del contratto L. 400.000.000, € 206.582,76.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Città S. Angelo (PE).

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

5. Il servizio verrà aggiudicato per lotto unico.

6. Sono ammesse varianti nei limiti del capitolato speciale.

7. Durata del contratto: 3 anni, con decorrenza 1° luglio 2001.

8.a) Documentazione da richiedere a: Uff. Scuola, piazza IV Novembre, n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE), tel. 0859696213.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro il 17 maggio 2001, ore 13.

9.b) Indirizzo: Comune di Città S. Angelo (PE), Uff. Protocollo, piazza IV Novembre, n. 1.

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi all'apertura delle buste tutti i rappresentanti delle ditte partecipanti purché muniti di idoneo documento di riconoscimento e delega a presenziare.

10.b) apertura delle buste in data 18 maggio 2001, ore 9, presso la sala consiliare del comune di Città S. Angelo, piazza IV Novembre, n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE).

11. La cauzione definitiva è prevista nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. Finanziamento: con fondi propri.

13. Ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese come articolo 11 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche.

14. Saranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. Responsabile del procedimento è il dott. Antonino D'Arcangelo - Capo Settore Affari Generali del comune di Città S. Angelo, tel. 0859696203.

18. Preinformazione non effettuata.

19. Data di invio del bando: 26 febbraio 2001.

Il capo settore affari generali:
dott. Antonino D'Arcangelo

C-4905 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE (Provincia di Verona)

Esito di gara

Il comune di Ronco all'Adige (VR), piazza Roma, n. 1, c.a.p. 37050 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01408400230, esperita gara a mezzo di pubblico incanto, con determinazione n. 13 del 20 gennaio 2001, pubblicata all'albo pretorio del Comune, ha dato aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 comma primo bis, dei lavori di adeguamento alle vigenti norme di vari tratti della rete di illuminazione pubblica, dell'importo lavori di L. 635.060.000 di cui L. 596.300.470 soggetti a ribasso d'asta, alla ditta Elettra Arnad S.r.l. con sede in frazione Clapey n. 32 di Arnad (AO), che ha offerto un ribasso del 15,314%, determinando un importo complessivo provvisorio dell'appalto stesso in L. 504.980.000 a cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza pari a L. 38.759.530 per complessive L. 543.739.530 corrispondenti ad € 280.818,03. Il concorrente che segue in graduatoria è la ditta Antonio Moro S.n.c. di Rovigo che offre un ribasso del 13,59% e che sono pervenuti in pieghi sigillati n. 24 offerte provenienti dalle ditte:

1. Elettrogamma S.n.c. perv. 29.08.2000 prot. 8373;
2. Tempo G. Carlo perv. 01.09.2000 prot. 8483;
3. De Rosa Vittorio perv. 09.09.2000 prot. 8726;
4. Antonio Moro S.n.c. perv. 11.09.2000 prot. 8773;
5. I.M.E.T.E. di Rosato Salvatore perv. 12.09.2000 prot. 8807;
6. Facco M perv. 12.09.2000 prot. 8808;
7. Eles S.r.l. perv. 13.09.2000 prot. 8847;
8. CET la Morgia Giovanni S.a.s. perv. 13.09.2000 prot. 8851;
9. I.E.C.I. di Pasquale Lombardo perv. 13.09.2000 prot. 8852;
10. Alfieri Impianti S.a.s. perv. 13.09.2000 prot. 8853;
11. Tommaso Forte perv. 13.09.2000 prot. 8854;
12. Elettrica Gover S.n.c. perv. 14.09.2000 prot. 8887;
13. TE.MA. S.r.l. perv. 14.09.2000 prot. 8920;
14. Elettra Arnad S.r.l. perv. 14.09.2000 prot. 8921;
15. Elettromeccanica Rossi S.n.c. perv. 14.09.2000 prot. 8922;
16. Elettrica Sud S.n.c. perv. 14.09.2000 prot. 8923;
17. Elettroservice perv. 14.09.2000 prot. 8924;
18. Ico. Strade S.r.l. perv. 14.09.2000 prot. 8925;
19. ST Sampaolesi Tullio S.r.l. perv. 14.09.2000 prot. 8926;
20. Elettrotecnica Industriale S.c. a r.l. perv. 15.09.2000 prot. 8946;
21. I.P.S. S.n.c. perv. 15.09.2000 prot. 8947;
22. I.E.M. di Roberto Mantovani perv. 15.09.2000 prot. 8948;
23. S.I.E.C.I. S.a.s. perv. 15.09.2000 prot. 8951;
24. Elettrotel S.r.l. perv. 15.09.2000 prot. 8952;

Il funzionario responsabile dell'U.T.C. e del procedimento:
ing. Paolo Vangelista

C-4908 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri (Art. 20 della legge 19. marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di trasporto dei pasti dalla cucina centralizzata alle sedi rifornite dalla struttura - periodo 1° febbraio 2001, 31 dicembre 2002, indetto per il giorno 30 gennaio 2001, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 1 ditta. Aggiudicataria Zelig Soc. coop. a r.l. di Siena, con il ribasso dell'importo giornaliero posto a base di gara di L. 1.030.000 (€ 531,951) oltre I.V.A.. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 19 febbraio 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-4912 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Ufficio contratti ed espropri
 (Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio raccolta, trasporto e avviamento al riciclaggio del multimateriale proveniente dalla raccolta differenziata dei R.S.U., indetto per il giorno 20 luglio 2000, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 4 ditte. Aggiudicataria: Sienambiente S.p.a. di Siena, con il ribasso del 10,20%, sull'importo posto a base di gara di L. 285.000.000, (€ 147.190,22).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 22 febbraio 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-4913 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1
 Tel. 0332/252.111

Bando di gara

Asta pubblica ex artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 6 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per l'affidamento nei servizi di rappresentanza finalizzati all'utilizzo degli spazi provinciali.

Importo a base d'asta: L. 316.666.666 (163.544,68) I.V.A. esclusa.

Sono ammesse, pena l'esclusione, varianti né offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Durata del servizio: due anni dalla stipula del contratto.

Le modalità di espletamento del servizio sono contenute nell'art. 2 del Capitolato d'oneri.

La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 30 marzo 2001 presso il Settore Affari Istituzionali, p.zza Libertà n. 1, Varese e può essere ritirata, previo versamento di L. 3.850 (€ 1,988) presso la Cassa Economale.

Termine presentazione offerta: ore 12 del 2 aprile 2001, presso la Segreteria generale, piazza Libertà n. 1, Varese a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data nel timbro postale.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 del 3 aprile 2001 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e L. 2.700.000 (€ 1.394,43) per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento del presente appalto: mezzi propri - copertura al PEG 1 e 4 bilancio 2001/2002. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

Pagamenti: modalità ex art. 3 del capitolato d'oneri.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 90 gg. dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione avverrà mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta valida. I criteri sono specificati all'art. 18 del capitolato d'oneri.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere riportata l'indicazione «Offerta della ditta, per affidamento servizi di rappresentanza finalizzati all'utilizzo degli spazi provinciali».

Le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione prevista all'art. 14 del capitolato d'oneri nonché dichiarazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999, oppure la propria con-

dizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999. Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui all'art. 14 del capitolato d'oneri sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente allo stesso. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

L'offerta tecnica dovrà indicare il possesso dei requisiti di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto le singole voci di cui all'art. 16 del capitolato d'oneri.

Il subappalto è ammesso ex art. 10 del capitolato d'oneri.

Ogni richiesta di delucidazione in merito ai contenuti del servizio oggetto del presente appalto dovrà essere inoltrata al Settore Cultura (tel. 0332252218, fax 0332252244).

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri e delle autocertificazioni/dichiarazioni, disponibili su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>, possono essere richieste all'ufficio Contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Varese, 16 febbraio 2001

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
 avv. Paolo Ambrosoli

C-4921 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE
Quartier Generale - Servizio Amministrativo

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comando Aeronautica Militare Quartier Generale - Servizio Amministrativo - Viale dell'Università n. 4/I - 00185 Roma - Tel. 06/49866064 - Fax 06/49866065;

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b); — c) —.

3.a) Luogo di consegna: ILMMLL di Roma e di Milano;

b) natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: CPV 33111610, 33261230 - Divisione 33 tomografo assiale computerizzato spirale e sistema a risonanza magnetica con intensità di campo di 1,5 Tesla.

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 2 TAC spirale e n. 1 RMN con intensità di campo di 1,5 Tesla.

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: entro 180 giorni lavorativi dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione di approvazione del contratto.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 6 aprile 2001;

b) indirizzo: Direzione Generale della Sanità Militare - Ufficio Capo 2° Reparto, via S. Stefano Rotondo n. 4 - 00184 Roma.

Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data indicata al punto 6.a);

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e dal relativo regolamento.

9. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995 dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella Sezione Ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle Sezioni Speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione Fallimenti), dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una ditale situazione;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

g) in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 68/99:

dichiarazione a cura del legale rappresentante delle ditte nazionali e delle ditte estere, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

certificazione rilasciata dagli Uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge stessa.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, e sue successive modifiche e integrazioni, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma, e art. 12, ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e sue successive modifiche e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16 primo comma lettera b) del decreto legislativo 358/92 come modificato (offerta segreta con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa per qualità, assistenza tecnica, prezzo).

11. —. 12. —.

13. Altre indicazioni: l'offerta come richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in Euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 14 novembre 2000 - S218.

15. Data di invio del bando: 27 febbraio 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 27 febbraio 2001.

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

p. Il direttore generale: gentile. isp. C.S. r.n. Antonio Tricarico
Il vice direttore generale: dir. dott. Giuseppe Ronchi

C-4953 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura**

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - in attuazione dei Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99 - indice una gara di appalto concorso -procedura d'urgenza - per la scelta di un ente specializzato cui affidare l'attività di acquisizione e trattamento delle informazioni e dei dati relativamente al mercato del lavoro nel settore della pesca. In particolare, dovrà essere garantita l'acquisizione di informazioni qualitative e quantitative in relazione agli investimenti realizzati a seguito dell'ottenimento di un contributo comunitario Sfop, al lavoro sommerso e alle modalità di impiego.

L'importo di spesa previsto è di 1,4 M€ comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (entro il 16 marzo 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, viale dell'Arte, n. 16 - 00144 Roma fax 06/59084176 - 06/59084818 - e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 23 marzo 2001. Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18.30) dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235), nonché sul sito Internet www.politicheagricole.it/Pesca

Data di spedizione del bando all'UPGUCE: 1° marzo 2001.

Il direttore generale: Giuseppe Aulitto.

C-4957 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI
Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura**

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - in attuazione del Reg. CE n. 1159/00 - indice una gara di appalto concorso - procedura d'urgenza - per la scelta di un ente specializzato cui affidare le azioni informative e pubblicitarie finalizzate all'informazione dei cittadini, degli operatori del settore nonché delle autorità regionali e locali sugli interventi del fondo strutturale Sfop 2000-2006. In particolare, le azioni informative e pubblicitarie devono essere finalizzate ad aumentare la notorietà e la trasparenza dell'azione dell'Unione europea e a dare in tutti gli Stati membri una immagine omogenea degli interventi cofinanziati.

L'importo di spesa previsto è di € 371.849 comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (entro il 16 marzo 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, viale dell'Arte, n. 16 - 00144 Roma fax 06/59084176 - 06/59084818 - e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 23 marzo 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18.30) dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235), nonché sul sito Internet www.polifichagricole.it/Pesca

Data di spedizione del bando all'UPGUCE: 1° marzo 2001.

Il direttore generale: Giuseppe Aulitto.

C-4958 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - in attuazione dei Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99 - indice una gara di appalto concorso -procedura d'urgenza - per la scelta di un ente specializzato cui affidare l'attività di assistenza tecnica a sostegno della stessa Amministrazione nell'ambito della gestione del programma Sfop e delle iniziative finanziarie ad esso collegate. In particolare, l'attività di assistenza dovrà essere finalizzata alla gestione e coordinamento dei flussi di informazione generati nell'ambito del suddetto programma e a supportare l'Amministrazione nella definizione ed attuazione della programmazione in sede nazionale e comunitaria, nell'attività di reporting e di carattere giuridico, normativo e procedurale.

L'importo di spesa previsto è di 1,4 M€ comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (entro il 16 marzo 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, viale dell'Arte, n. 16 - 00144 Roma fax 06/59084176 - 06/59084818 - e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 23 marzo 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18.30) dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235), nonché sul sito Internet www.polifichagricole.it/Pesca

Data di spedizione del bando all'UPGUCE: 1° marzo 2001.

Il direttore generale: Giuseppe Aulitto.

C-4959 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura - in attuazione dei Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99 - indice una gara di appalto concorso -procedura d'urgenza - per la scelta di un ente specializzato cui affidare l'attività di monitoraggio sui consumi ittici nel quadro delle iniziative di assistenza tecnica a sostegno dell'Amministrazione stessa. In particolare, l'attività di monitoraggio dovrà essere finalizzata all'acquisizione e trattamento dei prezzi al consumo e dei dati relativi all'andamento dei consumi dei prodotti ittici in Italia, alla valutazione dei volumi di consumo del pesce fresco, all'analisi del comportamento e delle aspettative del consumatore.

L'importo di spesa previsto è di 1 M€ comprensivo di I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (entro il 16 marzo 2001), al seguente indirizzo:

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, viale dell'Arte, n. 16 - 00144 Roma fax 06/59084176 - 06/59084818 - e-mail: monfinpesca@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, e-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 23 marzo 2001.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di venti giorni (entro le ore 18.30) dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono 06/59084203 - 06/59084235), nonché sul sito Internet www.polifichagricole.it/Pesca

Data di spedizione del bando all'UPGUCE: 1° marzo 2001.

Il direttore generale: Giuseppe Aulitto.

C-4960 (A pagamento).

COMUNE DI ARCO (Provincia di Trento)

Estratto di avviso di gara

È indetto appalto-concorso, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura del sistema informatico del Comune, completi di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema.

Il bando integrale verrà pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al comune di Arco - Ufficio Protocollo, piazza III Novembre n. 3 - 38062 Arco (TN) - Tel. 0464.583511 - fax 0464.518631, e-mail informatica@comune.arco.tn.it, entro le ore 12 del 20 marzo 2001.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile del procedimento: ing. Daniele Lo Re.

C-4961 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, via del Pozzo n. 71 Modena (I), telefono n. 059-4222390, fax n. 059-4222305 indice, ai sensi del D.L.vo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della Direttiva C.E.E. 93/36, procedura accelerata di Appalto Concorso per la fornitura, a scopo di acquisto, e l'installazione, con relativi lavori di adattamento locali, di n. 2 sistemi diagnostici digitali, dotati di rivelatori FPD, completi delle stazioni di refertazione a due monitors: uno dedicato agli esami radiologici del torace e uno con tavolo orizzontale e stativo verticale per gli esami del torace e dello scheletro. Il Lotto è unico e intrazionabile.

L'importo complessivo, presunto, della fornitura (comprese le opere edili) è di L. 2.700.000.000 (al netto dell'I.V.A.) pari a € 1.394.433.627,54.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale o resa legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, nel caso in cui la firma non sia autenticata (art. 11 della legge n. 191/1998).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17).

L'istanza dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 16 marzo 2001, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione Acquisti e Magazzino, via M. Fusco n. 9 - 41100 Modena (I).

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati ai richiedenti entro 60 giorni dalla data sopra indicata. In sede di offerta sarà richiesta cauzione provvisoria per il 5% dell'importo offerto. All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 5% dell'importo netto complessivo della fornitura aggiudicata.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Ulteriori informazioni possono essere richiesti alla Direzione Acquisti e Magazzini, tel. 059-422390.

La richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda Ospedaliera.

Modena, 27 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-4963 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino C.so Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393452, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta: da condurre con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera b), T.U. 358/92;

b) ricorso alla procedura accelerata: per evitare il ricorso a proghe;

c) forma dell'appalto contratto di somministrazione di reagenti con noleggio di attrezzature.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio di Patologia Clinica e U.O. a Immunoematologia e Medicina Trasfusionale Ospedale Maria Vittoria - Laboratorio di Virologia del Comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia - Birago di Vische;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi strumentali in noleggio e acquisto dei relativi materiali necessari alla esecuzione di test (periodo: 36 mesi):

Lotto 1 Allergologia L. 91.500.000 I.V.A. esclusa (€ 47255,81); Lotto 2 Ematologia L. 625.000.000 I.V.A. esclusa (€ 322.785,56); Lotto 3 Biologia Molecolare L. 83.500.000 I.V.A. esclusa (€ 43.124,15); Lotto 4 VES L. 75.000.000 I.V.A. esclusa (€ 38.734,28); Lotto 5 Sedimento urinario L. 334.000.000 I.V.A. esclusa (€ 172.496,60); Lotto 6 Sangue capillare dell'emoglobina L. 27.000.000 (€ 13.944,34); Lotto 7 Marcatori Virologici L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28); Lotto 8 Droghe d'abuso L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,45); Lotto 9 Immunometria L. 721.500.000 I.V.A. esclusa (€ 372.623,65);

c); —;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna sistemi strumentali: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura. Periodo contrattuale: trentasei mesi (1095 giorni) con decorrenza dal 1° giorno successivo dalla data del certificato di collaudo del sistema.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. 358/92 e s.m.i. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione ditte raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (quindici giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee);

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta legale in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte in possesso dei requisiti morali e professionali, dell'adeguata capacità economica finanziaria e dell'idonea capacità tecnica. Alla domanda di partecipazione, ciascun soggetto candidato a dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti dovrà allegare una dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4. gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., con la quale il soggetto candidato attesta sotto la propria responsabilità:

I) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del T.U. 358/92;

II) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, (art. 12 T.U. 358/92);

III) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

IV) che l'importo globale delle forniture realizzate dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a tre volte l'importo del lotto o dei lotti in cui intende partecipare;

V) che l'importo relativo a forniture identiche realizzate dal soggetto candidato negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a due volte l'importo del lotto o dei lotti cui il soggetto candidato intende partecipare;

VI) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella per cui partecipa, in ambito sanitario, il cui importo annuo sia almeno uguale al lotto o ai lotti cui il soggetto candidato intende partecipare;

VII) elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

VIII) che gli articoli offerti non siano stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile e in condizioni di sfruttamento;

IX) pena esclusione dalla gara, il soggetto candidato dovrà, altresì, presentare la dichiarazione e le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/99.

Qualora il soggetto candidato non sia in grado, per giustificati motivi di presentare le referenze richieste ai punti IV), V), VI) e VII), può provare la propria capacità economica, finanziaria e tecnica, mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, che verrà richiesto dalla stessa a seguito della ricezione e dell'esame delle domande di partecipazione.

10. L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dell'art. 19, 1° comma, lettera b), del cit. T.U. 358/92 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto). L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto, purché soddisfatti in pieno le condizioni del capitolato.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. Per tutti i lotti l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 27 febbraio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 2001.

17.—.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-4964 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Provveditorato

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1

Stratto avviso di gara

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica relativo all'acquisizione, tramite noleggio di durata triennale, di prodotti informatici hardware da installare negli Uffici della Provincia di Cosenza.

Importo a base d'asta L. 386.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 28 marzo 2001 presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, regolare offerta preventivo corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale.

Si procederà all'espletamento della gara giorno 29 marzo 2001.

Le ditte interessate possono richiedere copie dell'avviso integrale di gara e capitolato speciale presso l'Ufficio Provveditorato di questa Amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Il presente avviso è consultabile sul sito Internet: <http://www.provincia.cosenza.it> (icona Gare e Appalti).

Cosenza, 3 marzo 2001

Il responsabile Uff. Provveditorato: dott. Antonio Molinari.

C-4962 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata - procedura ristretta accelerata, considerata la carenza di personale, giusta deliberazione del direttore generale n. 216/2001 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia dei seguenti locali dell'Ospedale «G. Brotzu» per il periodo di anni tre con opzione di rinnovo per ulteriori anni due: finestre, superfici vetrate e porte dei corridoi, degli spazi generali, degli uffici, dei bagni e delle sale:

d'attesa per il pubblico del piano seminterrato, piano piastra, primo piano, piani dal 2° all'11° compresi (limitatamente alle finestre delle scale, e pianerottoli, degli androni, delle sale «centrali» d'attesa e dei bagni del pubblico); scale e pianerottoli dal 1° sottopiano, dal seminterrato, dal piano piastra e dal primo piano tutte, per tutti i piani; ascensori, montalettighe, montacarichi (compreso il pianerottolo di ciascun piano ove si apre l'ascensore); bagni ad uso del pubblico e sale d'attesa per gli utenti dal piano seminterrato all'11° piano compreso; spogliatoi generali del personale del sottopiano; i seguenti Uffici del piano seminterrato: comprendendo tutti i locali annessi, i corridoi ed i relativi bagni: Cartelle Cliniche, CED, Uffici Medicina del Lavoro, Ufficio Tecnico, Camere Mortuarie, Cappella, Uffici necroforo, Mensa Aziendale, Ufficio Economato, Magazzino Economato, Far-

macia; i seguenti Uffici del piano piastra, compresi i corridoi ed i relativi bagni: Ufficio Personale, Ufficio Legale, Ufficio Contratti, Ufficio Protocollo, Ufficio Affari Generali, Ufficio Economato, Ufficio Ticket, Ufficio Centralino, Ufficio Posta, Posto di Polizia, Ambulatori Centralizzati, Ambulatori di Ortopedia, Tutti i locali della Terapia Antalgica, Sale d'attesa del piano piastra (compresa camera calda del Pronto Soccorso), Pronto Soccorso, Rianimazione, Radiologia, Ortopedia e Traumatologia; Radiologia: diagnostiche tradizionali e avanzate compresi tutti i corridoi e i nuovi locali della Ecografia; i seguenti Uffici del primo piano, compresi i corridoi ed i relativi bagni: Direzione Generale, Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa, Ufficio Contratti, Ufficio Tecnico, Uffici CUP, Ufficio Bilancio, Cappella, casa preti. C.E.D.

Nel «Corpo Separato» del monoblocco Ospedaliero: sale d'attesa del settore «prelievi» del Centro Trasfusionale, Guardiole Esterne, Ufficio Bibliografico, locali Postazione Mezzo Soccorso Avanzato; Corridoi: piano seminterrato, piano piastra, primo piano, corridoi dei reparti; i seguenti reparti di degenza:

Chirurgia Vascolare 11° piano, Urologia 10° piano, Dialisi cronici e degenza 9° piano, Chirurgia d'Urgenza 7° piano, Chirurgia Generale Corsia «A» 7° piano, Cardiocirurgia Degenza (Compresi Direzione e Uffici Amm.vi) 4° piano, Ginecologia Ambulatori e Uffici 3° piano; Ortopedia Degenza 1° piano, per complessivi mq. 26.363 circa di superfici.

È obbligatorio presentare offerta a corpo e non a misura.

Il valore indicativo totale, per anno, è di L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 413.165,52).

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 10/97, del D.Lgs. n. 157/95 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95.

La ditta aggiudicataria, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'affidamento dell'appalto, dovrà, pena decadenza, comunicare il nominativo del referente responsabile e trasmettere elenco del personale addetto ai lavori, con indicazione delle generalità e domicilio.

La domanda di partecipazione degli interessati, redatta in carta libera e in lingua italiana, dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 2001, all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda Ospedaliera G. Brotzu, via Peretti n. 2 - 09100 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 65/2000.

La domanda di partecipazione in carta libera dovrà contenere, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 127/97 e successive modificazioni e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 65/2000;

2) le dichiarazioni previste dall'art. 13 concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, dall'art. 14, 1° comma lettera a) e dell'art. 15, 1° comma del citato D.Lgs. n. 157/95 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 65/2000.

Non sono ammessi né la cessione né il sub-appalto.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 1° marzo 2001.

Si precisa che saranno ritenute valide le domande pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di gara per l'espletamento del medesimo servizio avvenuta sugli organi di stampa in data 12 ottobre 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Franco Meloni, direttore generale

Il resp. del procedimento: Sandra Ortensia

Il resp. Ufficio Contratti: dott. Franco Cabras

C-4965 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE 3
Torino**

Bando di gara a licitazione privata

1) Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393490, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta da condurre ed aggiudicare con la forma della licitazione privata;

2.b);

2.c).

3.a) Magazzino Economale e R.S.A dell'A.S.L. 3 di Torino;

3.b) fornitura di pannolini vari e pannolini-mutandina per un importo complessivo presunto di aggiudicazione di L. 700.000.000 (€ 361.519,82) oneri fiscali esclusi;

3.c) la fornitura è suddivisa in due distinti lotti:

Lotto 1 - n. 1.280.000 pannolini e pannolini mutandina, caratteristiche varie, per un importo complessivo di L. 655.000.000 (€ 338.279,26) oneri fiscali esclusi;

Lotto n. 2 - n. 138.000 pannolini per uso pediatrico, misure varie, per un importo complessivo di L. 45.000.000 (€ 23.240,82) oneri fiscali esclusi. È ammesso il rinnovo della fornitura;

3.d) ciascuna ditta concorrente può partecipare alla gara per singoli lotti.

4) Durata del contratto: 1095 giorni (trentasei mesi), con consegne scaglionate nei termini stabiliti dall'U.O.a. Provveditorato-Economato.

5) Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 aprile 2001;

6.b) le domande debbono essere inviate all'Ufficio Protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

6.c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8) È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9) Alla domanda di partecipazione ciascun soggetto candidato, dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 e s.m.i. con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato T.U. 358/92;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 del citato T.U. 358/92);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a tre volte l'importo del lotto o dei lotti cui intende partecipare;

e) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a due volte l'importo del lotto o dei lotti cui la ditta intende partecipare;

f) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella oggetto di gara di importo annuo non inferiore al lotto o ai lotti cui la ditta intende partecipare;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

h) che gli articoli offerti non siano stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

i) pena l'esclusione della gara, i concorrenti dovranno altresì presentare la dichiarazione e le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999, se rientranti nell'ambito di applicazione della legge. Qualora il soggetto candidato, non sia in grado per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste ai punti d) e) f) e g), può provare la propria capacità economica, finanziaria e tecnica, mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, che verrà richiesto dalla stessa a seguito della ricezione e dall'esame delle domande di partecipazione.

10) L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del citato T.U. n. 358/92 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto offerto).

11) —.

12) —.

13) Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 60 gg. dalla data di presentazione delle offerte. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14) —.

15) Data di spedizione del bando: 27 febbraio 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 2001.

17) —.

Il direttore generale dott. Giuseppe De Intinis.

C-4966 (A pagamento).

**COMUNE DI GABICCE MARE
(Provincia di Pesaro e Urbino)
Settore Lavori Pubblici Ambiente Patrimonio**

Gabicce Mare, via Cesare Battisti n. 66

Tel. 0541-953101 - Fax 0541-953741

e-mail ufficioappalti comune.gabicce-mare.ps.it

Estratto di bando d'asta pubblica per la vendita di immobili

È indetta un'asta pubblica di vendita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, di Area Edificabile, sita nel comune di Gabicce Mare, via XXV Aprile, perimetrazione 10/e P.R.G., Partita 2657 intestato alla ditta Comune di Gabicce Mare, F.1 Mappali n. 99/b, 100/b, 101/b, 326, 1533, 1535/a.

Superficie complessiva mq 9.122 circa.

Prezzo a base d'asta: L. 1.900.000.000, (pari a € 981.268,10).

Termine ricezione offerte 19 aprile 2001 ore 12, apertura offerte 20 aprile 2001 ore 10.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.comune.gabicce-mare.ps.it

Il responsabile del procedimento: geom. Augusto Mulazzani.

C-4968 (A pagamento).

**COMUNE DI GABICCE MARE
(Provincia di Pesaro e Urbino)
Settore Lavori Pubblici Ambiente Patrimonio**

Gabicce Mare, via Cesare Battisti n. 66

Tel. 0541-953101 - Fax 0541-953741

e-mail ufficioappalti comune.gabicce-mare.ps.it

Estratto di bando d'asta pubblica per la vendita di immobili

È indetta un'asta pubblica di vendita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, di Area Edificabile di proprietà comunale, sita nel comune di Gabicce Mare, via Dolce Colle, nuova quota urbana n. 14 del P.R.G., distinta al F.1 Mapp. n. 95.

Superficie catastale complessiva mq 2.692.

Prezzo a base d'asta.: L. 960.000.000, (pari a € 495.798,62).

Termine ricezione offerte 19 aprile 2001 ore 12, apertura offerte 20 aprile 2001 ore 10.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.comune.gabice-mare.ps.it

Il responsabile del procedimento: geom. Augusto Mulazzani.

C-4969 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 3 Torino

Bando di gara a licitazione privata

1) Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393490, fax 011/4393527.

2.a) Procedura ristretta da condurre ed aggiudicare con la forma della licitazione privata;

2.b);

2.c).

3.a) Magazzino Economale dell'A.S.L. 3 di Torino;

3.b) fornitura di carta per fotocopie, carta a modulo continuo e materiale monouso in carta per un importo complessivo presunto di aggiudicazione di L. 800.000.000 (€ 413.165,51) oneri fiscali esclusi;

3.c) la fornitura è suddivisa in 3 distinti lotti:

Lotto 1 - carta per fotocopie, formati vari, per un importo complessivo di L. 175.000.000 (€ 90.379,95) oneri fiscali esclusi;

Lotto n. 2 - carta a modulo continuo, formati vari, per un importo complessivo di L. 30.000.000 (€ 15.493,70) oneri fiscali esclusi. È ammesso il rinnovo della fornitura;

Lotto n. 3 - materiale monouso in carta, formati vari, per un importo complessivo presunto di L. 595.000.000 (€ 307.291,85) oneri fiscali esclusi. È ammesso il rinnovo della fornitura.

3.d) ciascuna ditta concorrente può partecipare alla gara per singoli lotti.

4) Durata del contratto: 730 giorni (ventiquattro mesi), con consegne scaglionate nei termini stabiliti dall'U.O.a. Provveditorato-Economato.

5) Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del T.U. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 aprile 2001;

6.b) le domande debbono essere inviate all'Ufficio Protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

6.c) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8) È richiesto il versamento di una cauzione provvisoria per le ditte concorrenti e di una cauzione definitiva per la ditta aggiudicataria.

9) Alla domanda di partecipazione ciascun soggetto candidato, dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 e s.m.i. con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del citato T.U. 358/92;

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 del citato T.U. 358/92);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a tre volte l'importo del lotto o dei lotti cui intende partecipare;

e) che l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi sia almeno pari a due volte l'importo del lotto o dei lotti cui la ditta intende partecipare;

f) che il soggetto candidato abbia effettuato negli ultimi tre esercizi almeno una fornitura identica a quella oggetto di gara di importo annuo non inferiore al lotto o ai lotti cui la ditta intende partecipare;

g) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensivo di data, destinatario e importo;

h) che gli articoli offerti non siano stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

i) pena l'esclusione della gara, i concorrenti dovranno altresì presentare la dichiarazione e le certificazioni richieste dall'art. 17 della legge n. 68/1999, se rientranti nell'ambito di applicazione della legge. Qualora il soggetto candidato, non sia in grado per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste ai punti d) e) f) e g), può provare la propria capacità economica, finanziaria e tecnica, mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, che verrà richiesto dalla stessa a seguito della ricezione e dall'esame delle domande di partecipazione.

10) L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b), del citato T.U. n. 358/92 (cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto offerto).

11) —.

12) —.

13) Altre indicazioni: l'A.S.L. 3 si obbliga a concludere il procedimento entro 60 gg. dalla data di presentazione delle offerte. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14) —.

15) Data di spedizione del bando: 27 febbraio 2001.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 2001.

17) —.

Il direttore generale dott. Giuseppe De Intinis.

C-4967 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3 Foggia, piazza della Libertà n. 1

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda, con delibera esecutiva n. 270 del 13 febbraio 2001 ha indetto una gara, da espletarsi con procedura di urgenza e con il sistema dell'appalto concorso, per l'affidamento triennale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, pericolosi e non, provenienti dalle proprie strutture fatta eccezione di quelli appartenenti alla categoria dei rifiuti solidi urbani.

L'importo presunto dell'appalto, nel triennio, è di € 619.748,27 pari a L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni). Non sono ammesse offerte parziali rispetto alle condizioni che saranno predisposte da questa Azienda.

Il servizio dovrà essere reso nelle sedi e strutture ubicate nei vari Comuni rientranti nella giurisdizione territoriale di questa Azienda ed, occasionalmente, nei luoghi che saranno di volta in volta indicati.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della impresa interessata, dovranno pervenire, inderogabilmente, entro le ore 14 del 14 marzo 2001 all'Ufficio Protocollo di questa Azienda all'indirizzo riportato in epigrafe.

Il plico, sigillato in modo da garantirne l'integrità, dovrà riportare la dicitura: «Gara servizio rifiuti - prequalifica».

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite, le domande dovranno essere sottoscritte dalle singole imprese in forma congiunta. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione e con riserva di successiva prova, i seguenti documenti:

a) autocertificazione, da rendersi nei modi di legge, attestante la insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 12 del D.L. n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 157/95;

c) dichiarazione resa da uno o più Istituti di Credito pubblici, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze, attestante che l'Impresa dispone di una linea di credito almeno pari al 10% del valore triennale dell'appalto;

d) autocertificazione, resa nei modi di legge, attestante il fatturato conseguito dall'Impresa negli anni 1998-99 e 2000 relativo al servizio oggetto della gara espletato presso Enti pubblici o privati. L'importo medio di tale fatturato non dovrà essere inferiore, pena la esclusione, all'importo presunto dell'appalto;

e) relazione tecnica, resa in forma di autocertificazione, dalla quale si evinca il possesso delle capacità tecnico-operative tali da garantire la rispondenza del servizio alla normativa vigente in materia di raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti speciali con l'indicazione delle certificazioni amministrative e delle risorse tecniche ed umane abitualmente utilizzate. In caso di A. T. I. i requisiti di ammissione dovranno essere posseduti per intero dalla capogruppo designata; le imprese associate dovranno possedere requisiti non inferiori al 10% del limite di ammissione richiesto.

Per concorrenti di nazionalità non italiana sono ammesse certificazioni equivalenti a quelle richieste. Oltre quella espressamente richiesta, le ditte potranno presentare altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione tecnico-economica. La gara disciplinata dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici nonché dalla legge regionale n. 8/81 e dal capitolato che sarà redatto da questa Azienda, sarà aggiudicata con i criteri di cui alla lettera b) dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Il presente bando è stato inviato in data 27 febbraio 2001 alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al dott. Giuseppe Creta, responsabile del procedimento di gara, telefonicamente al n. 0881-733590 e via fax al n. 0881-732625.

Dott. Egidio Mele - Commissario Straordinario.

C-4970 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione n. 259 del 20 febbraio 2001 ed in conformità alla Direttiva Ce 93/36 e al decreto legislativo n. 402/1998, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche d'anca non cementate, con uso in comodato del relativo strumentario occorrente per l'impianto, per un periodo di anni uno dalla data di aggiudicazione con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per complessivi ulteriori due. Importo presunto della fornitura calcolato su base annuale: L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 929.622,41.

La fornitura è aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) Direttiva Ce 93/36 e dell'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nel capitolato speciale. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. La fornitura dovrà essere eseguita, franco presidio, presso l'Azienda ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, su dovrà pervenire in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma, Provveditorato-economato, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma entro le ore 12 del 27 marzo 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche d'anca non cementate» ed in evidenza il nominativo della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi, a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara (protesi ortopediche d'anca) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato. Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998). Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovranno essere allegati, da parte della ditta partecipante:

1) almeno due referenze rilasciate da strutture sanitarie pubbliche o private, dalle quali risulti il corretto e soddisfacente espletamento di contratti di forniture identiche a quelle oggetto di gara;

2) certificazione CE, rilasciata da Organismo notificato prodotta in originale o copia autenticata attestante l'avvenuta marchiatura CE, di cui alla Direttiva CE 93/42, dei prodotti che si intendono offrire e dei quali dovrà essere dichiarata la classe di appartenenza;

3) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre sei mesi) da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli della ditta partecipante contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1990).

Ai sensi degli articoli 2), 3) e 11) decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'azienda aggiudicatrice, procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti delle autodichiarazioni presentate.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 20 aprile 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 marzo 2001, ed è altresì visionabile sul sito Internet www.ao.pr.it. Per informazioni: Provveditorato-economato - funzionario responsabile del procedimento E. Baroni (tel. 0521991410 - fax. 0521991365).

Parma, 2 marzo 2001

p. Il direttore generale: Gianni Giorgi
Il direttore amministrativo: Paolo Cordoli

S-2740 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.**

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova - Telefono: 045/8672.222 - Telefax: 045/508199 - Sito internet: «www.autobspd.it» - e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4 Brescia-Padova, tangenziale di Verona;

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale, in tratti di carreggiate autostradali, in tratti minimi e sparsi di corsia, sugli svincoli di autostazione, sui raccordi esterni e tangenziale, suddivisi nei seguenti otto lotti:

lotto 1: A/4 carreggiata ovest dal km 42+700 al km 38+700. Importo complessivo: € 884.773,83 (L. 1.713.161.024), di cui € 30.971,92 (L. 59.970.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 3: A/4 carreggiata ovest dal km 34+700 al km 30+700. Importo complessivo: € 903.312,43 (L. 1.749.056.759), di cui € 31.658,81 (L. 61.300.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 5: A/4 carreggiata ovest dal km 17+500 al km 13+200. Importo complessivo: € 956.119,12 (L. 1.851.304.768), di cui € 33.518,05 (L. 64.900.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 8: A/4 carreggiata ovest dal km 2+900 al km 1+000 e carreggiata est dal km 0+000 al km 1+900. Importo complessivo: € 849.955,09 (L. 1.645.742.542), di cui € 29.747,92 (L. 57.600.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 11: A/4 carreggiata est dal km 22+300 al km 23+500 e dal km 24+890 al km 27+600. Importo complessivo: € 867.935,93 (L. 1.680.558.303), di cui € 30.419,31 (L. 58.900.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 13: A/4 carreggiata est dal km 40+800 al km 43+200 e autostazione di Peschiera. Importo complessivo: € 753.953,87 (L. 1.459.858.260), di cui € 26.442,59 (L. 51.200.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 15: A/4 carreggiata est dal km 49+000 al km 53+000 e dal km 53+000 al km 94+134 carreggiate est e ovest. Importo complessivo: € 1.009.855,04 (L. 1.955.352.018), di cui € 35.377,30 (L. 68.500.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 17: tangenziale di Verona su entrambe le carreggiate (dal km 0+000 a fine tratto (km 16+000) carreggiate est e ovest e svincoli. Importo complessivo: € 520.873,35 (L. 1.024.041.601), di cui € 10.540,00 (L. 35.900.000) per gli oneri di sicurezza.

Categoria prevalente: OG 3, classifica III per i lotti 1, 3, 5, 8, 11, 13 e 15, classifica II per il lotto 17.

4. Termine di esecuzione e penali: per i lotti 1, 3, 5, 8 giorni trenta, per il lotto 11 giorni trentacinque, per i lotti 13 e 17 giorni cinquanta, per il lotto 15 giorni sessantacinque naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata ultimazione lavori, penale giornaliera di € 500 pari a L. 968.135 (art. 5 dello schema di contratto).

5.a) Elaborati di progetto: Settore affari generali/servizio appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290-354);

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom € 51,65 (L. 100.000), su supporto cartaceo € 154,94 (L. 300.000), complessivamente per tutti i lotti, I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 4 aprile 2001, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 5 aprile 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 novembre 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o del consorzio, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'elenco prezzi, posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

Le buste delle offerte recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere chiuse ed inserite in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico esterno dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

a1) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo più elevato del lotto di partecipazione, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione.

Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

La cauzione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (5 aprile 2001); contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla predetta cifra d'affari;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.;

a3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di avere esaminato lo schema di contratto, accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compresi i computi metrici, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico;

la disponibilità per tutta la durata del contratto, da dimostrare entro quindici giorni dall'aggiudicazione, di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso in un raggio di 60 km dal baricentro del lotto affidato (art. 11 dello schema di contratto);

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

a4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per gli stessi lotti, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese con meno di 15 dipendenti: attestante un organico inferiore a 15 unità;

per le imprese da 15 a 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di assunzioni effettuate dal 18 gennaio 2000 dovrà essere allegata copia della certificazione di ottemperanza;

per le imprese con più di 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili allegando copia della certificazione di ottemperanza;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. a), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a7) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici, per tutte le Ditte individuali;

i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a8) certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C. C. I.A.A.

I certificati di cui ai precedenti punti a7) e a8) potranno essere resi in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità della stessa.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a2), a3), a4) o a4-bis), a5), a6), dovranno recare l'oggetto della gara con l'indicazione dei lotti di partecipazione.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 18 aprile 2001, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD.

Pagamento delle prestazioni con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/1994 e s.m. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto a2), i requisiti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a4) o a4-bis), a5), a6), a7), a8) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti a1) ed a3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-quater, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m., la cauzione provvisoria di cui al punto a1) dovrà essere corredata da copia delle certificazioni di qualità (Det. n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP.).

Per le costituite associazioni temporanee d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. Per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara ed al medesimo lotto in più di un'associazione temporanea d'impresе o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio. Il concorrente che partecipa singolarmente in un lotto ed in raggruppamento in altro lotto, non potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È possibile presentare offerta per uno, più o per tutti i lotti. L'apertura delle offerte avverrà nella sequenza dei lotti riportati al punto 3.b).

L'aggiudicazione di un lotto esclude dall'aggiudicazione dei lotti successivi. Le offerte dei concorrenti che partecipino singolarmente ed in raggruppamento per lotti diversi, nel caso di aggiudicazione di un lotto prese in considerazione per i lotti successivi.

14. Varianti: art. 21 schema di contratto.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272.290-354, quelli tecnici, alla Direzione esercizio Autostradale/Settore manutenzione tel. 045/8272.412, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. (art. 13 schema di contratto);

prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Detta documentazione non verrà richiesta alle Ditte in possesso dell'attestato di qualificazione S.O.A.;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo di ciascun lotto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2744 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada-Brescia-Vercina-Vicenza-Padova, tel. 045/8672.222, telefax: 045/508199, sito Internet: <www.autobspd.it>, e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4 Brescia-Padova;

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale, in tratti di carreggiate autostradali, in tratti minimi e sparsi di corsia, sugli svincoli di autostazione, sui raccordi esterni e tangenziale, suddivisi nei seguenti sette lotti:

lotto 2: A/4 carreggiata ovest dal km 38+700 al km 34+700. Importo complessivo, € 889.210,23 (L. 1.721.751.092) di cui € 31.142,35 (L. 60.300.000) per oneri di sicurezza;

lotto 4: A/4 carreggiata ovest dal km 30+700 al km 28+000 e dal km 19+100 al km 18+100. Importo complessivo, € 812.884,41 (L. 1.573.963.696) di cui € 28.456,78 (L. 55.100.000) per oneri di sicurezza;

lotto 6: A/4 carreggiata ovest dal km 13+200 al km 8+800. Importo complessivo, € 1.001.005,71 (L. 1.938.217.326) di cui € 35.067,42 (L. 67.900.000) per oneri di sicurezza;

lotto 9: A/4 carreggiata est dal km 3+300 al km 6+500 e dal km 10+500 al km 11+750. Importo complessivo, € 992.379,16 (L. 1.921.513.996) di cui € 34.757,55 (L. 67.300.000) per oneri di sicurezza;

lotto 12: A/4 carreggiata est dal km 28+600 al km 32+700. Importo complessivo, € 917.911,53 (L. 1.777.324.558) di cui € 32.123,62 (L. 62.200.000) per oneri di sicurezza;

lotto 14: A/4 carreggiata est dal km 43+200 al km 47+200 e autostazione di Peschiera. Importo complessivo, € 910.405,10 (L. 1.762.790.083) di cui € 31.865,39 (L. 61.700.000) per oneri di sicurezza;

lotto 16: A/4 carreggiata est dal km 145+100 al km 146+024, carreggiate est e ovest dal km 94+100 al km 146+024 e svincoli di autostazioni. Importo complessivo, € 580.872,74 (L. 1.124.726.460) di cui € 20.348,40 (L. 39.400.000) per oneri di sicurezza.

Categoria prevalente: OG 3, classifica III per i lotti 2, 4, 6, 9, 12 e 14, classifica II per il lotto 16.

4. Termine di esecuzione e penali: per i lotti 2, 4, 6, 12 e 14 giorni trenta, per il lotto 9 giorni trentacinque, per il lotto 16 giorni sessantacinque naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata ultimazione lavori, penale giornaliera di € 500 pari a L. 968.135 (art. 5 dello schema di contratto).

5.a) Elaborati di progetto: Settore Affari Generali/Servizio Appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290-354);

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom € 51,65 (L. 100.000), su supporto cartaceo € 154,94 (L. 300.000), complessivamente per tutti i lotti, I.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di C.C.P. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 6 aprile 2001 a mezzo raccomandata del Servizio Postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 9 aprile 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.A. Autostrada Brescia-verona-vicenza-padova, via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o del consorzio, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'elenco prezzi, posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

Le buste delle offerte recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere chiuse ed inserite in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico esterno dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

a.1) Cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo più elevato del lotto di partecipazione, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione.

Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

La cauzione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (9 aprile 2001); contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

a.2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388:

la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla predetta cifra d'affari;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di confor-

mità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.;

a3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di avere esaminato lo schema di contratto, accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compresi i computi metrici, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico;

la disponibilità per tutta la durata del contratto, da dimostrare entro 15 giorni dell'aggiudicazione, di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso in un raggio di 60 km dal baricentro del lotto affidato (art. 11 dello schema di contratto);

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

a4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per gli stessi lotti, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese con meno di 15 dipendenti: attestante un organico inferiore a 15 unità;

per le imprese da 15 a 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di assunzioni effettuate dal 18 gennaio 2000 dovrà essere allegata copia della certificazione di ottemperanza;

per le imprese con più di 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili allegando copia della certificazione di ottemperanza;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lettere a), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a7) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici, per tutte le Ditte individuali;

i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a8) certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C. C. I.A.A.

I certificati di cui ai precedenti punti a7) e a8) potranno essere resi in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità della stessa.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a2), a3), a4) o a4-bis), a5), a6), dovranno recare l'oggetto della gara con l'indicazione dei lotti di partecipazione.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 20 aprile 2001, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Pagamento delle prestazioni con le modalità di cui all'art. 4 dello schema di contratto.

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/1994 e s.m. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto a2), i requisiti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a4) o a4-bis), a5), a6), a7), a8) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti a1) ed a3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m., la cauzione provvisoria di cui al punto a1) dovrà essere corredata da copia delle certificazioni di qualità (Det. n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP.).

Per le costituite associazioni temporanee d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. Per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara ed al medesimo lotto in più di un'associazione temporanea d'impresе o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio. Il concorrente che partecipa singolarmente in un lotto ed in raggruppamento in altro lotto, non potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È possibile presentare offerta per uno, più o per tutti i lotti. L'apertura delle offerte avverrà nella sequenza dei lotti riportati al punto 3.b).

L'aggiudicazione di un lotto esclude dall'aggiudicazione dei lotti successivi. Le offerte dei concorrenti che partecipino singolarmente ed in raggruppamento per lotti diversi, nel caso di aggiudicazione di un saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

14. Varianti: art. 21 schema di contratto.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272.290-354, quelli tecnici, alla Direzione esercizio Autostradale/Settore manutenzione tel. 045/8272.412, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. (art. 13 schema di contratto);

prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Detta documentazione non verrà richiesta alle Ditte in possesso dell'attestato di qualificazione S.O.A.;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo di ciascun lotto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2743 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di gara

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, tel. 045/8672.222, telefax: 045/508199, sito Internet: «www.autobspd.it», e-mail: autobspd@autobspd.it

2.a) Procedura: aperta/pubblico incanto;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Autostrada A4, province di Brescia e Verona;

b) natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale, in tratti di carreggiata, con lavorazioni continue nell'arco delle 24 ore, suddivise nei seguenti due lotti:

lotto 7 - H/4: dal km 8+800 al km 5+000 carreggiata ovest. Importo complessivo € 992.895,04 (L. 1.922.512.879), di cui € 34.809,19 (L. 67.400.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 10 - H/24: dal km 11+750 al km 15+550 carreggiata est. Importo complessivo: di € 1.005.510,99 (L. 1.946.940.765), di cui € 35.274 (L. 68.300.000) per gli oneri di sicurezza. Categoria prevalente: OG3, classifica III.

4. Termine di esecuzione e penali: giorni dodici naturali, consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori, per ciascun lotto. Per ogni ora, o frazione di ora, di ritardo nell'ultimazione delle fasi di lavoro di cui all'art. 2 dello schema di contratto, penale di € 100 pari a L. 193.627 (art. 5 dello schema di contratto).

5.a) Elaborati di progetto: Settore Affari Generali/Servizio Appalti, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290-354);

b) importo e modalità di pagamento elaborati: su CD-Rom € 51,65 (L. 100.000), su supporto cartaceo € 103,29 (L. 200.000), complessivamente per tutti i lotti, T.V.A. compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa Società. Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta pena l'esclusione, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 5 aprile 2001, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure dovrà essere consegnata a mano esclusivamente alla commissione di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 6 aprile 2001 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 11 novembre 1994, n. 109 e s.m.;

b) indirizzo di trasmissione o consegna: S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona;

c) redazione dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o del consorzio, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato all'elenco prezzi, posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza.

Le buste delle offerte recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere chiuse ed inserite in un unico plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico esterno dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta:

a1) cauzione provvisoria da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo complessivo più elevato del lotto di partecipazione, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.; in tal caso dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione.

Per il caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il diritto alla riduzione suddetta sarà riconosciuto in conformità alla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

La cauzione dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione (6 aprile 2001); contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

a2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388:

la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello complessivo del lotto più elevato di partecipazione;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla predetta cifra d'affari;

la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere pre-

sentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.;

a3) dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di avere esaminato lo schema di contratto, accettando tutte le condizioni in esso contemplate;

di avere esaminato gli elaborati progettuali, compresi i compiti metrici, prendendo atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta;

di accettare l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico;

la disponibilità ad eseguire i lavori con orario continuato, giorno e notte dalle ore 21 del lunedì alle ore 6 del venerdì (art. 11 dello schema di contratto);

la disponibilità per tutta la durata del contratto, da dimostrare entro 15 giorni dell'aggiudicazione di n. 2 impianti di produzione di conglomerato bituminoso in un raggio di 60 km dal baricentro del lotto affidato (art. 11 dello schema di contratto);

la disponibilità per tutta la durata del contratto, di una seconda vibrofinitrice e di un secondo rullo da utilizzare in caso di guasto di quelli presenti in cantiere, da posizionare presso l'autostazione più vicina al tratto oggetto dei lavori (art. 11 dello schema di contratto);

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano di sicurezza e coordinamento» e nel «Piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m., di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

a4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente il raggruppamento temporaneo d'impresе attestante l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara e per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.;

a4-bis) per i consorzi di cui al medesimo art. 10, comma 1, lettere b) e c), dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara e per gli stessi lotti, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della legge succitata;

a5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta:

attestante la regolarità dei versamenti nei confronti degli enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quali sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili:

per le imprese con meno di 15 dipendenti: attestante un organico inferiore a 15 unità;

per le imprese da 15 a 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di assunzioni effettuate dal 18 gennaio 2000 dovrà essere allegata copia della certificazione di ottemperanza;

per le imprese con più di 35 dipendenti: attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili allegando copia della certificazione di ottemperanza;

a6) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lettere a), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

a7) certificato dei carichi pendenti, in corso di validità (sei mesi), ai sensi del precitato art. 2, prodotto per:

il titolare ed i direttori tecnici, per tutte le Ditte individuali;

i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

i componenti la società per le società in nome collettivo;

gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per le società di qualunque altro tipo;

a8) certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C. C. I.A.A.

I certificati di cui ai precedenti punti a7) e a8) potranno essere resi in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità della stessa.

La cauzione di cui al punto a1) e le dichiarazioni di cui ai punti a2), a3), a4) o a4-bis), a5), a6), dovranno recare l'oggetto della gara con l'indicazione dei lotti di partecipazione.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo apertura offerte: a partire dalle ore 13 del giorno 19 aprile 2001, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di cui al precedente punto a1); cauzione definitiva, assicurazione a garanzia dei lavori in conformità all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m., come da schema di polizza allegato allo schema di contratto e previsto all'art. 24 dello stesso.

9. Finanziamento e pagamento: finanziamento a carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD. Pagamento delle prestazioni con le modalità di cui agli articoli 4 e 18 dello schema di contratto.

10. Associazioni temporanee di imprese o consorzi: art. 13, legge n. 109/1994 e s.m. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto a2), i requisiti devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti di cui ai precedenti punti a2), a4) o a4-bis), a5), a6), a7), a8) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti a1) ed a3) dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio. Ai fini della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m., la cauzione provvisoria di cui al punto a1) dovrà essere corredata da copia delle certificazioni di qualità (Det. n. 44/2000 Autorità vigilanza LL.PP.).

Per le costituite associazioni temporanee d'impresе, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. Per i raggruppamenti già costituiti, copia dell'atto notarile di costituzione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara ed al medesimo lotto in più di un'associazione temporanea d'impresе o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in associazione o consorzio. Il concorrente che partecipa singolarmente in un lotto ed in raggruppamento in altro lotto, non potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, come precisato al precedente punto 10), nonché soggetti con sede in altri Stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

È possibile presentare offerta per uno, più o per tutti i lotti. L'apertura delle offerte avverrà nella sequenza dei lotti riportati al punto 3.b).

L'aggiudicazione di un lotto esclude dall'aggiudicazione dei lotti successivi. Le offerte dei concorrenti che partecipino singolarmente ed in raggruppamento per lotti diversi, nel caso di aggiudicazione di un saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

14. Varianti: art. 21 schema di contratto.

15. Altre informazioni:

i chiarimenti al bando potranno essere richiesti al Settore affari generali/servizio appalti tel. 045/8272.290-354, quelli tecnici, alla Direzione esercizio Autostradale/Settore manutenzione tel. 045/8272.412, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m. (art. 13 schema di contratto);

prima dell'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m., si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Detta documentazione non verrà richiesta alle Ditte in possesso dell'attestato di qualificazione S.O.A.;

nel caso di offerte tra loro uguali, si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo di ciascun lotto;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente;

in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.;

il trattamento dei dati personali dell'appaltatore avverrà nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675. L'informativa contemplata dalla legge citata potrà essere visionata o acquisita in occasione della consultazione o ritiro degli elaborati progettuali;

il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-2742 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel 0332/2521111

Avviso di gara esperita

Il responsabile del procedimento.

Visto l'art. 8 comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto:

1. È stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lette. c) e R.D. n. 827/24 e art. 6, comma 1 lett. a) e art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per il servizio di assistenza per l'attuazione del PRUSST della provincia di Varese.

2. Cat. 11 allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione: 31 gennaio 2001.

4. Il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha, offerto il prezzo economicamente più vantaggioso.

5. Sono pervenute n. 4 offerte.

6. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Ecosfera S.p.a. con sede in Roma, via Torlonia n. 13

7. Importo di aggiudicazione: L. 430.950.000 (DSP 207.690,75) I.V.A. esclusa.

8. Il bando di gara è stato pubblicato sul supplemento n. 232 nella Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 2 dicembre 2000.

9. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 8 febbraio 2001 e dallo stesso ricevuto in data 9 febbraio 2001.

Copia del presente bando, disponibile su sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>, può essere richiesto all'ufficio contratti; tel. 0332/252325 - fax 0332/252449.

Varese, 9 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Teresa Brogginì Moretto

C-4922 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara - procedura aperta - pubblico incanto

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I - tel. 035/269.111, telefax 035/247245.

2.a) Procedura aperta art. 9, punto 7, decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b); -.

3.a) Consegne a magazzino Azienda Ospedaliera;

b) fornitura protesi d'anca, artroprotesi di ginocchio, di spalla e di tibia tarsica per L. 6.600.000.000 + I.V.A. (pari € 3.408.615,53 + I.V.A.);

c) per singoli lotti.

4. Durata fornitura 24 mesi.

5.a) Documentazione d'appalto da richiedersi per iscritto a U.O. gestione approvvigionamenti Azienda Ospedaliera - Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia (tel. 035/269066 - telefax 035/266884);

b) termine richiesta documentazione gara entro e non oltre il 19 marzo 2001 pena il non accoglimento della stessa; non verranno altresì accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara

c) -.

6.a) Presentazione offerte entro e non oltre le ore 12, del 2 marzo 2001;

b) ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Largo Barozzi, n. 1 - 24128 Bergamo (Italia);

c) lingua italiana.

7.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte, muniti di idonea procura;

b) apertura plichi avrà luogo presso l'ex Sala Consiliare dell'azienda secondo i termini riportati nell'elaborato «disciplina per formulazione e presentazione offerte».

8. Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 3% (tre per cento) importo annuo singole forniture.

9. Finanziamento con fondi bilanci 2001, 2002, 2003.

10. A sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, dovrà essere corredata, a pena di esclusione:

1) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia documento d'identità valido del firmatario, con la quale il concorrente attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta concorre, espletate negli ultimi tre esercizi 1998-1999-2000;

D) elenco principali forniture del triennio 1998/2000, con relativi importi, riferite ai prodotti per la quale viene presentata offerta:

2) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Offerte valide per 120 giorni da apertura buste.

13. Aggiudicazione con il criterio dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998

14. Non sono consentite varianti ai presidi richiesti.

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A, B, C, D del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto purché ritenuta congrua.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 26 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E. 26 febbraio 2001.

Bergamo, 26 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-4929 (A pagamento).

ENTE

«Casa di Ricovero ed Opere Pie Annesse di Bergamo»

Bando di gara

1. Ente «Casa di Ricovero e Opere Pie Annesse di Bergamo», via Gleno n. 49, 24125 Bergamo - I - Telefono 035/23.71.70 - Telefax 035/22.15.88

2. Appalto dei servizi di: ristorazione (CAT 17 CPC 64) e lavanderia (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 9701) con ristrutturazione dei locali interessati, pulizia (CAT 14 CPC 874), bar/distributori automatici, aree verdi.

Importo complessivo del contratto non superabile: L. 59.400.000.000 (pari a € 30.677.539,81) I.V.A. esclusa, ovvero L. 6.600.000.000 + I.V.A. annui.

3. Esecuzione: sede di cui al punto 1.

4.a) Ditte di provata esperienza;

b) Appalto concorso con procedura accelerata decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

5. Lotto unico e indivisibile.

6. Saranno invitati tutti i concorrenti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

7. Sono consentiti miglioramenti delle prestazioni tecniche minime previste.

8. Durata contratto anni 9.

9. Sono ammesse offerte da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

La capogruppo designata deve possedere almeno il 60% del requisito richiesto al punto 13 lettera C) del presente bando.

10.a) Procedura accelerata stante l'urgenza di risolvere problematiche strutturali logistico/organizzative dei servizi, nonché di ottemperare alle vigenti normative;

b) termine perentorio di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 27 marzo 2001, pena il non accoglimento delle stesse;

e) le richieste dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, all'indirizzo suindicato;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dal provvedimento di individuazione delle ditte da invitare.

12. Cauzioni secondo modalità indicate in atti gara.

13. La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà essere corredata, a pena di non ammissione alla gara, di un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o altra persona delegata, con acclusa copia di documento d'identità valido e firmato, attestante:

A) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. od analogo registro straniero;

C) fatturato globale di impresa nel triennio 1998/1999/2000 esclusivamente svolto presso strutture sanitarie (ospedali/case di ricovero/case di cura); il concorrente dovrà indicare l'importo complessivo di ciascun anno l'ammontare del triennio di riferimento non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000.000;

D) elenco nominativo dei principali servizi di cui trattasi, prestati nel triennio 1998/1999/2000 in strutture sanitarie con indicazione dei relativi importi, date, destinatari;

E) il numero medio dei dipendenti impiegati e dei dirigenti nell'ultimo triennio 1998/1999/2000

F) che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali a favore di tutti i dipendenti;

G) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili legge n. 68/99, (a dimostrazione dovrà essere prodotta la documentazione prevista dalla suddetta legge);

H) la disponibilità di un proprio centro di cottura in grado di produrre i pasti in legume caldo in caso di fermo temporaneo e straordinario della cucina dell'Ente nel corso dei lavori di ristrutturazione. Nel caso in cui il concorrente non disponga di un centro di cottura di proprietà dovrà dimostrare la piena disponibilità di altro centro di cottura attraverso idonea dichiarazione siglata dalla struttura di riferimento.

Nel caso di A.T.I. o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A), B), D), E), F) e G), dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quello di cui alla lettera C) dovrà essere posseduto dalla associazione nel suo complesso, mentre il punto H) deve essere posseduto esclusivamente dalla capogruppo essendo il servizio di ristorazione prevalente rispetto agli altri servizi in gara.

14. La gara sarà aggiudicata con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità specificate negli atti di gara.

15. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare il personale della casa di ricovero addetto ai servizi in questione (circa 40 unità), restituendo all'ente l'inerente costo.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 035/23.71.70, fax 035/22.15.88.

16. Non vi è stata preinformazione.

17. Data di invio alla C.E.E.: 26 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando: 26 febbraio 2001.

Bergamo, 26 gennaio 2001

Il segretario generale: avv. Francesco Galasso

Il direttore provveditore: dott. Giovanni Acquaroli

C-4930 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: AGSM Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona, tel. 045/8677656/79/78, telefax 045/8677568 - sito Internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione: 20 febbraio 2001.
4. criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte anormali, legge n. 109/1994.
5. Numero offerte valide ricevute: 2 (due).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: So.Ge.Go. S.r.l., via Zuccherificio n. 40 - 45100 Rovigo.
7. Oggetto e durata dei lavori: lavori di estensione fognaria Zai-Agroalimentare e contestuale posa feeder gas III specie, acqua e telecontrollo, 300 giorni.
8. Valore dell'offerta aggiudicataria: L. 3.443.008.300.
9. Data pubblicazione bando su G.U.R.I.: 22 luglio 2000.

Il dirigente del servizio approvigionanti: Ermes Ferracane.

C-4932 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Avviso di appalto aggiudicato

L'Università di Verona, Dir. 5^a S.T.G. e P., via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona - telefono 045/8028449 ha esperimento pubblico incanto, ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E.E. 97/52 e del D.P.C.M. n. 117/99, per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti meccanici, elettrici e di sicurezza antincendio dell'Università di Verona - importo a base d'asta triennale:

L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34). All'appalto sono pervenute quattro offerte. L'appalto è stato aggiudicato dal C.d.A. in data 22 dicembre 2000 alla ditta Cav. Nello Gelmini S.n.c., via Valpantena n. 87 - 37034 Quinto (Verona) per L. 814.800.000 (€ 420.809,08).

Il bando di gara era stato pubblicato nella Gazzetta C.E.E. il 4 agosto 2000. Questo avviso è stato inviato mediante telefax alla Gazzetta C.E.E. il 26 febbraio 2001.

Il rettore: prof. Elio Molese.

C-4931 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Bando di gara - (registro appalti anno 2001/numero 107) appalto servizio copertura assicurativa

1. Ente appaltante: comune di Sant'Agnello, piazza Matteotti n. 24 (NA) - CAP 80065, tel. 081/533.22.30/533.22.28, telecopia 081/533.22.07.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta pubblica con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo qualitativo ed economico;

2.b) tipo appalto: appalto servizi assicurativi.

3.a) Luogo di esecuzione: sede comunale;

3.b) natura del servizio oggetto di appalto: l'appalto ha per oggetto la copertura assicurativa RC. per le attività connesse all'ente locale, incendio per beni mobili ed immobili, la copertura assicurativa per il centro elaborazione dati, la copertura assicurativa per furto e R.C. per veicoli a motore di proprietà comunale;

3.c) possibilità di presentare le offerte per tutti i servizi richiesti e/o parti di essi: non è ammessa la possibilità di presentare le offerte per una parte del servizio oggetto di appalto.

4.a) Termine di inizio: ore 00.00 del giorno successivo alla scadenza delle singole polizze attualmente in vigore.

5.a) Eventuale forma giuridica che dovranno assumere i raggruppamenti di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: non è richiesta una particolare forma giuridica per i raggruppamenti di fornitori.

6.a) Termine e modalità di ricezione dei progetti offerta: ore 13, del giorno 5 aprile 2001. Il plico contenente il progetto offerta dovrà pervenire, esclusivamente a meno di servizio postale raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indirizzo del Comune (vedi punto 1), la esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 6 aprile 2001 relativa all'appalto «copertura assicurativa beni R.C.»».

Il progetto offerta dovrà essere redatto in competente bollo e contenere:

a) le esatte indicazioni atte a consentire la sua valutazione secondo le indicazioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto:

b) costo di ogni singola tipologia di polizza e sue modalità di adeguamento.

Lo stesso, senza abrasioni o correzioni di sorta, dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o legale rappresentante di società o ente cooperativo. Tale progetto offerta dovrà, inoltre essere chiuso in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indicazione della ditta. Nella citata busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

6.b) lingua nella quale deve essere redatto: lingua italiana.

7.a) documenti richiesti per l'ammissione alla gara: per l'accertamento dei requisiti tecnici e finanziari occorrenti per l'ammissione alla gara sono richiesti, a pena di esclusione dalla stessa, i seguenti documenti:

A) dichiarazione del legale rappresentante del fornitore il cui modello, contenente tutte le indicazioni, deve essere richiesto, anche a mezzo fax, al numero di cui al punto 1;

B) fotocopia documento d'identità in corso di validità del dichiarante;

C) cauzione provvisoria determinata in L. 20.000.000* (€ 10.329,13) a mezzo di assegno circolare trasferibile intestato a comune di Sant'agnello - Servizio Economo - o mediante polizza fidejussoria.

8.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

1. capitale sociale interamente versato pari o superiore a 30 miliardi, non richiesto per le società costituite in forma mutua.

2. Solidità economica.

3. Iscrizione all'albo nazionale di categoria (ANIA) o equivalente previsto dalla legislatura dello stato di appartenenza.

9.a) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato mediante espletamento di pubblico incanto, ovvero mediante asta pubblica, da tenersi ai sensi dell'art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, a meno di offerte segrete, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà prodotto il progetto offerta più vantaggioso per l'amministrazione sotto il profilo qualitativo ed economico, valutabile in base agli elementi individuati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto, così come previsto all'art. 8 del D.P.R. 573/1994.- In presenza di due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione e/o ammissione alla gara di una sola offerta valida.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto entro le ore 13 del giorno fissato per la presentazione o che sia pervenuto non a mezzo di servizio postale e sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando e contenente la specificazione della gara.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di offerte carenti delle formalità prescritte e dei requisiti e documenti richiesti.

Si precisa che oltre al termine di presentazione dei plichi, non resta valida nessun'altra offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

10.a) Altre indicazioni:

Il fornitore è vincolato all'offerta prodotta per un periodo di 120 giorni naturali e consecutivi dalla data della gara;

la gara sarà espletata il giorno 6 aprile 2001, alle ore 10, presso la sede comunale;

la durata dell'appalto è fissata in anni nove.

l'importo complessivo presuntivo è determinato in L. 84.500.000*/anno (€ 43.640,60), comprensivo di imposte e tasse, ed è finanziato con i fondi del bilancio comunale con prelievo dai sottosegnati capitoli: 1489, 118, 42, 468, 1263 e 974;

la esatta individuazione del servizio oggetto di appalto è riportata nel c.s.a. disponibile presso l'unità responsabile del procedimento (tel. e fax vedi punto 1).

11.a) Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 13 febbraio 2001.

12.a) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 13 febbraio 2001.

13.a) Unità e funzionario responsabile del procedimento:
unità economato, provveditorato, attività produttive e patrimonio.

Funzionario: Aniello Gargiulo.

Il funzionario direttivo: Aniello Gargiulo.

C-4937 (A pagamento).

FORMEZ Centro di Formazione Studi

Modifica bando di gara a procedura ristretta - licitazione privata (ex decreto legislativo n. 157/1995) pubblicato sul foglio notizie nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 febbraio 2001 ed inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione Europea in data 21 febbraio 2001).

Con riferimento a quanto previsto al punto 15 si precisa che, in caso di partecipazione di RTI o di consorzi, il requisito previsto al punto 15 f (accreditamento come test Center ECDL) deve essere posseduto solo dalle imprese componenti il raggruppamento che realizzeranno la progettazione dei corsi informatici e la erogazione dei test ECDL.

Con riferimento a quanto previsto al punto 15-b3 e 15-b4 si precisa che i fatturati specifici indicati devono essere posseduti dall'intero raggruppamento per l'importo complessivo, e dal capofila per il 60%.

Con riferimento al punto 15g si chiarisce che esso non rientra tra i requisiti minimi richiesti.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 19 marzo 2001.

Il presidente: Carlo Flamment.

S-2853 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Sardegna - Cagliari, piazza Deffenu n. 1

Tel. 070/6071 - Telefax 070/663584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Rettifica bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale R.I. n. 280 del 30 novembre 2000, riferimento C-30912, relativo alla gara d'appalto n. DS10A155, per i lavori di realizzazione cabina primaria di Lula (NU).

Si apportano le seguenti rettifiche al testo già pubblicato:
importo presunto complessivo di L. 1.008.000.000 (€ 520.589) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti) L. 799.000.000 (€ 407.484);

montaggi elettromeccanici (lavori prevalenti e scorporabili) L. 219.000.000 (€ 113.104).

punto F): cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995-1999, non inferiore a L. 1.764.000.000 (€ 911.030).

punto I): l'elenco dei lavori ricadenti nelle tipologie appresso indicate, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995-1999. Per ciascun lavoro dovrà essere indicato l'importo relativo alle sole tipologie di lavori sottoindicate, il

committente, la località, le date di inizio e ultimazione dei lavori e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. L'importo totale risultante non deve essere inferiore a:

L. 789.000.000 (€ 407.494): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 219.000.000 (€ 113.104): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 kV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti e scorporabili).

punto J): esecuzione negli ultimi cinque anni 1995-1999:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: L. 315.600.000 (€ 162.994);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 473.400.000 (€ 244.491);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie (superiori a 30 kV) o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a: L. 87.600.000 (€ 45.242);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore L. 131.400.000 (€ 67.862).

Resta confermato tutto il resto, per quanto non in contrasto con la presente.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Sardegna, funzione acquisti e appalti, piazza Deffenu n. 1 - CAP 09125 Cagliari, in busta chiusa recante esternamente la relativa dizione:

«Bando di gara n. D510A155 - richiesta partecipazione appalto per lavori di realizzazione opere civili e montaggi elettromeccanici presso la Cabina Primaria 150/15 kV di Lula (NU)».

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del quindicesimo (15) giorno successivo dalla data di pubblicazione della presente rettifica. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Le imprese che hanno già presentato domanda potranno confermarne la validità entro i suddetti termini, purché gli importi dichiarati non siano inferiori a quelli richiesti nella presente rettifica; diversamente, qualora in possesso dei nuovi requisiti richiesti, dovranno opportunamente integrare la documentazione già presentata, entro i suddetti termini.

Ulteriori informazioni riguardanti la presente rettifica ed il bando originario potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Sardegna: M. Ballicu

C-4955 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento del Personale e dell'Amministrazione

Avviso di rettifica

Con riferimento all'asta pubblica concernente il servizio di vigilanza presso le sedi Istat di Roma, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. del 17 febbraio 2001, si comunica che la prestazione «servizio di vigilanza saltuaria con percorrenza a breve raggio» deve intendersi «vigilanza saltuaria solo con passaggio esterno».

La data di arrivo delle offerte è prorogata alle ore 12, del 28 marzo 2001.

Il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10, la competente commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche,

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-4956 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 marzo 2001), provvedimento UAC/I/1140/2000.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: DETRUSITOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg, A.I.C. n. 034168017/M;

Blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg, A.I.C. n. 4034168029/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. SE/H/0139/001-002/V008.

Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive: introduzione di uno step aggiuntivo che prevede un lavaggio con toluene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 febbraio 2001

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-4881 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Fiorelli n. 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001) - Codice pratica: NOT/2000/2069.

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12 - 80121 Napoli.

Specialità medicinale: CISPLATINO DBL®

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10mg/10ml soluzione per infusione endovenosa - 1 flaconcino da 10ml - A.I.C. n. 034229017/G;

50mg/50ml soluzione per infusione endovenosa - 1 flacone da 50ml - A.I.C. n. 034229029/G;

100mg/100ml soluzione per infusione endovenosa - 1 flacone da 100ml - A.I.C. n. 034229031/G.

Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

15. Modifica secondaria della Produzione del Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-4894 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001) - Codice pratica: NOT/2000/1727.

Titolare: Farma Uno S.r.l., via Conforti n. 42 Castel San Giorgio (SA).

Specialità medicinale: SILVERCEF

Confezioni e numeri A.I.C.: «1000 MG IM» 1 Flac.no polv. Liof. 1 g + 1 fiala solv. 2,5 ml per soluz. iniett. Uso IM, A.I.C. n. 032980017.

Modifica apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell' Autorizzazione alla produzione Autorizzazione ad effettuare la produzione completa e controllo anche presso l' officina della Società Special Product's Line S.r.l. sita in via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Angelo Mele.

S-2719 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L' avviso di rettifica** dà notizia dell' avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell' originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L' errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell' atto di citazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 19 febbraio 2001, pag. 17, S-1779, la data di 1^a udienza indicata erroneamente al 20 aprile 2001 è da intendersi invece al 20 maggio 2001.

Avv. Giuliano Melini.

S-2679 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-3768 riguardante convocazione di assemblea SEBI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 2001 alla pagina n. 12 dove è scritto:

«...per il giorno 2 marzo 2001...» leggasi:

«...per il giorno 21 marzo 2001...».

Invariato il resto.

C-5078.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. MANZONI & C. - S.p.a.	4	CINEMA 5 - S.p.a.	18
ABELA ITALIA - S.p.a.	16	CIRIO ALIMENTARE - S.p.a.	2
AFM - S.p.a.	8	CODI - S.p.a.	17
ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.	2	COFIMA - S.p.a.	19
ALENIA SPAZIO - S.p.a.	2	CONSER - S.p.a.	23
AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	24	CONTINENTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	6
ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI - S.p.a.	14	COOP. CASEARIA CASTELNOVESE Soc. coop. a r.l.	24
AUTOMASTER - S.p.a.	23	COOP. CASEARIA POGGIOLO Soc. coop. a r.l.	25
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	26	COOP. CASEARIA «VAL TIEPIDO» Soc. coop. a r.l.	25
BANCA AGRILEASING - S.p.a.	3	CREDITO ARTIGIANO - Società per azioni	18
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a. (già Banca Popolare di Forlì)	26	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12
BANCA DELLA CIOCIARIA S.p.a.	25	CTO - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	26	DISCOUNT SUD - S.p.a.	7
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	22	ECO-BAT - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	26	EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	26	ESTENSE - S.p.a.	16
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	11	ETRURIA IMMOBILI E SERVIZI - S.p.a.	13
BIOPARCO - S.p.a.	4	EUROMOBILIA Centro Europeo del Mobile - S.p.a.	22
BLOCKBUSTER ITALIA - S.p.a.	21	EVIAGGI.COM - S.p.a.	16
BNL FONDI IMMOBILIARI SGR - p.a.	2	FAPSA - S.p.a.	7
CARILO Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.	25	FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	5
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	12	FIDEURAM FONDI - S.p.a.	5
CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	23	FILATURA DI POLLONE - S.p.a.	9
CENTRO MESCOLE SUD - S.p.a.	15	FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO - S.p.a.	8
		FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	20
		FINMAR - S.p.a.	7
		F.I.S.C. - S.p.a.	5
		FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	20
		FORTE MERIDIEN ITALIA - S.p.a.	21
		GE.S.E.T.T. - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	5
		GERACOAL - S.p.a.	6
		HOLIDAY INNS - S.p.a.	24
		ICCRI-BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	14
		INIZIATIVE 2000 - S.p.a.	16
		ISAI - S.p.a. Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali	3
		ISOTTA FRASCHINI MOTORI - S.p.a.	13
		LA NUOVA IMMOBILIARE - S.r.l.	23
		LA SOLIDALE - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
LAURETANA - S.p.a.	7	SER.T.A. - S.p.a.	10
M.I.T.A. - S.p.a. Mediterranea Iniziative Turistiche Alberghiere	21	SIFIT - S.p.a.	4
MACCHINE PETERLE - S.p.a.	6	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.A.V. - S.p.a.	10
MaR - S.p.a. (Magazzini alimentari Risparmio)	1	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.	23
MATESE - S.p.a.	22	SOCIETÀ EUROPEA DI EDIZIONI - S.p.a.	17
MEDUSA FILM - S.p.a.	11	SOCIETÀ FUNIVIA ARABBA MARMOLADA - SOFMA - S.p.a.	6
MI.TE.A. - S.p.a.	20	SPIM - S.p.a. Servizi Pubblici Integrati Mogliano	10
MIRASOLE - S.p.a.	18	SVEDIT SUD - Sviluppo Editoria Sud - S.p.a.	15
NORDA FINANZIARIA - S.p.a.	10	SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.	9
NUOVA COOPERATIVA CASEARIA	25	TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.	15
O.S.C. OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.	15	TERASYSTEM - S.p.a.	4
PRIME CONSULT S.I.M. - S.p.a.	3	THALES COMPONENTI - S.p.a.	11
PRIME FUNDS S.G.R. - S.p.a.	18	TOSCOGEN - S.p.a.	16
PRIMEGEST S.G.R. - S.p.a.	18	TRA.IN - S.p.a. Servizi per la mobilità	8
PROGETTI MUSEALI - S.p.a.	3	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	22
QUARANTA GESTIONE ED EDIFICAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a.	19	UNIRISCOSSIONI - S.p.a.	20
R.A.V. - S.p.a. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	8	UTIL HOLDINGS - S.p.a.	14
RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.	13	UTIL INDUSTRIES - S.p.a.	13
RENTOKIL INITIAL ITALIA - S.p.a.	11	UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.	19
RETEITALIA - S.p.a.	21	VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	15
S.I.A. - S.p.a. Società Italiana Avionica	2	WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

	Lire	Euro		Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:					
- annuale	508.000	262,36			
- semestrale	289.000	149,25			
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:					
- annuale	416.000	214,84			
- semestrale	231.000	110,00			
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:					
- annuale	115.500	59,85			
- semestrale	69.000	35,83			
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:					
- annuale	107.000	55,26			
- semestrale	70.000	36,15			
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	273.000	140,89			
- semestrale	150.000	77,46			
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:					
- annuale	106.000	54,74			
- semestrale	68.000	35,11			
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:					
- annuale	267.000	137,89			
- semestrale	145.000	74,86			
Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):					
- annuale	1.097.000	566,55			
- semestrale	593.000	308,25			
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):					
- annuale	982.000	507,16			
- semestrale	520.000	269,55			

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.000	83,86
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spesa per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035



L. 9.300
€ 4,80